MANUALE PER POSATORI

Prodotti per ceramica
e pietre naturali

MAPEI

MAPEI®

TUTTO IL NECESSARIO PER SUPPORTARE IL POSATORE NELLA SCELTA E NEL CORRETTO UTILIZZO DEI PRODOTTI MAPEI PER LA POSA DI CERAMICA E MATERIALE LAPIDEO.

Manuale per posatori
Prodotti per ceramica e pietre naturali

INDICE

Norma per la posa di rivestimenti in ceramica .. 6

Norma per la posa dei materiali lapidei 10

Prodotti per l'isolamento acustico 12

Sistema di isolamento acustico dei solai sotto massetto (massetto galleggiante) 13

Sistema di isolamento acustico dei solai sotto pavimento 16

Prodotti per la realizzazione e la preparazione dei supporti 18

Leganti idraulici per massetti cementizi 19

Malte premiscelate per massetti cementizi 20

Autolivellanti per interni 23

Lisciature cementizie tissotropiche 24

Appretti e promotori di adesione 27

Prodotti per l'impermeabilizzazione 29

Prodotti per l'impermeabilizzazione di balconi, terrazzi, vasche e piscine 30

Prodotti per l'impermeabilizzazione di bagni, centri benessere e ambienti umidi in genere 35

Prodotti complementari 38

Sistemi per docce e costruzioni leggere 39

Membrane antifrattura, desolidarizzanti e impermeabilizzanti 41

Sistemi livellanti e distanziatori 44

Adesivi per ceramica e materiale lapideo 50

Caratteristiche degli adesivi 51

Le gamme degli Adesivi Mapei 52

Stuccature per le fughe 56

La gamma delle stuccature cementizie e epossidiche 57

Sigillanti per giunti elastici 62

La gamma dei sigillanti elastici 63

Dimensionamento del giunto 67

Tipologie di giunti previsti dalla UNI 11493-1 67

Cartella colori Fughe Mapei 68

Pulizia, protezione e manutenzione superfici 70

Pulitori 71

Protettivi 73

Prodotti complementari 75

Tecnologie e certificazioni Mapei 78

INDICE

Sistemi di posa Mapei 81

AMBIENTI INTERNI

01 Posa di lastre in ceramica di grande formato 82

02 Posa di ceramica in sovrapposizione a pavimento ceramico esistente 90

03 Posa di ceramica in sovrapposizione a pavimento esistente con isolamento acustico sottopavimento 92

04 Posa rapida di ceramica di grande formato in sovrapposizione a pavimenti fessurati con membrana desolidarizzante antifrattura 94

05 Posa rapida di ceramica di grande formato su massetti senza rispettare i giunti di frazionamento grazie alla membrana desolidarizzante antifrattura 96

06 Posa in interno di ceramica su cartongesso 98

PAVIMENTI RADIANTI

07 Posa di pietre naturali su massetto radiante con strato di isolamento acustico su membrana desolidarizzante antifrattura 100

08 Posa di ceramica su sistema radiante a basso spessore su membrana desolidarizzante antifrattura 102

09 Posa di ceramica su sistema radiante a basso spessore costituito da pannello in fibrogesso o fibrocemento 104

BAGNI E AMBIENTI UMIDI

10 Impermeabilizzazione e posa di ceramica in bagni e locali umidi 106

11 Impermeabilizzazione e posa di ceramica in box doccia, bagni e spogliatoi in sovrapposizione a pavimentazioni esistenti 108

12 Impermeabilizzazione e posa di ceramica o mosaico in ambienti umidi come wellness e SPA 110

13 Posa di ceramica in docce filo pavimento su membrana impermeabilizzante e antifrattura 112

14 Posa di ceramica in ambienti umidi su pannello multiuso impermeabile 114

FACCIATE

15 Posa di ceramica anche di grande formato in facciata su intonaco 116

16 Posa di ceramica in facciata su sistema a cappotto **Mapetherm Tile System XL** 118

17 Posa di ceramica in facciata su sistema a cappotto **Mapetherm Tile System S** 120

18 Posa di ceramica in facciata su pannelli in fibro-cemento 122

BALCONI E TERRAZZI

19 Rapida impermeabilizzazione e posa di ceramica su balconi e terrazze 124

20 Impermeabilizzazione e posa di ceramica su balconi e terrazze in sovrapposizione a pavimento ceramico esistente 126

21 Impermeabilizzazione e posa di ceramica su terrazze e balconi con membrana desolidarizzante, antifrattura, impermeabilizzante 128

AMBIENTI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

22 Realizzazione o rifacimento rapido di pavimentazioni in ambienti commerciali 130

23 Posa di ceramica in ambienti industriali soggetti ad aggressioni chimiche 132

PISCINE

24 Impermeabilizzazione e posa di mosaico vetroso in piscina 134

Servizio di Assistenza Tecnica Mapei 136

Norma per la posa di **rivestimenti in ceramica**

A partire dal 2013 è stata introdotta in Italia una norma tecnica relativa alla **posa delle piastrelle ceramiche**:

UNI 11493-1 – *Piastrellature ceramiche a pavimento e a parete – Istruzioni per la progettazione, l'installazione e la progettazione* – si applica alle piastrellature ceramiche a pavimento e a parete, interne ed esterne, installate principalmente con adesivi, ma anche con malta cementizia.

UNI 11493-2 – *Requisiti di conoscenza, abilità e competenza per posatori di piastrellature ceramiche a pavimento e a parete* – disciplina la figura professionale del posatore di piastrellature, contiene i metodi per la valutazione del posatore e definisce i requisiti delle organizzazioni che possono effettuare la valutazione stessa.

Dalla definizione dei ruoli alla scheda di tracciabilità

La norma fornisce le linee guida per una corretta posa delle piastrelle di ceramica per tutte le destinazioni di utilizzo. Fornisce anche una scheda di tracciabilità che consiste in un rapporto tecnico predisposto dalla direzione lavori (o dal posatore) che viene rilasciato al committente alla consegna. Nella scheda si identificano gli attori che intervengono nella realizzazione della piastrellatura.

COMMITTENTE

Il committente definisce i requisiti tecnici ed estetici, le prestazioni che la piastrellatura deve possedere e, spesso, si riserva la scelta delle piastrelle. Può essere identificato nel costruttore, direttore dei lavori, professionista o proprietario.

PROGETTISTA DELLA PIASTRELLATURA

Il progettista ha il compito di individuare la soluzione costruttiva e di dimensionare la piastrellatura, in funzione dei dati di progetto e delle esigenze espresse dal committente.

DIRETTORE DEI LAVORI (DL)

Il Direttore dei Lavori verifica il progetto, la conformità della realizzazione dell'opera con le prescrizioni progettuali, coordina gli aspetti legati alla qualità dei materiali e verifica eventuali segnalazioni del posatore.

POSATORE DELLA PIASTRELLATURA (impresa appaltatrice)

Al posatore compete l'esecuzione dei lavori in conformità al progetto e alle decisioni del D.L., la verifica della qualità dei materiali, dello stato del supporto, dello stoccaggio dei materiali. Gli sono inoltre affidate la cura e la protezione dei lavori durante e dopo la posa e fino alla consegna.

PRODUTTORE DEI DIVERSI MATERIALI

Al produttore compete la verifica del materiale prodotto, in conformità con le norme vigenti.

VENDITORE DEI DIVERSI MATERIALI

Al venditore compete il corretto immagazzinaggio dei prodotti fino alla consegna, la comunicazione delle garanzie, la messa a disposizione di documentazione tecnica e di sicurezza aggiornata predisposta dal produttore.

CONCETTI FONDAMENTALI PREVISTI DALLA NORMA

SCELTA DELL'ADESIVO

I fattori fondamentali per la scelta dell'adesivo (Appendice D della norma) sono:

- tipologia e formato del rivestimento;
- tipologia e caratteristiche del supporto;
- destinazione d'uso;
- vincoli ed esigenze esecutive;
- esigenze esecutive.

REQUISITI MINIMI DEI SUPPORTI

Al momento della posa ogni supporto dovrà risultare stagionato, pulito, asciutto, planare ed esente da tutte le sostanze che potrebbero limitare l'adesione degli adesivi o lisciature. L'**intonaco** deve possedere una resistenza coesiva a trazione (strappo) e un'adesione al sottostante strato portante non inferiore a 1 N/mm² (10 kg/cm²). I **massetti** dovranno avere le seguenti resistenze meccaniche a compressione:

- per ambienti residenziali: ≥ 15-20 N/mm²;
- per ambienti industriali: ≥ 30-40 N/mm².

DOPPIA SPALMATURA

L'adesivo dovrà essere applicato con la tecnica della doppia spalmatura (**applicazione dell'adesivo sia sul retro della piastrella che sul supporto**) in tutte quelle situazioni dove è indispensabile garantire un'applicazione dell'adesivo a letto pieno.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI GIUNTI

La definizione e le prescrizioni relative ai giunti (strutturali, frazionamento, dilatazione, perimetrali) e alle loro campiture.

FISSAGGIO MECCANICO

Nel caso di piastrelle con lato maggiore >30 cm e applicate in facciata deve essere valutata, da parte del progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza (ad esempio, costituito da ganci in acciaio fissati nel supporto).

LARGHEZZA MINIMA DELLA FUGA

Nelle prescrizioni progettuali, la larghezza delle fughe deve essere ≥ 2-3 mm per piastrelle rettificate in ambienti interni, su supporti rigidi e dimensionalmente stabili, fino a 6-8 mm in situazioni opposte. **Pertanto la posa in accostato (a giunto unito) non sarà più ammessa.**

CONCETTI FONDAMENTALI PREVISTI DALLA NORMA

CARATTERISTICHE OPZIONALI DEGLI ADESIVI CEMENTIZI

Per quanto riguarda gli adesivi cementizi, la norma EN 12004 prevede due **classi fondamentali** definite **C1 e C2 a seconda del livello di adesione del prodotto** che, nel caso di adesivi a presa rapida, sono seguite dalla lettera F. Oltre alle suddette classi, la norma EN 12004 prevede **classi opzionali** che, benché non obbligatorie ai fini della marcatura CE, identificano caratteristiche di elevato rilievo ai fini della qualità prestazionale dell'adesivo.

Tali caratteristiche sono:

- **resistenza allo scivolamento verticale (T)**;
- **tempo aperto allungato (E)**;
- **deformabilità (S1 o S2)**.

Per quanto riguarda la deformabilità, la norma UNI 11493-1 prevede dei casi di posa, come riportato nell'appendice D, in cui si rende necessario utilizzare adesivi cementizi deformabili appartenenti alla classe S1 o S2.
Ad esempio, il prospetto D.2 della norma UNI 11493-1 per la posa di piastrelle in ceramica all'interno di ambienti residenziali prevede l'utilizzo di adesivi deformabili di classe S1 o S2 nel caso di posa di piastrelle di grande formato, su massetti cementizi o in anidrite con riscaldamento, in cui un lato della piastrella sia maggiore di 90 cm.

AMBIENTE DI DESTINAZIONE	Piastrelle - Assorbimento acqua Lunghezza del lato maggiore (cm)									
PAVIMENTO INTERNO RESIDENZIALE	AA ≤ 3%					AA ≥ 3%				
	≤ 30	≤ 60	≤ 90	≤ 120	> 120	≤ 30	≤ 60	≤ 90	≤ 120	> 120
Massetto cementizio con riscaldamento	**C2**			**C2S1/S2**		**C2**			**C2S1/S2**	
Massetto a base di solfato con riscaldamento	**C2**			**C2S1/S2**		**C2**			**C2S1/S2**	

Esempio da Prospetto D.2

Nel caso di posa in facciata invece, come riportato nel prospetto D.7 della norma UNI 11493-1, l'utilizzo di adesivi deformabili di classe S1 o S2 è già da prevedere per la posa di piastrelle il cui lato sia maggiore di 30 cm.

AMBIENTE DI DESTINAZIONE	Piastrelle - Assorbimento acqua Lunghezza del lato maggiore (cm)				
PARETE ESTERNO SOFFITTO ESTERNO	AA ≤ 3% e AA > 3%				
	≤ 30	≤ 60	≤ 90	≤ 120	> 120
Calcestruzzo in opera	**C2**	**C2- C2S1/S2**	**C2- C2S1/S2**	**C2S1/S2**	

Esempio da Prospetto D.2

La norma UNI 11493-1 prevede inoltre la compilazione, a termine dei lavori, della **scheda di tracciabilità** in cui il posatore è tenuto a dichiarare il tipo di adesivo utilizzato e la sua classe di appartenenza, comprensiva delle classi opzionali, secondo la norma EN 12004.
La necessità di tale scheda nasce dall'esigenza di fornire al committente un documento che attesti le caratteristiche dell'opera.
Inoltre, in caso di contenzioso, tale documento potrà essere utilizzato ai fini della verifica della corretta scelta di tutti i prodotti nonché del corretto adesivo.

Norma per la posa dei **materiali lapidei**

La norma italiana che attualmente fornisce le linee guida da osservare nella scelta dei materiali, nella progettazione, nell'installazione e nella manutenzione di rivestimenti lapidei è la seguente:

UNI 11714-1
Rivestimenti lapidei su superfici orizzontali, verticali e soffitti - istruzioni per la progettazione, la posa e la manutenzione.

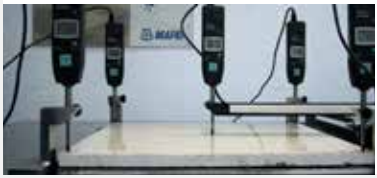
I materiali lapidei sono caratterizzati da un'estrema variabilità di tipologie, di comportamento e di caratteristiche prestazionali per le quali è stato necessario introdurre a livello normativo una valutazione del materiale attraverso esperienze pregresse o tramite la realizzazione di prove preliminari, rivolte in particolar modo alla verifica di alcune caratteristiche tipiche dei materiali lapidei.

LE PROBLEMATICHE LEGATE ALLA POSA DI MATERIALE LAPIDEO

STABILITÀ DIMENSIONALE E IMBARCAMENTI

Problema

Alcuni materiali lapidei (soprattutto dei tipi di marmi verdi, ardesie e ricomposti a base poliestere) possono subire imbarcamenti per effetto dell'umidità proveniente dall'**adesivo** o dalla **malta di allettamento**. La tendenza all'imbarcamento dipende molto anche dalla geometria, dalle dimensioni e dallo spessore della lastra.



Soluzione

Tramite una misurazione dell'imbarcamento effettuata in laboratorio (norma UNI 11714-1) sono individuate tre classi di materiali lapidei in base alla loro sensibilità all'acqua.

CLASSE DI DEFORMAZIONE MATERIALI		
CLASSE A non sensibili all'imbarcamento	**CLASSE B** sensibili all'imbarcamento	**CLASSE C** altamente sensibili all'imbarcamento
ADESIVI CEMENTIZI A PRESA NORMALE	ADESIVI CEMENTIZI A PRESA RAPIDA	ADESIVI REATTIVI A BASE DI RESINE
Keraflex Keraflex Maxi S1 Zero Kerabond + Isolastic Ultralite S1 Flex Zero Ultralite S2 Flex	Granirapid Elastorapid Keraquick Maxi S1	Ultrabond Eco PU 2K Keralastic/ Keralastic T Kerapoxy Adhesive Ultrabond EP 2K

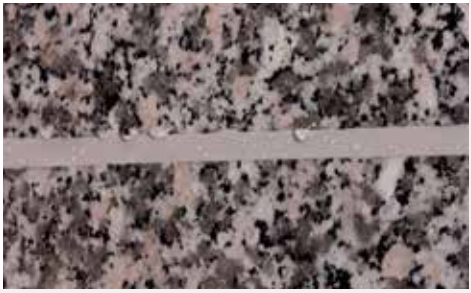
FORMAZIONE DI MACCHIE IN CORRISPONDENZA DEI GIUNTI ELASTICI

Problema

L'utilizzo di alcuni **sigillanti** per la realizzazione di giunti elastici può causare la formazione di macchiatura in corrispondenza del materiale lapideo.

Soluzione

Solo l'utilizzo di siliconi a reticolazione neutra come **Mapesil LM** evita la formazione di tali alonature.



FORMAZIONE DI MACCHIE E DI EFFLORESCENZE SULLA SUPERFICIE DELLA PIETRA

Problema

Alcuni materiali lapidei (marmi, graniti e ricomposti di colore chiaro) possono macchiarsi in presenza di umidità quando vengono posati:

- Su letto di malta o utilizzando un adesivo a presa normale;
- Su un sottofondo non adeguatamente isolato dall'umidità che risale per capillarità dal terreno (dovuta all'assenza di una barriera al vapore);
- Su un massetto non adeguatamente stagionato e che presenta valori elevati di umidità residua.

Soluzione

- Predisporre, al di sotto del massetto cementizio, una barriera al vapore mediante foglio di polietilene che impedisca la risalita capillare di acqua.
- L'intonaco o il massetto deve risultare asciutto e stagionato. La realizzazione di un massetto con tempistiche di asciugamento rapido come **Topcem**, **Topcem Pronto**, **Mapecem** o **Mapecem Pronto** riduce le tempistiche di attesa per la posa.
- Posare il materiale lapideo con **adesivi a presa rapida di classe F** (secondo EN 12004).

Prodotti per l'**isolamento acustico**

I prodotti della linea **Mapesilent** e **Mapesonic** sono sistemi di isolamento acustico che consentono di adempiere ai requisiti di legge relativi al **fonoisolamento contro i rumori da calpestio** previsti dal DPCM 5-12-97. Alcuni prodotti consentono di raggiungere le classi di efficienza acustica più performanti previste dalla normativa tecnica UNI 11367.

D.P.C.M. 5/12/97 – *sui requisiti acustici passivi degli edifici, definisce le prestazioni minime di isolamento dai rumori che devono possedere i fabbricati in base alla loro destinazione d'uso.*

Norma UNI 11367 – *Acustica in edilizia – Classificazione acustica delle unità immobiliari - Procedura di valutazione e verifica in opera, definisce la procedura per classificare acusticamente le singole unità immobiliari sulla base di misure fonometriche eseguite a fine lavori. Consente di informare i futuri utilizzatori dell'immobile sulle caratteristiche acustiche dello stesso.*

Sistema di isolamento acustico dei solai sotto massetto (massetto galleggiante)

VANTAGGI

- Efficace riduzione del rumore da calpestio in accordo a quanto previsto dal DPCM 5-12-97.
- Raggiungimento delle classi di efficienza acustica più performanti (Classe I e II) previste dalla norma UNI 11367.
- Altamente performante (ΔLw > 30 dB misurati in opera).
- Facile e rapida applicazione.
- Resistente a urti e pedonabilità di cantiere.
- Sistema progettabile con il software **Mapei Data Mapesilent**.
- Sistema certificato.
- Ideale per nuove costruzioni.
- Disponibili 3 differenti configurazioni.

PRODOTTI

Mapesilent Roll

Sistema a secco di isolamento acustico in teli per massetti galleggianti, di **spessore contenuto (8 mm)**, con elevate prestazioni fonoisolanti e alta resistenza a lacerazioni e urti. I teli sono composti da una membrana elastoplastica con armatura in poliestere accoppiata a uno strato resiliente di fibra di poliestere e rivestita in superficie da un tessuto non tessuto in polipropilene di colore blu.
Contribuisce a conseguire i crediti per la certificazione ambientale di un edificio secondo i protocolli **LEED**. Rispetta le prescrizioni definite dai **CAM** Edilizia.

Mapesilent Comfort

Sistema a secco di isolamento acustico per massetti galleggianti perfettamente isolati dal supporto, composto da un materassino espanso a base polietilenica a cellule chiuse ad alta densità accoppiato a uno speciale film protettivo, di **spessore molto contenuto (6mm)**, semplice e rapido da installare.
Contribuisce a conseguire i crediti per la certificazione ambientale di un edificio secondo i protocolli **LEED**. Rispetta le prescrizioni definite dai **CAM** Edilizia.

Mapesilent Panel

Sistema di **isolamento acustico in quadrotte da 1 x 1 m** per massetti galleggianti, con elevate prestazioni fonoisolanti. Migliora l'isolamento termico e il potere fonoisolante del solaio, alta resistenza a lacerazioni e urti, elevata resistenza al calpestio. Le quadrotte sono composte da una membrana elastoplastomerica con armatura in poliestere, accoppiata a uno strato resiliente in fibra di poliestere.
Contribuisce a conseguire i crediti per la certificazione ambientale di un edificio secondo i protocolli **LEED**. Rispetta le prescrizioni definite dai **CAM** Edilizia.

Mapesilent Band R

Fascia adesiva in polietilene espanso a cellule chiuse, da applicare alle pareti perimetrali e sul perimetro di elementi che attraversano il massetto al fine di evitare la formazione di ponti acustici. È predisposta per un'agevole posa a "L". Da utilizzare in combinazione con i prodotti della gamma **Mapesilent**. Disponibile in due altezze da scegliere in relazione allo spessore totale del massetto galleggiante.

Mapesilent Tape

Nastro adesivo in polietilene espanso a cellule chiuse, ideale per la sigillatura dei rotoli e dei pannelli della gamma **Mapesilent**. Il suo utilizzo impedisce la formazione di ponti acustici, garantendo la continuità del sistema fonoisolante.

APPLICAZIONE
SISTEMA DI ISOLAMENTO ACUSTICO DEI SOLAI SOTTO MASSETTO

1 Verificare che il supporto sia uno strato piano e privo di qualsiasi asperità. Eventuali canalizzazioni impiantistiche dovranno essere livellate con materiale idoneo a ricevere i successivi strati.

2 **Mapesilent Roll**: srotolare i teli sul supporto con lo strato fibroso (parte chiara) rivolto verso il basso, seguendo il lato più lungo del locale. Stendere i successivi teli avendo cura avendo cura di rimuovere la pellicola sul rovescio dell'aletta laterale, da sovrapporre al telo adiacente per circa 5 cm per garantire la continuità dello strato fibroso.

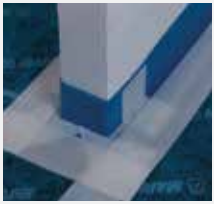
Mapesilent Comfort: srotolare i teli avendo cura di sovrapporre ogni rotolo per almeno 5 cm al fine di garantire la continuità dello strato fonoisolante.

Mapesilent Panel: posizionare le quadrotte con lo strato fibroso (parte chiara) rivolto verso il basso, curandone il loro perfetto accostamento.

3 Sigillare le sovrapposizioni tra i teli o tra le quadrotte con il nastro adesivo **Mapesilent Tape**, pressato adeguatamente con un rullo rigido.

4 Applicare lungo il perimetro del locale, previa rimozione della pellicola retrostante, **Mapesilent Band R**, da applicare alle pareti perimetrali e sul perimetro degli elementi che attraversano il massetto al fine di evitare la formazione di ponti acustici.

5 Sigillare con il nastro adesivo **Mapesilent Tape** tutte le giunzioni tra i diversi elementi di **Mapesilent Band R** e **Mapesilent Roll** o **Mapesilent Comfort** o **Mapesilent Panel**.



6 Sul sistema acustico perfettamente steso, eseguire la posa di un massetto di spessore adeguato alla destinazione d'uso. Per la sua realizzazione è possibile utilizzare i leganti speciali o le malte premiscelate della gamma **Mapei**. A stagionatura del massetto, incollare e stuccare la pavimentazione con prodotti della gamma **Mapei**, adeguati alla tipologia e al formato del rivestimento a pavimento.

7 Tagliare la parte eccedente di **Mapesilent Band R** a livello della pavimentazione finita solo al termine della posa e della stuccatura della stessa.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

Sistema di isolamento acustico dei solai sotto pavimento

VANTAGGI

- Efficace riduzione del rumore da calpestio in accordo a quanto previsto dal DPCM 5-12-97.
- Applicabile direttamente sopra le vecchie pavimentazioni.
- Semplice e rapida installazione.
- Spessore ridotto.
- Utilizzabile direttamente sotto la nuova pavimentazione.
- Applicabile su pavimentazioni radianti.
- Sistema certificato secondo le norme vigenti.
- A bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EC1 PLUS secondo GEV-EMICODE).
- Ideale per ristrutturazioni.

PRODOTTI

Mapesonic CR

Membrana fonoisolante desolidarizzante e anti-frattura realizzata con sughero e gomma ricomposta legata tramite un composto poliuretanico. A basso spessore (2 o 4 mm), è indicata contro i rumori da calpestio dei solai, da applicare **direttamente sottopavimento**. Ideale per essere utilizzato negli edifici esistenti dove si intende migliorare l'isolamento acustico senza prevedere la rimozione della vecchia pavimentazione e del sottostante massetto.

Mapesonic Strip

Nastro adesivo in polietilene espanso a cellule chiuse da applicare lungo il perimetro dei locali per evitare la formazione di ponti acustici perimetrali. Da utilizzare in abbinamento a **Mapesonic CR** al fine di garantire la continuità del sistema fonoisolante.

APPLICAZIONE
SISTEMA DI ISOLAMENTO ACUSTICO DEI SOLAI SOTTO PAVIMENTO

1 Verificare che il supporto sia uno strato piano, meccanicamente resistente e pulito. Se necessario, regolarizzare le superfici con una delle rasature della gamma **Mapei**.

2 Applicare il nastro isolante **Mapesonic Strip**, previa rimozione del film plastico protettivo, lungo tutto il perimetro del locale, dei pilastri e lungo ogni altro elemento che dovesse attraversare la pavimentazione.

3 Strotolare e posare teli di **Mapesonic CR** partendo dalla base della parete, seguendo il lato più lungo del locale e accostando i rotoli l'uno all'altro. Su supporti non assorbenti, come ceramica, procedere all'incollaggio con l'adesivo **Ultrabond Eco S955 1K**, **Ultrabond P902 2K** o **Ultrabond Eco P909 2K**. Nel caso di supporti assorbenti, come massetti e rasature, utilizzare invece l'adesivo **Ultrabond Eco V4 SP**.

Massaggiare i teli con rullo rigido o spatola piana partendo dal centro verso l'esterno.

4 Tagliare la parte eccedente di **Mapesonic Strip** al livello della pavimentazione finita solo al termine della posa e della stuccatura.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

Prodotti per la **realizzazione** e la **preparazione dei supporti**

Prima della posa dei rivestimenti è sempre necessario **realizzare un supporto idoneo** o **verificare il sottofondo esistente** ed eventualmente procedere alla sua preparazione per renderlo idoneo alla posa.
La norma UNI 11493-1 e UNI 11714-1 indicano i requisiti minimi che devono rispettare i supporti.
A prescindere dalla tipologia, al momento della posa i supporti devono risultare integri, con resistenze meccaniche adeguate, stagionati, puliti, asciutti, planari, ed esenti da tutte quelle sostanze che potrebbero limitare l'adesione degli adesivi o lisciature.

Leganti idraulici per massetti cementizi

VANTAGGI

- Ridurre notevolmente i tempi di stagionatura e asciugatura dei massetti rispetto ai tradizionali massetti in sabbia e cemento che richiedono tempistiche di 7-10 giorni per cm di spessore.
- Esecuzione dei giunti di frazionamento con campiture maggiori che permettono una riduzione del numero dei giunti di dilatazione nel massetto.
- Sviluppo di elevate resistenze meccaniche già dopo poche ore della fine della posa del massetto.

PRODOTTI

Topcem

Legante idraulico speciale per massetti **a presa normale**, ad **asciugamento veloce** e a ritiro controllato.
Tempo di attesa prima della posa:
- 24 ore per ceramica;
- 2 giorni per pietre naturali.

Mapecem

Legante idraulico speciale per massetti **a presa e asciugamento rapidi** a ritiro controllato.
Tempo di attesa prima della posa:
- 3 ore per ceramica e pietre naturali.

Malte premiscelate per massetti cementizi

VANTAGGI

- Risolvere il problema legato al reperimento, allo stoccaggio e alla qualità delle materie prime (inerti, leganti, ecc.) soprattutto negli interventi di ristrutturazione nei centri storici.
- Conoscere a priori le prestazioni meccaniche finali del massetto.
- Garantire tempistiche di asciugamento e stagionatura ridotte e indipendenti dalla tipologia di inerti utilizzati.
- Evitare errori di dosaggio o miscelazione dovuti spesso ad una bassa qualità della manodopera.

PRODOTTI

Topcem Pronto

Malta premiscelata pronta all'uso ad alta conducibilità termica, **presa normale a veloce asciugamento**, a lunga lavorabilità. Ideale per massetti radianti e di ogni tipo.
Tempo di attesa prima della posa:
- 24 ore per ceramica;
- 2 giorni per pietre naturali.

Mapecem Pronto

Malta premiscelata pronta all'uso per massetti **a presa e ad asciugamento rapidi** a ritiro controllato.
Tempo di attesa prima della posa:
- 3 ore per ceramica e pietre naturali.

APPLICAZIONE
LEGANTI IDRAULICI E MALTE PREMISCELATE

1 Tutti i supporti sono idonei a ricevere un massetto in **Topcem** o **Topcem Pronto**, **Mapecem** o **Mapecem Pronto** purché non soggetti a rimonta di umidità, nel caso interporre una adeguata barriera al vapore. Nel caso di massetti non autoportanti, e quindi da ancorare (da 10 a 35 mm), il supporto deve essere asciutto, senza crepe, resistente alla compressione e alla trazione, privo di polvere, parti asportabili, vernici, cere, oli, tracce di gesso.

2 L'impasto può essere preparato con miscelatore planetario, normale betoniera da cantiere, mescolatore a coclea, pompa automatica a pressione. Preparare la malta mescolando 1 sacco da 25 kg di **Mapecem Pronto** con 2,1-2,3 litri di acqua o un sacco da 25 kg di **Topcem Pronto** con 1,7 litri di acqua. La quantità di acqua non deve essere modificata per non compromettere le prestazioni finali. In alternativa preparare la malta mescolando **Mapecem** o **Topcem** con **Ghiaietto 0-8**, costituito da una miscela assortita di inerti da 0 a 8 mm, e acqua, nella quantità necessaria ad ottenere una buona costipazione dell'impasto (vedi dosaggio consigliato su scheda tecnica). L'impasto con consistenza "terra umida" deve essere compattato e frattazzato fino ad ottenere una superficie chiusa, liscia e senza affioramento di acqua.

3 L'impasto deve essere posato in opera su di uno strato desolidarizzante, costituito da fogli di politene o materiali similari in modo da creare uno strato di facile scorrimento tra il massetto e il preesistente supporto. In presenza di risalita di umidità lo strato desolidarizzante deve essere realizzato con materiali in grado di costituire una barriera al vapore. Posizionare lungo i punti di vincolo del massetto con la struttura (pareti perimetrali, pilastri ecc.) uno strato di materiale comprimibile (tipo polistirolo espanso) di spessore minimo 0,5 mm. Posizionare gli eventuali strati di isolamento termico, acustico o pannellature per l'alloggiamento di impianti di riscaldamento.

4 L'impasto va gettato, costipato e frattazzato nel più breve tempo possibile (non oltre un'ora dall'inizio della preparazione con **Topcem** o **Topcem Pronto**, non oltre 30 min con **Mapecem** o **Mapecem Pronto**). La stesura dei massetti con **Topcem** o **Topcem Pronto**, **Mapecem** o **Mapecem Pronto** si esegue con le stesse tecniche dei massetti cementizi, quindi preparando fasce di livello, stendendo l'impasto, costipandolo accuratamente e frattazzandolo per la migliore finitura superficiale. Lo spessore minimo di massetti desolidarizzati o galleggianti deve essere di almeno 3,5 cm. Nel caso di massetti radianti lo spessore minimo al di sopra delle tubazioni dell'impianto radiante deve essere di almeno 3 cm.

5 Posizionare la rete elettrosaldata nella metà dello spessore del massetto o prevedere fibre strutturali tipo **Mapefibre ST 30**, nel caso in cui si vogliano migliorare le prestazioni del massetto nei confronti del rischio di fessurazioni (ambienti commerciali, massetti radianti, presenza di materiali comprimibili, supporti di diversa natura, ecc.). Se il massetto è attraversato da canalette o tubi prevedere un rinforzo mediante posizionamento di un'armatura metallica leggera (es. rete elettrosaldata con maglie esagonali).

6 Suddividere il massetto in campiture non superiori a 25 mq in interno e 16 mq in esterno, mediante la realizzazione di giunti di frazionamento. Rispettare i giunti strutturali esistenti nello strato portante. Se il lavoro di posa è interrotto non in corrispondenza di un giunto, inserire nel massetto, tagliato perpendicolarmente al piano, degli spezzoni di tondino di ferro di 20-30 cm di lunghezza e diametro di 3-6 mm, alla distanza di 20-30 cm uno dall'altro, per garantire una perfetta saldatura alla ripresa del getto ed evitare crepe e dislivelli.

7 Prima di procedere alla posa del rivestimento ceramico o di eventuali strati di livellamento è necessario rispettare le tempistiche di asciugatura e stagionatura variabili in funzione dei materiali utilizzati per la realizzazione del massetto.

8 Nel caso di massetti in aderenza (qualora non sia possibile creare un massetto desolidarizzato con spessore minimo 35 mm) è necessario applicare preventivamente una boiacca di ancoraggio con **Planicrete** sul sottofondo pulito (boiacca ottenuta mescolando 3 parti in peso di **Topcem** o 2 parti in peso di **Mapecem**, 1 parte di **Planicrete** e 1 parte di acqua). Nel caso di pavimentazioni soggette a forti sollecitazioni meccaniche, la ripresa di getto dovrà essere fatta invece con **Eporip**. La stesura dell'impasto va realizzata con le stesse modalità sopra riportate.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

Autolivellanti per interni

VANTAGGI

- Impasto fluido, molto scorrevole, di facile lavorabilità, autolivellante, con alta adesività al sottofondo e veloce asciugamento.
- Grazie alla elevata fluidità, durante la stesura si autolivellano facilmente cancellando i segni degli attrezzi utilizzati.

PRODOTTI

Ultraplan Contract

Lisciatura autolivellante ad asciugamento rapido per spessori da 1 a 10 mm per mano.
Tempo di attesa prima della posa:
- 3 ore per rivestimenti in ceramica.

Novoplan Maxi

Livellante cementizio ad elevata fluidità, alta conducibilità termica, fibrorinforzato a rapido indurimento per spessori da 3 a 40 mm, **specifico per pavimentazioni riscaldanti-raffrescanti**.
Tempo di attesa prima della posa:
- 12-24 ore pavimenti ceramici e pietra naturale non sensibili all'umidità;
- 4 giorni prima accensione dell'impianto radiante.

APPLICAZIONE
AUTOLIVELLANTI PER INTERNI

1 I supporti devono essere solidi, privi di polvere, fessurazioni, parti asportabili, vernici, cere, oli, ruggine e tracce di gesso. Sigillare eventuali fessure e crepe con **Eporip**. Se necessario utilizzare i primer **Prosfas** o **Primer MF** per consolidare le superfici cementizie, **Primer G** o **Eco Prim T Plus** per superfici in calcestruzzo polverose o molto porose e massetti in anidrite, **Eco Prim Grip Plus** su supporti lisci e poco assorbenti come pavimentazioni esistenti in ceramica.

2 Preparare l'impasto miscelando la polvere del prodotto con il corretto quantitativo d'acqua (come indicato in scheda tecnica) con miscelatore elettrico a basso numero di giri o in mescolatori per malte, fino ad ottenere un impasto omogeneo, senza grumi e autolivellante.

3 Stendere l'impasto in un'unica mano (da 1 a 10 mm per **Ultraplan Contract**, da 3 a 40 mm per **Novoplan Maxi**) con una spatola metallica di grande dimensione o con racla. Può essere applicato anche mediante pompe per intonaci.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

Lisciature cementizie tissotropiche

VANTAGGI

- Facili da applicare, anche in verticale.
- Disponibili prodotti a presa rapida.
- Applicabili in vari spessori.

PRODOTTI

Planitop Fast 330

Malta cementizia **fibrorinforzata** livellante **a presa rapida** per interni ed esterni, a parete e pavimento, per la regolarizzazione in spessori da 3 a 30 mm.
Tempo di attesa prima della posa:
- 4 ore per rivestimenti in ceramica;
- 24 ore per strati impermeabilizzanti.

Adesilex P4

Rasatura cementizia a rapido indurimento per pavimentazioni in ambienti interni ed esterni, in spessori da 3 a 20 mm.
Tempo di attesa prima della posa:
• 4 ore per ceramica.

Nivorapid

Rasatura cementizia tissotropica per applicazione anche in verticale ad asciugamento ultrarapido, per spessori da 1 a 20 mm e per ambienti interni.
Tempo di attesa prima della posa:
• 4 ore per ceramica.

Nivoplan

Malta livellante per pareti e soffitti all'interno e all'esterno per spessori da 2 a 20 mm.
Tempo di attesa prima della posa:
• 24 ore per ceramica.

Latex Plus

Lattice elasticizzante da miscelare con **Nivorapid** per livellare all'interno supporti in lamiere, lignee, gomma, PVC, ecc.

Planicrete

Lattice di gomma sintetica per malte cementizie per migliorare l'adesione e le resistenze meccaniche per l'esecuzione di boiacche per l'aderenza di massetti cementizi.

APPLICAZIONE
LISCIATURE CEMENTIZIE TISSOTROPICHE

1 Il supporto deve essere stagionato, compatto, privo di polvere, parti asportabili e pulito da oli, grassi, resti di pitture o adesivi. Se necessario utilizzare **Primer G** o **Eco Prim T Plus** per superfici in calcestruzzo polverose o molto porose e massetti in anidrite o supporto a base gesso, **Eco Prim T Plus** o **Eco Prim Grip Plus** su supporti lisci e poco assorbenti come pavimentazioni esistenti in ceramica. Supporti molto assorbenti (mattoni, cemento espanso, ecc.) o su superfici esposte direttamente al sole o al vento devono essere inumiditi prima di stendere il prodotto.

2 Preparare l'impasto miscelando la polvere del prodotto con il corretto quantitativo d'acqua (come indicato in scheda tecnica) con miscelatore elettrico a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.

3 **Planitop Fast 330 - Nivoplan**: a parete, applicare una mano a Zero sul sottofondo per una perfetta bagnatura del supporto e successivamente applicare lo strato necessario per livellare e regolarizzare il supporto, fino allo spessore massimo consentito in una sola mano. Applicare a spruzzo con macchina intonacatrice (solo **Nivoplan**), con cazzuola, con una spatola liscia o con una staggia in caso di forti spessori, esercitando una certa pressione per far aderire bene l'impasto al supporto, rifinire successivamente con frattazzo. A pavimento, applicare l'impasto con una spatola metallica lunga o con cazzuola.

Adesilex P4 - Nivorapid: applicare l'impasto con una spatola metallica lunga, in caso di necessità si può procedere alla stesura di più mani successive in rapida sequenza.

4 I tempi di attesa per la posa del rivestimento possono variare a seconda della temperatura, umidità e dell'assorbimento del sottofondo.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

Appretti e promotori di adesione

VANTAGGI

- Trattare le superfici a base gesso.
- Migliorare l' adesione su superfici polverose e/o o porose.
- Migliorare l'adesione su supporti assorbenti o lisci e poco assorbenti.
- Ridurre l' umidità e consolidare i supporti cementizi.

PRODOTTI

Eco Prim T Plus

Primer acrilico in dispersione acquosa, **pressoché inodore**, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC), **per supporti assorbenti e non assorbenti**.

Primer G

Appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa, a bassissimo contenuto di sostanze organiche volatili (VOC).

Eco Prim Grip Plus

Primer **promotore di adesione** universale per intonaci, lisciature e adesivi cementizi, **pressoché inodore**, **pronto all'uso**, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili, per interni e esterni.

Primer MF

Primer epossidico bicomponente esente da solventi **per il consolidamento e l'impermeabilizzazione** di supporti cementizi.

APPLICAZIONE
APPRETTI E PROMOTORI DI ADESIONE

1 Verificare i supporti, che devono essere stagionati, uniformemente asciutti, meccanicamente resistenti, non soggetti a ritiri, puliti, privi di polvere, parti asportabili, fessurazioni, vernici, cere, oli, ruggine e prodotti che possano nuocere all'aderenza.

Qualora la superficie a base gesso sia particolarmente liscia e lucida è consigliabile una preventiva carteggiatura prima di applicare **Primer G**.

La superficie di sottofondi cementizi e in calcestruzzo molto compatti deve essere opportunamente abrasa prima di applicare **Primer MF**.

2 A seconda del tipo di primer, applicarlo a rullo, pennello o spatola e se prescritto in scheda tecnica diluirlo secondo i rapporti indicati. Stenderlo uniformemente sulla superficie.

3 Dopo aver lasciato asciugare, procedere alla stesura della lisciatura o dell'adesivo o dell'intonaco, a seconda del tipo di primer. Nel caso di **Primer MF** spagliare a rifiuto quarzo prima di procedere alla posa con idoneo adesivo cementizio.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

Prodotti per l'**impermeabilizzazione**

Balconi e terrazzi, così come bagni, piscine e ambienti umidi in genere, sono tutti ambiti nei quali è necessario realizzare l'**impermeabilizzazione del supporto** al fine di proteggerlo e di evitarne il progressivo degrado e la formazione di antiestetiche efflorescenze o distacchi dei rivestimenti.
Il **Gruppo Mapei**, da sempre, si impegna nella ricerca e sviluppo di prodotti e soluzioni innovative, durevoli, certificate e rispondenti ad ogni esigenza.

Prodotti per l'impermeabilizzazione di balconi, terrazzi, vasche e piscine

VANTAGGI

- Sistemi di impermeabilizzazione completi e garantiti.
- Eccellente adesione ai supporti nuovi o esistenti.
- Elevata elasticità, anche alle basse temperature.
- Applicabili anche su rivestimenti esistenti, prima della posa della ceramica.

PRODOTTI IMPERMEABILIZZANTI

Mapelastic Zero

Malta **cementizia bicomponente** elastica fino a -20°C, per l'impermeabilizzazione di balconi, terrazzi, piscine e ambienti umidi a emissioni residue di CO_2 interamente compensate per l'intero ciclo di vita.

*Le emissioni di CO_2 misurate lungo il ciclo di vita di **Mapelastic Zero** per l'anno 2023 tramite la metodologia LCA, verificate e certificate con le EPD, sono state compensate con l'acquisto di crediti di carbonio certificati per supportare progetti di energia rinnovabile e protezione delle foreste.*

Mapelastic Smart

Malta **cementizia bicomponente** ad elevata elasticità (con crack-bridging > 2 mm), da applicare a spatola o a rullo, per l'impermeabilizzazione di balconi, terrazze, bagni e piscine.

Mapelastic Turbo

Malta **cementizia bicomponente** elastica **a rapido asciugamento**, anche a basse temperature e con sottofondi non perfettamente asciutti, per l'impermeabilizzazione di terrazzi e balconi.

Monolastic

Malta cementizia **monocomponente impermeabilizzante**, a emissioni residue di CO_2 interamente compensate per l'intero ciclo di vita.

*Le emissioni di CO_2 misurate lungo il ciclo di vita di **Monolastic** per l'anno 2023 tramite la metodologia LCA, verificate e certificate con le EPD, sono state compensate con l'acquisto di crediti di carbonio certificati per supportare progetti di energia rinnovabile e protezione delle foreste.*

Mapetex Sel N

Tessuto non tessuto in polipropilene, per l'armatura di membrane impermeabili.

Mapenet 150

Rete in fibra di vetro resistente agli alcali (in conformità alla guida ETAG 004) per l'armatura di protezioni impermeabili, membrane antifrattura e rasature cementizie.

Mapeband Easy

Nastro in gomma per raccordi elastici di sistemi impermeabilizzanti, rivestito su entrambi i lati con tessuto non tessuto.

Mapeband TPE

Nastro in TPE per la sigillatura e l'impermeabilizzazione elastica di giunti di dilatazione e fessure soggette a movimenti.

Mapeband

Nastro gommato con feltro resistente agli alcali per sistemi impermeabilizzanti cementizi e guaine liquide.

Mapeband SA

Nastro autoadesivo butilico con tessuto non tessuto alcali resistente per sistemi impermeabilizzanti elastici.

Drain Vertical/Drain Lateral

Kit per la realizzazione di uno scarico a pavimento ideale per lo smaltimento delle acque in terrazze, balconi, bagni, locali caldaia, lavanderie, ecc.

Drain Front

Bocchettone angolare in TPE per terrazze e balconi.

APPLICAZIONE
PRODOTTI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE DI BALCONI, TERRAZZI, VASCHE E PISCINE

1 Eseguire un'accurata verifica e preparazione dei supporti. Se presenti fessurazioni devono essere sigillate mediante colatura di **Eporip** e successivo spaglio di quarzo. Se necessario regolarizzare le superfici e ripristinare le pendenze mediante **Adesilex P4** o **Planitop Fast 330**.

2 Nei giunti di frazionamento e nei giunti perimetrali in corrispondenza dei raccordi pavimento/parete applicare **Mapeband** o **Mapeband Easy** e relativi pezzi speciali, da incollare al supporto con il prodotto impermeabilizzante scelto. Le giunzioni fra i pezzi di **Mapeband** devono essere incollate con **Adesilex LP**, mentre per **Mapeband Easy** usare il prodotto impermeabilizzante scelto.

3 Per i giunti strutturali impermeablizzare con **Mapeband TPE** incollato al supporto con **Adesilex PG4** e successivo spaglio di quarzo. Eseguire la giunzione dei capi mediante **Adesilex LP** o saldatura a caldo.

4 Per realizzare scarichi a pavimento o a parapetto utilizzare gli accessori della gamma **Drain**. Per incollare **Drain Vertical/Drain Lateral** al supporto usare il prodotto impermeabilizzante scelto. Per incollare **Drain Front** usare **Adesilex PG4** e successivo spaglio di quarzo.

5 Eseguire l'impermeabilizzazione applicando la prima mano di **Mapelastic Zero** o **Mapelastic Smart** o **Mapelastic Turbo** o **Monolastic** con interposta l'armatura di rinforzo **Mapenet 150** o **Mapetex Sel N** (consigliata solo per **Mapelastic Turbo** o **Mapelastic Smart**).

Una volta asciugata la prima mano, applicare con il lato liscio della spatola la seconda mano di **Mapelastic Zero** o **Mapelastic Smart** o **Mapelastic Turbo** o **Monolastic**, in modo tale da avere uno spessore finale non inferiore a 2 mm.

6 A completa stagionatura dell'impermeabilizzazione procedere alla posa del rivestimento in ceramica o pietra naturale prescelto con gli adeguati adesivi.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

Prodotti per l'impermeabilizzazione di bagni, centri benessere e ambienti umidi in genere

VANTAGGI

- Prodotti pronti all'uso.
- Rapidità di posa.
- Asciugamento rapido.
- Eccellente adesione a qualsiasi tipologia di supporto.
- Non necessitano armatura di rinforzo.
- Elevate prestazioni di crack-bridging.

PRODOTTI IMPERMEABILIZZANTI

Mapelastic AquaDefense

Membrana liquida elastica pronta all'uso ad asciugamento estremamente **rapido** per impermeabilizzare all'interno e all'esterno.

Mapegum WPS

Membrana liquida elastica a **rapido asciugamento** per impermeabilizzazioni all'interno.

PRODOTTI ACCESSORI DEI SISTEMI DI IMPERMEABILIZZAZIONE

Mapeband PE 120

Nastro in PVC per sistemi impermeabilizzanti realizzati con membrane liquide.

Mapeband SA

Nastro autoadesivo butilico con tessuto non tessuto alcali resistente per sistemi impermeabilizzanti elastici.

Drain Vertical/Drain Lateral

Kit per la realizzazione di uno scarico a pavimento ideale per lo smaltimento delle acque in terrazze, balconi, bagni, locali caldaia, lavanderie, ecc.

APPLICAZIONE
PRODOTTI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE DI BAGNI, CENTRI BENESSERE E AMBIENTI UMIDI IN GENERE

1 Eseguire un'accurata verifica e preparazione dei supporti cementizi o ceramici. Se presenti fessurazioni devono essere sigillate mediante colatura di **Eporip** e successivo spaglio di quarzo. Se necessario regolarizzare le superfici con **Planitop Fast 330**.

2 In corrispondenza dei raccordi o dei dettagli applicare **Mapeband PE 120** e **Mapeband SA** e relativi pezzi speciali.

3 Per realizzare scarichi a pavimento utilizzare gli accessori della Gamma **Drain Vertical/Lateral** da applicare mediante **Mapelastic AquaDefense** o **Mapegum WPS**.

4 Procedere all'impermeabilizzazione dei supporti. **Mapelastic AquaDefense** e **Mapegum WPS** sono prodotti pronti all'uso. Applicare a rullo, pennello o spatola in modo uniforme in due mani e a bassi spessori (circa 0,4 mm per mano). Attendere che la prima mano sia asciutta prima di applicare la successiva mano incrociata. Lo spessore finale delle due mani di non deve essere inferiore a 0,8 mm.

5 A completa stagionatura dell'impermeabilizzazione procedere alla posa del rivestimento in ceramica o pietra naturale prescelto con gli adeguati adesivi.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

Prodotti **complementari**

Mapei ha sviluppato una gamma completa di prodotti complementari per la posa, pensati per rispondere a tutte le esigenze dei posatori.
Membrane antifrattura, desolidarizzanti e impermeabilizzanti, livellanti e distanziatori per piastrelle, accessori professionali per la posa di rivestimenti ceramici e materiali lapidei: una gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate per realizzare una posa perfetta in modo pratico, veloce e con la certezza di un risultato garantito nel tempo.

Sistemi per docce e costruzioni leggere

VANTAGGI

- Versatile.
- Leggero e resistente.
- Di facile movimentazione.
- Elevata resistenza meccanica.
- Impermeabile.
- Facile da tagliare e da installare.
- Proprietà di isolamento termico.
- Pareti impermeabilizzate e perfettamente planari.
- Particolare layout realizzato per facilitare il taglio o riportare specifiche indicazioni.
- Rapidità di posa in opera e di intervento.
- Stagionatura immediata del prodotto.
- Niente polvere in cantiere.
- Peso ridotto.
- Sistema di prodotti completo.

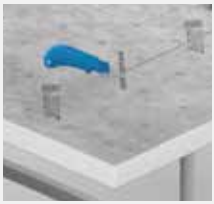
PRODOTTI

Mapeguard Board

Pannello multiuso, impermeabile e leggero, da utilizzare come supporto per la posa di tutti i tipi di ceramica o materiale lapideo. Utilizzato in ambienti interni per il livellamento di pareti, anche in sostituzione dell'intonaco cementizio, e per la realizzazione di elementi divisori e di arredo, come mensole, mobili bagno, panche, nicchie e pareti doccia. **Mapeguard Board** è formato da uno strato interno in polistirene estruso ad alta densità rivestito su entrambi i lati da una membrana impermeabile, ed è disponibile in diversi spessori.

APPLICAZIONE

1 Dopo avere selezionato il pannello dello spessore adeguato in funzione del tipo di applicazione, tagliare il pannello nelle dimensioni richieste usando un cutter. Fori e aperture per i corpi passanti possono essere realizzati con un trapano a tazza o un seghetto alternativo.



2 In caso di applicazione a parete in sostituzione dell'intonaco, è possibile eseguire l'incollaggio direttamente sul sottofondo utilizzando un adesivo cementizio **Mapei** di classe C2, in accordo alla norma europea EN 12004. È normalmente consigliata la posa dell'adesivo a letto pieno. Tuttavia, in base alle esigenze specifiche del cantiere, è consentita anche la posa a punti e cordoli, purché sia garantita un'adeguata copertura della superficie di contatto del retro del pannello. **Mapeguard Board** è inoltre idoneo a ricevere una tassellatura meccanica se applicato su strutture non portanti.

3 L'assemblaggio dei pannelli utilizzati per realizzare pareti doccia ed elementi d'arredo può essere eseguito mediante un sigillante ibrido, quale **Mapeflex MS45**, e con l'impiego di un fissaggio meccanico.

4 La superfice di **Mapeguard Board** è impermeabile: per garantire l'impermeabilità complessiva della parete o dell'elemento assemblato sarà sufficiente sigillare i giunti tra i singoli pannelli mediante **Mapeguard ST** e tutti i punti critici (angoli, spigoli, corpi passanti) con gli appositi accessori del sistema **Mapeguard** (**Mapeguard IC**, **Mapeguard EC, Mapeguard DH-R/Mapeguard DH-L**, **Mapeguard PC**). Per il loro incollaggio utilizzare **Mapeguard WP Adhesive**.

5 La superficie dei pannelli così assemblati, resistente all'acqua e perfettamente planare, è idonea a ricevere qualsiasi rivestimento in ceramica, mosaico e materiale lapideo, adatto all'ambiente di destinazione, da posare mediante l'utilizzo di un adesivo cementizio **Mapei** di classe minima C2 in accordo alla norma europea EN 12004.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

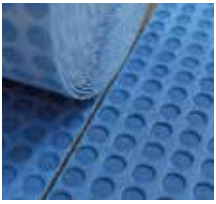
Membrane antifrattura, desolidarizzanti e impermeabilizzanti

		MAPEGUARD UM 35	MAPEGUARD WP 200	MAPETEX SYSTEM
SOLUZIONI	Impermeabilizzante	✓	✓	
	Antifrattura	✓	✓	✓
	Desolidarizzante	✓		
	Acustica			
APPLICAZIONI	Interno	✓	✓	✓
	Esterno	✓		
	Parete		✓	✓
	Pavimento	✓	✓	✓
	Ambienti umidi	✓	✓	
	Balconi e terrazzi	✓		
	Pavimenti radianti	✓	✓	✓

PRODOTTI

Le membrane **Mapei** sono la soluzione semplice e veloce e per risolvere le problematiche dei sottofondi, e rispondere a diverse esigenze quali la gestione dei giunti di frazionamento o dilatazione, le fessurazioni dei supporti, l'impermeabilizzazione e l'isolamento acustico contro i rumori da calpestio.

Mapeguard UM35



Membrana **desolidarizzante**, **antifrattura**, **impermeabilizzante**, per supporti fessurati, umidi e/o non perfettamente stagionati. Ideale per la posa di piastrelle di ceramica e materiale lapideo a pavimento, in interno ed esterno, senza la necessità di rispettare i giunti di frazionamento esistenti. Composta da uno strato alveolare in HDPE con superficie irruvidita e da un tessuto in polipropilene sul retro.

VANTAGGI

- Proprietà antifrattura per la posa su sottofondi fessurati.
- Posa senza dover rispettare i giunti esistenti.
- Per sottofondi umidi e/o non perfettamente stagionati.
- Impermeabilizzante.
- Distribuzione uniforme del calore (in caso di posa su massetti radianti).
- Resistenza meccanica.
- Geometria che conferisce perfetto aggancio meccanico all'adesivo, così da ottenere un'adesione elevata tra il rivestimento ceramico e la membrana.
- Semi-trasparente: permette di verificare la distribuzione dell'adesivo e la presenza di corpi passanti.

APPLICAZIONE DI MAPEGUARD UM35

1. Posare la membrana con adesivo **Mapei** di classe minima C2 secondo EN 12004 e pressare successivamente con frattazzo o rullo **Mapeguard Roller**.
2. Posare la pavimentazione in ceramica o in pietra con adesivo **Mapei** di classe minima C2 secondo EN 12004, da scegliere in funzione del formato della piastrella e della destinazione d'uso.
3. Da utilizzare in abbinamento a **Mapeband Easy** e gli accessori della gamma **Drain** se utilizzata come membrana impermeabilizzante.

Mapeguard WP200

Membrana **impermeabilizzante e antifrattura** alcali-resistente, composta da un foglio impermeabilizzante flessibile, sottile, in polietilene rivestito su entrambi i lati da un tessuto non tessuto. Per uso interno, permette l'applicazione di rivestimenti in ceramica, materiale lapideo e LVT.

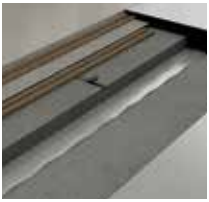
VANTAGGI

- Membrana impermeabilizzante.
- Membrana con proprietà antifrattura.
- Soluzione veloce e semplice da posare.
- Il tessuto non tessuto garantisce una perfetta adesione tra la membrana e il supporto e tra la membrana e il rivestimento.

APPLICAZIONE DI MAPEGUARD WP 200

1. Posare la membrana con adesivo **Mapei** di classe minima C2 secondo EN 12004 nel caso di posa di ceramica o materiale lapideo o con **Mapeguard WP Adhesive** nel caso di posa di LVT. Successivamente pressare uniformemente.
2. Da utilizzare in abbinamento con gli accessori **Mapeguard ST**, **Mapeguard IC/EC, Mapeguard DH-R/Mapeguard DH-L** e **Mapeguard PC** per una completa impermeabilizzazione.
3. Posare la pavimentazione in ceramica o materiale lapideo con adesivo **Mapei** di classe minima C2 secondo EN 12004, da scegliere in funzione del formato della piastrella e della destinazione d'uso; in caso di LVT riferirsi alle relative schede di sistema.

Mapetex System



Membrana **antifrattura** composta di tessuto non tessuto sintetico, con una elevata resistenza meccanica, per la posa di piastrelle di ceramica e materiale lapideo. Permette di evitare la trasmissione delle fessurazioni eventualmente presenti sul supporto al nuovo rivestimento, preservandolo.

VANTAGGI

- Membrana con proprietà antifrattura.
- Per la posa su supporti cementizi fessurati o non perfettamente stagionati.
- Posa senza rispettare i giunti esistenti.
- Elevata resistenza meccanica grazie alle particolari caratteristiche delle fibre.
- Utilizzabile anche per realizzare pavimentazioni ceramiche removibili.

APPLICAZIONE DI MAPETEX SYSTEM

1. Incollare la membrana sul sottofondo cementizio con adesivi **Mapei** di classe C2 e S1 o S2 secondo EN 12004 e pressare uniformemente.
2. Posare la pavimentazione in ceramica o materiale lapideo con adesivo **Mapei** di classe minima C2S1 secondo EN 12004, da scegliere in funzione del formato della piastrella e della destinazione d'uso.
3. Da utilizzare in abbinamento a **Mapetex Strip** quando è richiesta la realizzazione di pavimentazioni ceramiche removibili, salvaguardando i supporti e rendendo possibile una veloce rimozione e sostituzione della piastrellatura.

Sistemi livellanti e distanziatori

PRODOTTI

La posa dei rivestimenti ceramici e in pietra, in particolare delle lastre di grande formato, richiede specifici accorgimenti, essenziali per ottenere una piastrellatura perfetta ed evitare possibili problematiche dopo posa. L'utilizzo di distanziatori e livellanti, ad esempio, prevenendo la formazione di dislivelli tra le piastrelle, risulta fondamentale per realizzare pavimentazioni e rivestimenti uniformi e perfettamente planari. I sistemi livellanti **Mapei** si caratterizzano per la facilità di installazione: si applicano con rapidità manualmente o con l'ausilio di appositi strumenti aggiuntivi, rendendo più semplice, veloce e precisa la posa delle piastrelle.

MapeLevel ProWDG System

Sistema livellante a cuneo a inserimento con pinza per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiale lapideo.

- Per **piastrelle di spessore compreso tra 3 e 20 mm** (con due elementi a perdere).
- Particolarmente indicato per la posa dei grandi formati dei grandi formati o di rivestimenti disomogenei su supporti sconnessi.

VANTAGGI

- Applicazione con uso dell'apposita pinza **MapeLevel EasyWDG Pushing-Pliers**.
- Regolazione semplice e precisa.
- Speciale zigrinatura e nervatura : il cuneo si inserisce più facilmente nella base e si regola con maggior precisione.
- Rimozione rapida e precisa (rottura perfetta delle basi).
- Cuneo riutilizzabile.
- Gamma completa di distanziatori colorati in 2 modelli, da scegliersi in funzione dello spessore delle piastrelle, disponibili in diverse misure in base alla larghezza della fuga, per aiutare il posatore in fase di scelta e per realizzare fughe uniformi e lineari.
- Distanziatori disponibili per rivestimenti fino a 20 mm di spessore.

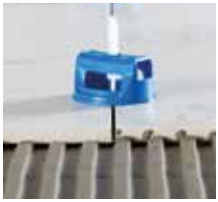
MapeLevel EasyWDG System

Sistema livellante a cuneo per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiale lapideo.
- Per **piastrelle di spessore compreso tra 3 e 12 mm**.
- Particolarmente indicato per la posa dei grandi formati.

VANTAGGI

- Applicazione manuale, senza bisogno della pinza.
- Cuneo dalla forma ergonomica, più comodo da inserire.
- Speciale zigrinatura: il cuneo si inserisce più facilmente nella base e si regola con maggior precisione.
- Rimozione rapida e precisa (rottura perfetta delle basi).
- Cuneo riutilizzabile.
- Gamma completa di distanziatori in 7 spessori di colore diverso, per aiutare il posatore a individuare più facilmente lo spessore desiderato.

MapeLevel Easy



Sistema livellante a vite per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiale lapideo.
- Per **piastrelle di spessore compreso tra 3 e 21 mm**.
- Particolarmente indicato per la posa dei grandi formati.

VANTAGGI

- Avvitamento più veloce grazie alla speciale filettatura elicoidale delle viti ad effetto autoavvitante.
- Applicazione manuale, semplice e veloce, senza bisogno di strumenti aggiuntivi (né per l'installazione né per lo smontaggio).
- Rimozione rapida e precisa (le basi si spezzano perfettamente e si svitano più velocemente dalla rotella).
- Visibilità immediata del livellamento grazie allo speciale design della rotella con ampie aperture laterali.
- Gamma completa di distanziatori, disponibili in 3 modelli e 5 diversi spessori, per adattarsi a tutte le esigenze di posa.
- Rotella riutilizzabile.
- Possibilità di disco antigraffio per proteggere la superficie delle piastrelle.

MapeLevel EasyClick

Sistema livellante a vite, a rapido inserimento e rimozione, per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiale lapideo.
- Per **piastrelle di spessore compreso tra 3 e 21 mm**.
- Particolarmente indicato per la posa dei grandi formati.

VANTAGGI

- Inserimento rapido: si inserisce senza avvitare, premendo i tasti sulla rotella.
- Rimozione più veloce: espulsione automatica del filetto con un click.
- Regolazione semplice e precisa: è sufficiente una piccola rotazione finale per livellare le piastrelle con minor fatica.
- Disco antigraffio incluso.
- Installazione e rimozione manuale, senza bisogno di strumenti aggiuntivi (né per l'installazione né per lo smontaggio).
- Visibilità immediata del livellamento grazie allo speciale design della rotella con ampie aperture laterali.
- Gamma completa di distanziatori, disponibili in 3 modelli e 5 diversi spessori, per adattarsi a tutte le esigenze di posa.
- Rimozione rapida e precisa (rottura perfetta delle basi).
- Rotella riutilizzabile.

MapeLevel Easy T

Sistema autolivellante riutilizzabile per piccoli interventi di rettifica in fase di posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiale lapideo.
- Per **piastrelle fino a 17 mm di spessore**.
- Per fughe da 1,5 a 6 mm di larghezza (se utilizzato come unico elemento livellante idoneo esclusivamente per fughe da 1,5 mm).

VANTAGGI

- Facile da applicare.
- Regolazione precisa.
- Sistema interamente riutilizzabile.
- Utile per interventi di correzione di piccoli dislivelli fra le piastrelle in fase di posa.

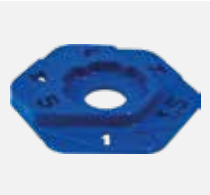
Mapei Tile Spacer

Distanziatori per piastrelle in ceramica e materiale lapideo.
- Utilizzabili a pavimento e a parete.
- Disponibili in diversi formati (a X per posa tradizionale, a T per posa a correre/ sfalsata, a Y per piastrelle esagonali, a cuneo per rettificare piccoli dislivelli durante la posa dei rivestimenti), e in 10 differenti spessori (da 1 a 10 mm), per adattarsi a tutti i tipi di piastrelle e schemi di posa.

VANTAGGI

- Gamma completa: disponibili in vari spessori e modelli, per adattarsi a tutti gli schemi di posa.
- Realizzati in materiale plastico rigenerato.

Mapei Tile Spacer 7-in-1



7 distanziatori in 1 unico elemento, per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiale lapideo..
- Un unico distanziatore con 7 spessori differenti, permette di distanziare le **piastrelle da 0,5 a 5 mm** con un unico accessorio.
- Posizionando il distanziatore nella posizione desiderata è possibile ottenere fughe da 0,5 - 1 – 1,5 – 2 – 3 – 4 – 5 mm di larghezza.

VANTAGGI

- Multiuso e multifunzionale
- Un unico accessorio per 7 spessori differenti / 7 distanziatori in 1 unico elemento
- Totalmente riutilizzabile

APPLICAZIONE DEI SISTEMI LIVELLANTI

1 Verifica preliminare

Prima dell'installazione, verificare la compatibilità del sistema livellante con la superficie del rivestimento scelto. Assicurarsi che la superficie delle piastrelle sia perfettamente pulita ed esente da residui di adesivo o materiali abrasivi.

2 Posizionamento dei distanziatori

Stendere l'adesivo sul supporto, posizionare i distanziatori al di sotto della piastrella già posata selezionando i distanziatori in numero e in modello adeguato al formato delle piastrelle e allo schema di posa, quindi posare le piastrelle adiacenti.

3 Livellamento delle piastrelle

Sistema a cuneo: Inserire il cuneo nel distanziatore, in direzione della piastrella posata precedentemente, esercitando con le dita una pressione adeguata o con utilizzo di apposita pinza fino a ottenere il livellamento desiderato.

Sistemi a vite: inserire la rotella sulla vite avvitando - o premendo i pulsanti nel caso di **MapeLevel EasyClick** - fino al contatto con le piastrelle. Completare la regolazione ruotando la rotella fino ad ottenere il completo livellamento delle piastrelle.

Rimuovere eventuali residui di adesivo in corrispondenza dei distanziatori livellanti per evitare possibili graffi o sbeccature della superficie in fase di rimozione del sistema.

4 Rimozione

Ad adesivo maturato, provvedere alla rimozione del sistema livellante colpendo i distanziatori con un martello in gomma (o con il piede) nel senso parallelo alla linea di fuga.

Separare gli elementi a perdere dai cunei/rotelle riutilizzabili per successive applicazioni.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

Adesivi per ceramica e materiale lapideo

Le caratteristiche prestazionali degli adesivi possono essere dedotte dalla loro classificazione in accordo alla norma EN 12004 come indicato nella tabella riassuntiva.

NATURA CHIMICA	
Adesivi cementizi	***C***
Adesivi in dispersione	***D***
Adesivi reattivi	***R***

CLASSI FONDAMENTALI	
Adesione normale	***1***
Adesione migliorata	***2***
Rapidità di posa	***F***

CARATTERISTICHE OPZIONALI	
Tempo aperto prolungato	***E***
Resistente allo scivolamento verticale	***T***
Adesivo cementizio deformabile	***S1***
Adesivo cementizio altamente deformabile	***S2***

CARATTERISTICHE DEGLI ADESIVI

Un'importante novità prevista nella norma UNI 11493-1 è racchiusa nell'appendice D che riassume schematicamente i requisiti minimi a cui un adesivo deve rispondere (in conformità alla norma EN 12004) in funzione dei seguenti fattori.

- Tipologia e formato del rivestimento
- Tipologia e caratteristiche del supporto
- Destinazione d'uso
- Vincoli ed esigenze esecutive
- Esposizione della superficie

PRINCIPALI DIFFERENZE IDENTIFICABILI FRA GLI ADESIVI

Tempo aperto prolungato

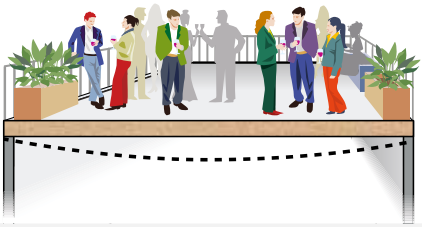
Utilizzare **adesivi con tempo aperto prolungato** (classe E secondo EN 12004) in caso di posa in condizioni climatiche sfavorevoli (vento, elevate temperature, basse umidità ambientali, supporto assorbente, ecc.).

Scivolamento verticale

Utilizzare **adesivi con basso scivolamento verticale** (classe T secondo EN 12004) soprattutto quando è prevista la posa di piastrelle a parete indipendente oppure di mosaici.

Deformabilità dell'adesivo

Utilizzare **adesivi deformabili** (classe S1 o S2 secondo EN 12004) in grado di assorbire le deformazioni tra la superficie piastrellata e il supporto (es. posa su supporti soggetti a vibrazioni o flessioni, posa in esterno, ecc.).



Rapidità di posa

Utilizzare **adesivi a presa rapida** (classe F secondo EN 12004) qualora sia necessario ridurre le tempistiche di messa in esercizio della piastrellatura oppure in condizioni di basse temperature.

Le gamme degli adesivi Mapei

VANTAGGI

- Sistemi tecnologicamente avanzati.
- Certificati secondo i più severi standard internazionali.
- Eco-sostenibili.
- Prodotti della **Linea Zero** a emissioni di CO_2 interamente compensate.
- Di facile impiego.
- Idonei a pavimento e a rivestimento, per interno ed esterno.

PRODOTTI

Da **Mapei**, un'ampia gamma di prodotti di alta qualità per la posa delle piastrelle ceramiche, materiale lapideo e mosaico, adatti per qualsiasi situazione e destinazione d'uso.

ADESIVI CEMENTIZI di classe C1

Keraset, **Kerabond Easy**, **Kerabond**, **Kerabond T**, **Tixobond White**

ADESIVI CEMENTIZI di classe C2

Kerabond Plus, **Adesilex P8**, **Adesilex P9**, **Adesilex P10**, **Keraflex**

ADESIVI CEMENTIZI DEFORMABILI di classe C2S1

Ultraflex S1 2K, **Keraflex Easy S1 Zero**, **Keraflex Extra S1 Zero**, **Keraflex Maxi S1 Zero**

ADESIVI CEMENTIZI ALLEGGERITI

Ultralite Flex, **Ultralite S1 Flex Zero**, **Ultralite S2 Flex**, **Ultralite S1 Flex Quick**, **Ultralite S2 Flex Quick**

ADESIVI CEMENTIZI RAPIDI

Adesilex P4, **Adesilex P9 Express**, **Granirapid**, **Keraquick Maxi S1**, **Elastorapid**

ADESIVI REATTIVI

Keralastic, **Keralastic T**, **Ultrabond EP 2K**, **Ultrabond Eco PU 2K**, **Kerapoxy Adhesive**

ADESIVI IN DISPERSIONE

Adesilex P22, **Ultramastic III**

Progetto ceramica

Ottieni la voce di capitolato e il consumo dei prodotti coinvolti nel tuo progetto.

Progetta la tua soluzione di posa.

PREPARARAZIONE E APPLICAZIONE DELL'ADESIVO CEMENTIZIO

1 Preparazione dell'impasto

- Miscelare la polvere dell'adesivo con il corretto quantitativo d'acqua o di lattice per il tempo necessario ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto dell'adesivo per qualche minuto e rimescolare brevemente prima di procedere alla stesura.
- Impastare il quantitativo di adesivo che ne consenta l'utilizzo entro il tempo di lavorabilità che lo caratterizza.

2 Scelta della spatola e applicazione dell'adesivo

- Applicare l'adesivo sul supporto con idonea spatola dentata al fine di stenderne il quantitativo necessario a garantire la corretta bagnatura del retro della piastrella. Il quantitativo di adesivo varierà in funzione dell'ambiente di destinazione, della regolarità del supporto e del formato delle piastrelle.
- Qualora fosse stato superato il tempo aperto dell'adesivo (già applicato al supporto), ma esso risultasse ancora morbido sotto una leggera pressione delle dita, questo potrà essere recuperato ripassandolo con la spatola dentata in modo che se ne ravvivi la superficie; tale operazione non sarà più possibile se l'adesivo avesse invece già iniziato la presa ,rimuoverlo e stendere un nuovo strato di adesivo fresco.

3 Bagnatura dell'adesivo

Utilizzare adesivi ad alto potere bagnante, come quelli della **Gamma Ultralite Flex** o gli adesivi autobagnanti come **Adesilex P4** qualora sia necessario ottenere un'ottimale bagnatura del retro della piastrella (posa di piastrelle di grande formato, lastre sottili, posa in esterno, ecc.).

4 Doppia spalmatura

Applicare l'adesivo sul supporto e sul rovescio delle piastrelle, assicurando la continuità dello strato di adesivo nei casi di posa in facciata, di piastrelle di grandi formati (lato maggiore superiore a 60 cm), su supporto radiante e in ambienti con elevate sollecitazioni meccaniche o termiche.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

	CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 12004	GEV	EPD		Ultralite Technology	Fast Track Ready	Colori	
							Bianco	Grigio
ADESIVI CEMENTIZI A PRESA NORMALE								
Keraset	C1	EC1 Plus					✓	✓
Kerabond Easy	C1	EC1 Plus					✓	✓
Kerabond	C1	EC1 Plus					✓	✓
Tixobond White	C1 TE	EC1 Plus					✓	
Kerabond Plus	C2 E	EC1 Plus	✓				✓	✓
Adesilex P8	C2 TE	EC1 Plus					✓	✓
Adesilex P9	C2 TE	EC1 Plus					✓	✓
Keraflex	C2 TE	EC1 Plus	✓				✓	✓
Ultralite Flex	C2 TE	EC1 Plus		✓	✓		✓	✓
Adesilex P10	C2 TE	EC1 Plus					✓	
Adesilex P10 + Isolastic 50%	C2 TE S1						✓	
Ultraflex S1 2K	C2 TE S1						✓	✓
Keraflex Easy S1 Zero	C2 E S1	EC1 Plus	✓				✓	✓
Keraflex Extra S1 Zero	C2 TE S1/ C2 E S1	EC1 Plus	✓				✓	✓
Keraflex Maxi S1 Zero	C2 TE S1	EC1 Plus	✓	✓			✓	✓
Ultralite S1 Flex Zero	C2 TE S1	EC1 Plus	✓	✓	✓		✓	✓
Ultralite S2 Flex	C2 E S2	EC1 Plus		✓	✓		✓	✓
Kerabond + Isolastic	C2 E S2						✓	✓
Kerabond Plus + Isolastic	C2 E S2						✓	✓
ADESIVI CEMENTIZI A PRESA RAPIDA								
Adesilex P4	C2 F	EC1 Plus				✓		✓
Adesilex P9 Express	C2 FE	EC1 Plus				✓	✓	✓
Granirapid	C2 F S1	EC1 Plus	✓			✓	✓	✓
Keraquick Maxi S1	C2 FT S1	EC1 Plus	✓			✓	✓	✓
Ultralite S1 Flex Quick	C2 FE S1	EC1 Plus		✓	✓	✓	✓	✓
Keraquick Maxi S1 + Latex Plus	C2 FT S2					✓	✓	✓
Ultralite S2 Flex Quick	C2 FE S2	EC1 Plus		✓	✓	✓	✓	✓
Elastorapid	C2 FTE S2		✓	✓		✓	✓	✓
ADESIVI A BASE DI RESINE SINTETICHE								
Adesilex P22	D1 TE						✓	
Ultramastic III	D2 TE						✓	
ADESIVI REATTIVI								
Keralastic	R2						✓	✓
Ultrabond EP 2K	R2						✓	✓
Keralastic T	R2 T						✓	✓
Ultrabond Eco PU 2K	R2 T	EC1 Plus					✓	✓
Kerapoxy Adhesive	R2 T						✓	✓

Tempi di attesa per l'esecuzione fughe		DURATA DI IMPASTO	TEMPO APERTO	PEDONABILITÀ	TEMPI PER LA MESSA IN ESERCIZIO	CONFEZIONI
A parete	A pavimento					
3-6 ore	24 ore	6-8 ore	20 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	20 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	20 min	24 ore	14 giorni	5, 25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	5, 25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	5, 25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	15 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	32,5 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	15 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	15 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	20 min	24 ore	14 giorni	5, 25 kg
4-8 ore	24 ore	8 ore	>30 min	24 ore	14 giorni	25 kg
4 ore	4 ore	1 ora	15 min	4 ore	1 giorno	25 kg
dopo 4 ore	dopo 4 ore	45 min	20 min	4 ore	1 giorno	25 kg
3 ore	3 ore	45 min	20 min	3-4 ore	1 giorno	30,5 kg
2-3 ore	2-3 ore	45 min	20 min	2-3 ore	1 giorno	5, 23-25 kg
2-3 ore	2-3 ore	50 min	20 min	2-3 ore	1 giorno	15 kg
2-3 ore	2-3 ore	30 min	20 min	2-3 ore	1 giorno	25 kg
2-3 ore	2-3 ore	50 min	>30 min	2-3 ore	1 giorno	15 kg
3 ore	3 ore	1 ora	>30 min	3 ore	1 giorno	31,25 kg
24 ore	24 ore	pronto all'uso	>30 min	48 ore	7-14 giorni	1, 5, 10, 25 kg
24 ore	24 ore	pronto all'uso	>30 min	48 ore	7 giorni	1, 5, 10, 18 kg
12 ore	12 ore	30-40 min	50 min	12 ore	7 giorni	5, 10 kg
12 ore	12 ore	45 min	60 min	12 ore	2 giorni	10 kg
12 ore	12 ore	30-40 min	50 min	12 ore	7 giorni	5, 10 kg
12 ore	12 ore	20-30 min	20 min	12 ore	7 giorni	5, 10 kg
-	-	45 min	60 min	10-12 ore	2 giorni	10 kg

Stuccature
per le fughe

Le caratteristiche prestazionali delle stuccature possono essere dedotte dalla loro classificazione in accordo alla norma EN 13888-1 come indicato nella seguente tabella:

TIPO	CLASSE	
RG	-	Miscela di resine sintetiche, aggregati e additivi inorganici e organici, in cui l'indurimento avviene per reazione chimica
CG	1	Malta cementizia normale per fughe
	1F	Malta cementizia a presa rapida
	2W	Malta cementizia per fughe migliorata con assorbimento d'acqua ridotto
	2FW	Malta cementizia per fughe migliorata a presa rapida con assorbimento d'acqua ridotto
	2A	Malta cementizia per fughe migliorata con elevata resistenza all'abrasione
	2FA	Malta cementizia per fughe migliorata a presa rapida con elevata resistenza all'abrasione
	2WA	Malta cementizia per fughe migliorata con elevata resistenza all'abrasione e assorbimento d'acqua ridotto
	2FWA	Malta cementizia per fughe migliorata a presa rapida con elevata resistenza all'abrasione e assorbimento d'acqua ridotto

La gamma delle stuccature cementizie ed epossidiche

PRODOTTI

Da **Mapei** una gamma completa di stuccature colorate per rivestimenti in ceramica di ogni tipo, materiale lapideo, mosaico vetroso, che offre la soluzione più adatta per ogni situazione e garantisce prestazioni, durabilità, estetica e attenzione alla salute e all'ambiente.

STUCCATURE CEMENTIZIE

Keracolor GG, Keracolor FF, Keracolor SF, Ultracolor Plus

VANTAGGI

- Resistenti alle muffe - tecnologia **BioBlock**®.
- Idrorepellenti, più facili da pulire - tecnologia **DropEffect**®.
- Antiefflorescenze per colori uniformi.
- Prodotti della linea **Zero** a emissioni di CO_2 interamente compensate.

STUCCATURE EPOSSIDICHE

Kerapoxy, Kerapoxy Easy Design, Kerapoxy CQ, Kerapoxy IEG

VANTAGGI

- Impermeabili.
- Resistenti alle aggressioni chimiche.
- Elevata resistenza meccanica.
- Resistenti a batteri e muffe.
- Elevata igienicità.
- Facili da applicare e da pulire.

Stima le quantità di prodotto necessarie per la stuccatura delle fughe sulla base dei dati di progetto.

Vai al calcolatore consumo fughe.

Calcolatore consumo fughe

Scegli il colore delle fughe in modo semplice:
crea un'anteprima del tuo rivestimento o pavimento ceramico.

Scopri l'app Fughe Mapei.

App Fughe Mapei

Sinottici stuccature

	Classificazione secondo EN 13888	GEV EMICODE			Larghezza della fuga ammissibile	Temperatura di applicazione	Durata dell'impasto	Tempo di attesa per la finitura	Pedonabilità	Messa in esercizio	Confezione
FUGHE CEMENTIZIE											
Ultracolor Plus	CG2FWA	EC1 Plus	♻	♻	fino a 20 mm	da +5 a +35°C	20-30 min	15-30 min	3 ore	1 giorno	2,5 e 22 kg
Keracolor SF*	CG2WA	EC1 Plus			fino a 4 mm	da +5 a +35°C	circa 2 ore	10-20 min	24 ore	3 giorni	5 e 22 kg
Keracolor FF*	CG2WA	EC1 Plus	♻		fino a 6 mm	da +5 a +35°C	circa 2 ore	10-20 min	24 ore	3 giorni	5 e 25 kg
Keracolor GG*	CG2WA	EC1 Plus			da 4 a 15 mm	da +5 a +35°C	circa 2 ore	10-20 min	24 ore	3 giorni	5 e 25 kg
FUGHE EPOSSIDICHE											
Kerapoxy	RG	EC1 Plus			almeno 1 mm	da +12 a +30°C	45 min	-	24 ore	4 giorni	2,5 e 10 kg
Kerapoxy CQ	RG	EC1 Plus		♻	almeno 1 mm	da +12 a +30°C	45 min	-	12 ore	4 giorni	3 e 10 kg
Kerapoxy Easy Design	RG	EC1 Plus	♻		da 1 a 15 mm	da +12 a +30°C	45 min	-	24 ore	4 giorni	1,5 e 3 kg
Kerapoxy IEG	RG	EC1 Plus		♻	almeno 3 mm	da +12 a +30°C	45 min	-	24 ore	4 giorni	10 kg
FUGHE IN PASTA PRONTE ALL'USO											
Flexcolor	-		♻	♻	da 2 a 10 mm	da +5 a +35°C		10-15 min	48 ore	7 giorni	5 kg

*Prodotti da miscelare con acqua o **Fugolastic**

PRODOTTO IDONEO | MAPEI CONSIGLIA

2 Scegli il prodotto

1 Individua l'uso

	Stuccature cementizie				Stuccature epossidiche				Stuccature polimeriche
	ULTRACOLOR PLUS	KERACOLOR FF	KERACOLOR GG	KERACOLOR SF	KERAPOXY	KERAPOXY EASY DESIGN	KERAPOXY CQ	KERAPOXY IEG	FLEXCOLOR
Larghezza fuga in mm	fino a 20	fino a 6	da 4 a 15	fino a 4	min. 1	da 1 a 15	min. 1	min. 3	da 2 a 10
Esterno									
Balconi e terrazzi	✓						✓		
Facciate	✓	✓	✓						
Piscine	✓					✓	✓		
Interno									
Pavimento radiante	✓	✓	✓	✓		✓	✓		
Ambienti residenziali	✓	✓		✓		✓	✓		✓
Ambienti pubblici	✓	✓	✓			✓	✓		
Ambienti commerciali	✓		✓			✓	✓		
Industrie alimentari					✓		✓	✓	
Locali soggetti a traffico intenso	✓				✓		✓	✓	
Cucine	✓				✓	✓	✓		
Ambienti umidi	✓					✓	✓		

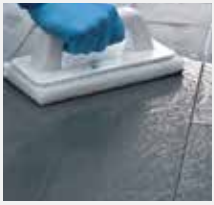
APPLICAZIONE
STUCCATURE CEMENTIZIE

1 Prima di iniziare la stuccatura delle fughe, a prescindere della tipologia di malta utilizzata, è necessario attendere che l'adesivo risulti completamente indurito e che siano trascorsi i tempi di attesa indicati nei relativi dati tecnici. Le fughe dovranno essere pulite, esenti da polvere e vuote per almeno 2/3 dello spessore.
Versare sotto agitazione la polvere della stuccatura in un recipiente ben pulito contenente acqua o lattice, in ragione delle quantità previste in scheda tecnica. Ottenere un impasto omogeneo con un miscelatore a basso numero di giri e dopo aver lasciato riposare per 2-3 minuti rimescolare velocemente prima dell'uso.

2 Applicare a parete e/o pavimento l'impasto all'interno delle fughe utilizzando l'apposita spatola **Mapei** o una racla in gomma, senza lasciare vuoti o dislivelli. Rimuovere l'eccesso di stuccatura cementizia sulla superficie muovendo la spatola o la racla diagonalmente alle fughe ad impasto ancora fresco.

3 Quando l'impasto perde la sua plasticità e diventa opaco, è possibile pulire il prodotto in eccesso con una spugna umida di cellulosa dura (ad esempio la spugna **Mapei**), lavorando in diagonale sulle fughe. Risciacquare frequentemente la spugna usando due diversi contenitori di acqua: uno per togliere l'impasto in eccesso dalla spugna e l'altro di acqua pulita per la risciacquatura della spugna.

4 La finitura può essere effettuata anche a prodotto parzialmente indurito passando un tampone abrasivo per fughe (tipo *Scotch-Brite*®) inumidito sulle fughe. Questa operazione può essere effettuata utilizzando una macchina a mono-disco rotante equipaggiata con gli speciali dischi in feltro abrasivo. Se la pulizia fosse eseguita troppo presto (con impasto ancora plastico), le fughe potrebbero risultare parzialmente svuotate e soggette maggiormente a viraggio di colore.



5 Dopo la pulizia finale, se risultano residui cementizi sulla superficie del rivestimento si può intervenire, a stuccatura perfettamente stagionata, con un pulitore acido (come **UltraCare Keranet**, **UltraCare Keranet Crystals** o **UltraCare Acid Cleaner**). Se fosse necessario utilizzare un prodotto per la rimozione dei residui di stuccatura al momento dell'installazione, si consiglia lo spray **UltraCare Keranet Easy**, adatto per la rimozione degli eccessi di stuccatura dalle superfici al momento della posa.

APPLICAZIONE
STUCCATURE EPOSSIDICHE

1 Versare l'intero contenuto dell'induritore (componente B) nel contenitore del componente A e mescolare con un miscelatore a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Non è ammesso nessuno smezzamento per quanto riguarda i rapporti di miscelazione in quanto si rischia il mancato indurimento della stuccatura. Nel caso si utilizzi **Kerapoxy Easy Design** è possibile aggiungere all'impasto **MapeGlitter** (glitter colorati metallizzati per particolari effetti estetici) o **Mapecolor Metallic** (pigmento in polvere a base di mica perlescente per un effetto metallizzato) in percentuale variabile entro i limiti descritti in scheda tecnica a seconda dell'effetto desiderato.

2 Stendere con cura l'impasto all'interno delle fughe (che devono essere asciutte prima dell'applicazione) con l'apposita spatola in gomma (tipo spatola **Mapei**) avendo cura di riempire le fughe per tutta la loro profondità. Utilizzando la stessa spatola a taglio, diagonalmente rispetto alla direzione delle fughe, asportare l'eccesso di materiale.

3 La pulizia delle stuccature epossidiche deve essere eseguita "a fresco". Bagnare con acqua la superficie stuccata ed emulsionare con un tampone tipo *Scotch-Brite*® facendo attenzione a non svuotare le fughe. La pulizia dei rivestimenti deve essere eseguita con il tampone maggiormente imbevuto d'acqua.

4 Il residuo liquido può essere rimosso con una spugna di cellulosa dura (come ad esempio la spugna **Mapei**), che deve essere sostituita quando risulta troppo impregnata di resina. È importante che dopo l'operazione di finitura non rimangano tracce di stuccatura sulla superficie delle piastrelle, perché, una volta indurito, la sua rimozione risulterebbe molto difficile. Per questo motivo il frequente risciacquo della spugna è fondamentale durante l'operazione di pulizia.

5 L'ultima pulizia può essere effettuata anche con **UltraCare Kerapoxy Cleaner** (pulitore speciale per stucchi epossidici), immediatamente dopo la stuccatura o al termine delle operazioni di posa. Se la pulizia avviene alcune ore dopo l'applicazione dello stucco, il prodotto va lasciato agire più a lungo (almeno 15-20 minuti) o potrebbe essere necessario ripetere il ciclo di pulizia. L'efficacia di **UltraCare Kerapoxy Cleaner** è in funzione del quantitativo di resina residua e del tempo intercorso dall'applicazione. In caso di residui stagionati o persistenti utilizzare **UltraCare Epoxy Off Gel**, pulitore speciale ad alta viscosità per la rimozione di residui di stucchi epossidici.

Sigillanti
per giunti elastici

Le caratteristiche dei sigillanti **Mapei** rispondono alla normativa di riferimento per i prodotti destinati alla sigillatura elastica dei giunti: norma **UNI EN ISO 11600** *Jointing products - Classification and requirements for sealants*.

Calcolatore consumo sigillanti

Stima il consumo sulla base dei dati di progetto
a prescindere dalla tipologia di sigillante utilizzato.

Vai al calcolatore.

La gamma dei sigillanti elastici

PRODOTTI

Una gamma completa di prodotti colorati per ogni esigenza di sigillatura di pavimenti e rivestimenti in ceramica, pietre naturali e mosaico vetroso.

SIGLLANTI ELASTICI

Mapesil AC, Mapesil AC ECO, Mapesil LM, Mapesil Tile Matt, Mapesil Stone Matt

VANTAGGI

- Applicazioni di facile esecuzione, rapide e sicure.
- Elevata elasticità.
- Senza solventi.
- Resistenti alle muffe.

	DESCRIZIONE E PRINCIPALI CAMPI DI APPLICAZIONE	GEV EMICODE		Sovraverniciabile	Tipo di applicazione: Colabile	Tipo di applicazione: Tissotropico	Allungamento di lavoro	Confezione
SIGLLANTI PER GIUNTI ELASTICI								
Mapesil AC	Sigillante siliconico acetico puro ideale per giunti di pavimenti e rivestimenti ceramici, ambienti umidi e piscine	EC1 Plus	✓			✓	25%	310 ml
Mapesil AC ECO	Sigillante siliconico acetico puro, prodotto e confezione a basso impatto ambientale. Ideale per giunti di pavimenti e rivestimenti ceramici, ambienti umidi e piscine	EC1 Plus	✓			✓	25%	310 ml
Mapesil Tile Matt	Sigillante siliconico neutro opaco per ceramica, resistente alla muffa	EC1 Plus				✓	25%* 20%**	300 ml
Mapesil LM	Sigillante siliconico neutro ideale per giunti di piastrellature in pietra naturale e posa in facciata	EC1 Plus	✓			✓	25%	310 ml
Mapesil Stone Matt	Sigillante siliconico neutro opaco per pietra e marmo, resistente alla muffa	EC1 Plus				✓	25%* 20%**	300 ml
Mapeflex E-PU 21 SL	Sigillante bicomponente epossi-poliuretanico ideale per giunti interni di parcheggi coperti, supermercati, magazzini e depositi				✓		10%	5 kg
Mapeflex E-PU 30 NS	Sigillante bicomponente epossi-poliuretanico ideale per giunti verticali e orizzontali di parcheggi, garage, piazzali, spazi commerciali, magazzini					✓	10%	5 kg
Mapeflex PU 45 FT	Sigillante e adesivo monocomponente poliuretanico ideale per sigillare i giunti di pavimenti civili e industriali			✓		✓	20%	300 e 600 ml
Mapeflex PU50 SL	Sigillante monocomponente poliuretanico ideale per pavimenti civili e industriali, centri commerciali, parcheggi, piste aeroportuali			✓	✓		25%	600 ml o 12 kg
Mapeflex MS45	Sigillante e adesivo elastico ibrido ideale per la sigillatura di giunti di pavimenti civili e industriali adatto anche per fondi umidi	EC1 Plus		✓		✓	20%	300 ml

* *parete*
** *pavimento*

PRODOTTO IDONEO | MAPEI CONSIGLIA

Sinottico sigillanti

2 Scegli il prodotto

1 Individua l'uso

	Siliconico acetico	Siliconico neutro	Siliconico neutro	Siliconico neutro	Poli-uretanico	Ibrido	Epossi-poliuretanico
	MAPESIL AC / MAPESIL AC ECO	MAPESIL TILE MATT	MAPESIL LM	MAPESIL STONE MATT	MAPEFLEX PU 45 FT	MAPEFLEX MS 45	MAPEFLEX E-PU21 SL
Esterno							
Balconi e terrazzi	✓	✓			✓	✓	✓
Facciate			✓	✓			
Piscine	✓		✓				
Piazzali esterni					✓	✓	✓
Crepe e fessure					✓	✓	
Raccordi tra materiali differenti					✓	✓	
Raccordi vetro/serramento	✓	✓					
Raccordi serramento/muro			✓	✓	✓	✓	
Interno							
Giunti strutturali			✓	✓			
Crepe e fessure					✓	✓	
Giunti pavimenti industriali					✓	✓	✓
Giunti pavimenti civili	✓				✓	✓	✓
Raccordi con top da cucina	✓		✓	✓			
Raccordi rivestimenti in pietra			✓	✓			
Raccordi tra piastrelle	✓	✓	✓				
Raccordi sanitari da bagno	✓	✓		✓			
Raccordi vetro/serramento	✓	✓		✓			
Raccordi serramento/muro			✓		✓	✓	
Incollaggio zoccolature e soglie					✓	✓	

APPLICAZIONE
COME SIGLLARE I GIUNTI ELASTICI

1 Tutte le superfici da sigillare devono essere asciutte, solide, prive di tutte le sostanze che potrebbero alterare l'adesione del sigillante.

2 Inserire il cordoncino di **Mapefoam**, all'interno del giunto per regolarne la profondità e fare sì che il sigillante aderisca solo alle pareti del giunto e non al fondo.

3 Tagliare la cartuccia in testa al filetto e inserire la cartuccia nella pistola per estrudere all'interno del giunto, il sigillante selezionato dalla **Gamma Mapei**.

4 Per la finitura superficiale del sigillante applicare **UltraCare Smooth Silicone** sul sigillante fresco prima che formi la pellicola superficiale.

5 Lisciare il sigillante e rimuovere l'eccesso di prodotto con attrezzo idoneo come **Perfect Seal**.

APPLICAZIONE
SIGLLATURA DI ALCUNI PUNTI CRITICI

1 Sigillatura con **Mapesil AC**, **Mapesil AC Eco** o **Mapesil Tile Matt** in corrispondenza dello scarico a pavimento.

2 Sigillatura con **Mapesil AC**, **Mapesil AC Eco** o **Mapesil Tile Matt** in corrispondenza del raccordo zoccolino - parete.

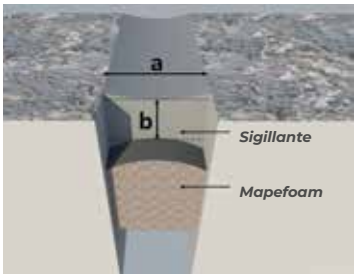
3 La sigillatura fra materiali lapidei o giunti in facciata esterna è da eseguire con **Mapesil LM** o **Mapesil Stone Matt**.

Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto indicato nelle relative schede tecniche.

DIMENSIONAMENTO DEL GIUNTO

Il dimensionamento dei giunti è fondamentale. La **larghezza del giunto (a)** - distanza reciproca dei lembi - deve essere dimensionata in funzione delle dilatazioni a cui la piastrellatura sarà soggetta e in ogni caso non potrà mai essere inferiore a 5 mm. Per regolare la profondità del giunto, ed evitare che il sigillante aderisca al fondo, è necessario posizionare all'interno della sede del giunto **Mapefoam**, cordoncino di schiuma polietilenica estrusa a cellule chiuse, fornito in matasse di lunghezza proporzionata al diametro. La **profondità (b)** del giunto deve rispettare la seguente tabella:

a - Larghezza giunto	b - Profondità giunto
da 0 a 4 [mm]	aumentare larghezza giunto
da 5 a 9 [mm]	b = a
da 10 a 20 [mm]	b = 10 [mm]
da 21 a 40 [mm]	b = a/2 [mm]
> 40 [mm]	diminuire larghezza giunto



TIPOLOGIE DI GIUNTI PREVISTI DALLA UNI 11493-1

GIUNTO STRUTTURALE

Giunto da predisporre in corrispondenza dei giunti presenti nella struttura, deve interessare sia il rivestimento ceramico che il supporto in tutto il suo spessore.

GIUNTO DI DILATAZIONE

Giunto che interessa lo spessore del solo rivestimento ceramico, permette di suddividere la piastrellatura in campiture più ridotte, limita le sollecitazioni meccaniche correlate per esempio alle escursioni termiche.

GIUNTO DI FRAZIONAMENTO

Giunto che interessa lo spessore del rivestimento ceramico e 1/3 dello spessore del supporto, limita le sollecitazioni meccaniche conseguenti a movimenti dell'edificio o dei suoi componenti.

GIUNTO PERIMETRALE

Giunto da predisporre al perimetro della piastrellatura, per esempio nel caso di piastrellatura a pavimento dove questa confina con elementi in elevazione, quali pilastri, muri, cordoli.

CARTELLA COLORI FUGHE MAPEI

	100	103	111	111 TEX	123	112	113	114	127	110	110 TEX	187	176	174	125	119	163	168	167	169	172	177	130	130 TEX	131	137	132	138
ULTRACOLOR PLUS	●	●	●		●	●	●	●	●	●		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		●	●	●	●
KERACOLOR SF	●																											
KERACOLOR FF	●	●	●		●	●	●	●		●													●		●	●	●	
KERACOLOR GG	●	●	●		●	●	●	●		●													●		●	●	●	
FLEXCOLOR	●		●			●				●																	●	
KERAPOXY	●		●			●	●	●		●											●		●		●		●	
KERAPOXY CQ	●		●				●	●															●				●	
KERAPOXY EASY DESIGN	●	●	●		●	●	●	●	●	●		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		●	●	●	●
MAPESIL AC	●	●	●		●	●	●	●	●	●		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		●	●	●	●
MAPESIL AC ECO	●	●	●			●	●	●		●													●				●	
MAPESIL LM	●		●			●	●	●		●													●				●	
MAPESIL TILE MATT	●	●				●	●	●		●													●				●	
MAPESIL STONE MATT	●			●			●			●	●												●	●			●	

* Per il corretto utilizzo di **MapeGlitter** e **Mapecolor Metallic**, fare sempre riferimento alle relative schede tecniche.

*For the correct use of **MapeGlitter** and **Mapecolor Metallic**, always refer to relevant technical data sheets.*

	141	142	189	133	134	188	135	152	144	149	145	143	136	120	150	700	700 + MOONLIGHT*	700 + SHINING*	700 + STARDUST*	700 + SAHARA*	700 + RED CLAY*	700 + GOLD*	700 + SILVER*	282	290	147	146	173	283	182	183	151	165	999
	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●																			
	●	●		●	●	●	●		●		●																							
	●	●		●	●	●	●		●		●																							
	●	●							●		●	●		○	●																			
														○										●	●	●	○	●	○	●	●	●	●	
	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	○	●	●	■	■	■	■	■	▽	▼										
	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	○	●																			●
		●												○																				●
														○																				●
				●										○																				●
														○																				

■ Per ottenere un effetto metallizzato **Kerapoxy Easy Design** può essere miscelato con **Mapecolor Metallic**.
Kerapoxy Easy Design *may be mixed with* ***Mapecolor Metallic*** *to create a metallic effect.*

▶ Per ottenere particolari effetti estetici **Kerapoxy Easy Design** può essere miscelato con **MapeGlitter**.
Kerapoxy Easy Design *may be mixed with* ***MapeGlitter*** *to create aesthetic effects.*

Prodotti per la **pulizia**, la **protezione** e la **manutenzione delle superfici**

La linea **UltraCare** offre una gamma completa di prodotti pulitori, protettivi e complementari formulati per essere sicuri da utilizzare e facili da applicare, che rispondono alla necessità di pulire, proteggere e mantenere sane le diverse le superfici nel tempo salvaguardando performance e resa estetica.

Pulitori

VANTAGGI

- Sono indicati per:
  - operazioni di pulizia di fine cantiere;
  - pulizia dopo posa e stuccatura con prodotti cementizi;
  - pulizia dopo posa e stuccatura con prodotti epossidici;
  - pulizia per la preparazione delle superfici a un nuovo ciclo applicativo, di ripristino o nuovo trattamento;
  - pulizia ordinaria e quotidiana delle superfici;
  - pulizia in profondità per la manutenzione straordinaria delle superfici.
- Prodotti della linea ZERO a emissioni di CO_2 interamente compensate.

PRODOTTI

	DESCRIZIONE	IDEALE PER	RIMUOVE
PRODOTTO			
UltraCare Multicleaner	Pulitore neutro concentrato.	Pulizia ordinaria.	Macchie, grasso, residui cementizi da superfici sensibili agli acidi come la pietra naturale.
UltraCare Multicleaner Spray	Pulitore in spray pronto all'uso.	Pulizia quotidiana rapida e semplice.	Macchie, grasso.
UltraCare HD Cleaner	Detergente e sgrassatore altamente efficace.	Pulizia in profondità e manutenzione straordinaria, preparazione delle superfici per il ripristino o un nuovo trattamento.	Sporco di natura organica, trattamenti con cere all'acqua o metallizzate, macchie ostinate/grasso su substrati resistenti agli alcali.
UltraCare Keranet	Pulitore concentrato liquido a base acida.	Pulizia profonda di fine posa e stuccatura con prodotti cementizi.	Residui cementizi stagionati, efflorescenze saline e calcaree, macchie di ruggine.
UltraCare Keranet Easy	Pulitore spray a base acida pronto all'uso.	Pulizia di fine cantiere, anche immediatamente dopo la stuccatura con prodotti cementizi. Pulizia del retro delle piastrelle.	Residui superficiali di cemento fresco, calce e efflorescenze. Residui lievi di stuccature stagionate.
UltraCare Keranet Crystal	Pulitore acido concentrato in polvere.	Pulizia profonda di fine posa e stuccatura con prodotti cementizi.	Residui cementizi stagionati, efflorescenze saline e calcaree, macchie di ruggine.
UltraCare Acid Cleaner	Pulitore concentrato liquido multiuso a base acida.	Pulizia di fine posa stuccatura con prodotti cementizi.	Tracce di sporco anche di natura organica, residui cementizi induriti, efflorescenze saline e calcaree, macchie di ruggine, macchie ostinate, segni di ingobbio su piastrelle.
UltraCare Kerapoxy Cleaner	Pulitore speciale pronto all'uso.	Operazioni di pulizia sia a fresco sia di fine posa con stuccature epossidiche.	Residui di stucchi epossidici.
UltraCare Epoxy Off Gel	Pulitore speciale ad alta viscosità.	Pulizia di fine posa con stuccature epossidiche, ideale per superfici verticali.	Residui epossidici stagionati o persistenti.
Ultracare Grout Cleaner	Detergente in spray alcalino pronto all'uso.	Azione di pulizia rapida ed efficace, sia per ambienti esterni che interni stuccati con prodotti epossidici o cementizi.	Pulizia di residui di stuccature cementizie e epossidiche da rivestimenti in gres porcellanato, ceramica, cotto, klinker, mosaico vetroso, pietre naturali e artificiali, cementine (materiali non lucidi e/o trattati con cera).
Ultracare Mould Remover	Detergente in spray ad alta penetrazione con effetto immediato.	Rimuovere muffa dalle superfici degradate per azione di alghe e muffe, sanificare le superfici.	Muffa da pietra, intonaco, cemento, cotto, fughe, ceramica, vetro, klinker.
UltraCare Rust Remover	Pulitore in soluzione acquosa, privo di acidi, a pH leggermente alcalino.	Interventi di manutenzione straordinaria.	Macchie di ruggine sia superficiali che profonde.
UltraCare Stain Remover	Detergente a consistenza densa in soluzione acquosa.	Interventi di manutenzione straordinaria.	Macchie di natura organica da cotto, materiale lapideo naturale e artificiale, superfici in cemento.

APPLICAZIONE PULITORI

A SECONDA DEL TIPO DI PRODOTTO:

1. Possono essere utilizzati puri o diluiti con acqua con rapporti di diluizione differenti in base alla necessità, a seconda del grado di concentrazione necessario e del livello di sporco da rimuovere.
2. Una volta applicati, la pulizia viene effettuata con monospazzola o tampone abrasivo. Mentre per i prodotti spray, una volta spruzzati, la pulizia viene eseguita con spugna umida di cellulosa o un panno o con una spugna abrasiva o con idonea spazzola.
3. Il successivo risciacquo delle superfici con acqua potrebbe essere necessario a seconda del tipo di prodotto impiegato e del grado di diluizione.

Per le specifiche modalità applicative di ciascun prodotto fare riferimento alla relativa scheda tecnica.

Protettivi

VANTAGGI

Sono indicati per:
- protezione ravvivante;
- protezione idro-oleo repellente;
- protezione per grès porcellanato levigato e fughe cementizie;
- protezione pre-stuccatura;
- protezione temporanea di superfici orizzontali esterne esposte alle intemperie.

PRODOTTI

	DESCRIZIONE	IDONEO PER
PRODOTTO		
UltraCare Intensifier W	Protettivo tonalizzante a base acqua.	Applicazioni sia a parete che a pavimento, all'interno e all'esterno. Tonalizza ed esalta il colore delle parti naturali a medi-alto assorbimento: cotto, marmette, cementine, graniglie, ricomposti cementizi, etc.
UltraCare Intensifier S	Protettivo tonalizzante a base solvente.	Applicazioni sia a parete che a pavimento, all'interno e all'esterno. Tonalizzante di pietra naturale, anche a finitura lucida, cotto, marmette, cementine, ricomposti cementizi, etc.
UltraCare Stain Protector S	Protezione idro-oleo repellente a base solvente.	Applicazioni su superfici a pavimento e rivestimento in laterizi, pietre, marmi e graniti, graniglie, cementine, e ricomposti cementizi in interno ed esterno. Ideale per piani di lavoro, top di cucine e bagni.
UltraCare Stain Protector W	Protezione idro-oleo repellente a base acqua per superficie non lucida.	Riduce l'assorbimento di sostanze acquose oleose e grasse e rende conseguentemente più semplice la pulizia e la manutenzione delle superfici in cotto e laterizi, pietre-marmi-graniti non lucidi, graniglie, cementine e ricomposti cementizi su cui è applicato. Idoneo per il contatto con gli alimenti, può essere utilizzato su superfici a pavimento e rivestimento, piani di lavoro, top di cucine e bagni, all'interno e all'esterno.
UltraCare Stain Protector W Plus	Protezione superiore idro-oleo repellente a base acqua.	Riduce l'assorbimento di sostanze acquose oleose e grasse e rende conseguentemente più semplice la pulizia e la manutenzione delle superfici in cotto e laterizi, pietre-marmi-graniti anche con finitura lucida, graniglie, cementine e ricomposti cementizi su cui è applicato. Idoneo per il contatto con gli alimenti, può essere utilizzato su superfici a pavimento e rivestimento, piani di lavoro, top di cucine e bagni, all'interno e all'esterno.
UltraCare Grout Release	Protettivo pre-stuccatura cementizia.	Cotto, Klinker, pietre naturali, artificiali e agglomerati come protettivo all'acqua. Antimacchia specifico per il grès porcellanato levigato da utilizzare come trattamento prestuccatura (per stuccature cementizie) per ridurre il rischio di macchiature e facilitare le operazioni di pulizia.
UltraCare Grout Protector	Protezione salva fughe e gres.	Protettivo antimacchia oleo-idro repellente specifico per le fughe sigillate con malte cementizie e per il gres porcellanato. Da applicare su stuccature cementizie completamente stagionate e già sottoposte all'eventuale lavaggio acido di fine posa.
Ultracare Anti-Mould Protector	Protettivo a base d'acqua ad alte prestazioni.	Protezione dalla formazione di muffe su pietra, intonaco (anche pitturato), cemento, cotto, fughe, ceramica, vetro, klinker.
UltraCare Rain Protector S	Protettivo e consolidante idrorepellente a base solvente, a elevatissimo angolo di contatto.	Protezione temporanea delle pavimentazioni in ambiente esterno soggette al contatto con acqua piovana. È un trattamento idrorepellente per gres porcellanato, cemento, pietra naturale, Klinker, cotto e simili.
UltraCare Rain Protector W	Protettivo idrorepellente esente da solventi.	Protezione temporanea delle pavimentazioni in ambiente esterno soggette al contatto con acqua piovana. È un trattamento idrorepellente per gres porcellanato, cemento, pietra naturale, Klinker, cotto e simili.

APPLICAZIONE PROTETTIVI

A SECONDA DEL TIPO DI PRODOTTO:

1. I prodotti sono pronti all'uso e non necessitano di diluizione. Agitare prima dell'uso.
2. Si applicano su superfici pulite e asciutte (per alcuni prodotti è consentita l'applicazione su superfici leggermente umide) con un pennello o un altro applicatore tipo panno o vello spandicera.
3. Distribuire omogeneamente il prodotto sulla superficie da trattare. Rimuovere completamente l'eccesso prima che il prodotto asciughi.
4. L'applicazione in più mani potrebbe risultare necessaria, in particolare nel caso di materiali molto assorbenti o di specifiche necessità.

Effettuare sempre una prova preventiva in una zona poco visibile, per valutare la compatibilità con le superfici da trattare, prima di estenderne l'applicazione all'intera area d'intervento.

Per le specifiche modalità applicative di ciascun prodotto fare riferimento alla relativa scheda tecnica.

Prodotti complementari

VANTAGGI

- Sono indicati per:
  - per rinnovare le fughe cementizie esistenti;
  - per la finitura dei sigillanti in fase di applicazione.
- Prodotti della linea ZERO a emissioni di CO_2 interamente compensate.

PRODOTTI

PRODOTTO	DESCRIZIONE	IDONEO PER
UltraCare Fuga Fresca	Vernice polimerica a base di resina acrilica in dispersione acquosa.	Permette di rinnovare e modificare il colore delle fughe cementizie di pavimentazioni e rivestimenti all'interno in modo semplice e veloce. Grazie alle sue particolari caratteristiche consente di ottenere fughe di colore uniforme, di più facile manutenzione.
UltraCare Smooth Silicone	Prodotto lisciante professionale a base acqua.	Finitura della superficie di tutti i tipi di sigillanti (acetici, neutri, poliuretanici, ecc.) per ottenere superfici lisce, compatte e prive di cavità.

APPLICAZIONE PRODOTTI COMPLEMENTARI

ULTRACARE FUGA FRESCA - FLACONE DOSATORE:

1. Agitare il flacone prima dell'uso.
2. Rimuovere il tappo e applicare il prodotto esercitando pressione con l'apposita spugnetta sulla superficie delle fughe pulite e prive di parti inconsistenti, muffe e depositi di calcare.
3. Attendere alcuni minuti che il prodotto applicato sulle fughe si presenti asciutto (tenendo conto delle effettive condizioni ambientali). Quindi rimuovere con una spugna inumidita eventuali sbavature sulle piastrelle.
4. Dopo l'uso, lavare accuratamente la spugnetta del flacone dosatore.

ULTRACARE FUGA FRESCA - FUSTINO:

1. Il prodotto è pronto all'uso. Mescolare bene il prodotto nel fustino prima dell'uso.
2. Stendere il prodotto con un pennello di adeguata dimensione sulla superficie delle fughe pulite e prive di parti inconsistenti, muffe e depositi di calcare.
3. Attendere alcuni minuti che il prodotto applicato sulle fughe si presenti asciutto. Quindi, rimuovere con una spugna inumidita eventuali sbavature sulle piastrelle.

ULTRACARE SMOOTH SILICONE:

1. Il prodotto è pronto all'uso e non necessita di diluizione con acqua.
2. Dopo aver applicato il sigillante, prima che lo stesso formi la pellicola superficiale, spruzzare **Ultracare Smooth Silicone** sul giunto. Eseguire quindi la finitura mediante l'impiego di idoneo attrezzo/strumento.

Effettuare sempre una prova preventiva in una zona poco visibile, per valutare la compatibilità con le superfici da trattare, prima di estenderne l'applicazione all'intera area d'intervento.

Per le specifiche modalità applicative di ciascun prodotto fare riferimento alla relativa scheda tecnica.

Tecnologie e **certificazioni** Mapei

Mapei e la sostenibilità

Mapei promuove concretamente la sostenibilità sviluppando prodotti e soluzioni tecnologiche avanzate che contribuiscono alla salvaguardia dell'ambiente e della salute.

TECNOLOGIA BIOBLOCK®

Tecnologia **Mapei** che impedisce la formazione e la proliferazione di muffe.

DROP EFFECT®

Tecnologia **Mapei** basata sull'uso di speciali additivi idrofobizzanti che permette di ottenere superfici caratterizzate da un'elevata idrorepellenza, meno sporchevoli e con eccellente durabilità.

LOW DUST

La tecnologia **Mapei** Low Dust permette di ridurre sensibilmente l'emissione di polvere durante le fasi di miscelazione, lavorazione e utilizzo di un prodotto in polvere, con vantaggi per l'ambiente e la salute del posatore.

ULTRALITE FLEX

Adesivi alleggeriti caratterizzati da una bassa massa volumica e una resa superiore rispetto agli adesivi tradizionali.

EPD

Mapei ha ottenuto nel 2016 la certificazione di Certiquality per il processo di emissione di EPD (Environmental Product Declaration). Le EDP descrivono gli impatti ambientali di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita, misurando gli impatti con la metodologia standardizzata LCA (Life Cycle Assesment).

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA TOTALMENTE COMPENSATE

Le emissioni di CO_2 misurate lungo il ciclo di vita dei prodotti della linea Zero per l'anno 2023 tramite la metodologia LCA, verificate e certificate con le EPD, sono compensate con l'acquisto di crediti di carbonio certificati per supportare progetti di energia rinnovabile e protezione delle foreste.

ATICELCA 501

Gli imballi quando correttamente svuotati sono riciclabili con la carta fino al 90% secondo il metodo ATICELCA 501.

Conformità alla normativa europea

I prodotti e sistemi di posa **Mapei** soddisfano il regolamento europeo per i prodotti da costruzione (CPR 305/2011 ex CPD).

Gli adesivi per piastrelle ceramiche e materiali lapidei, gli intonaci, i materiali per massetti, le malte da muratura, i prodotti per il ripristino e la protezione del calcestruzzo, gli additivi per calcestruzzo, i sistemi di fissaggio, i sistemi di isolamento a cappotto, ecc. sono conformi alla normativa europea e riportano la marcatura CE richiesta dal CPR. Appositi loghi evidenziano sul catalogo e sulle schede tecniche il possesso di tale requisito e la norma di riferimento.

Ulteriori loghi richiamano le caratteristiche del prodotto in base alle designazioni delle pertinenti norme europee.

Dal 2005 tali prodotti, sottoposti a prove e certificati da istituti internazionali qualificati, possono fregiarsi del marchio "EC1" (a bassissima emissione di composti organici volatili) e, dal 2010, del marchio "EMICODE EC1 PLUS" (a bassissima emissione di composti organici volatili-PLUS). Entrambi i marchi sono rilasciati dal GEV (Gemeinschaft Emissionskontrollierte Verlegewerkstoffe, Klebstoffe und Bauprodukte e.V.), associazione per il controllo delle emissioni dei prodotti per pavimentazioni, adesivi e materiali per edilizia di cui **Mapei** è membro.

Mapei dispone di prodotti conformi ai requisiti richiesti per ottenere la certificazione MED per l'utilizzo nell'industria navale.

SISTEMI
DI POSA MAPEI

1 POSA DI LASTRE IN CERAMICA DI GRANDE FORMATO

1. Intonaco **Intomap R2 Fibro**
2. Adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**
3. Ceramica di grande formato
4. Stuccatura **Kerapoxy Easy Design**
5. Sigillante **Mapesil AC**

VERIFICA DELLE CONDIZIONI E TIPOLOGIA DEI SUPPORTI

La posa delle lastre di grande formato può essere eseguita sui normali supporti presenti in edilizia, come calcestruzzo, massetti cementizi o in anidrite, massetti a base di leganti speciali come **Topcem Pronto** o **Mapecem Pronto**, massetti radianti, preesistenti pavimentazioni in ceramica o materiale lapideo, metallo, intonaci a base cemento o a base gesso, blocchi di cemento espanso, cartongesso, supporti interni impermeabilizzati con prodotti cementizi della gamma **Mapelastic** o **Mapegum WPS**. L'idoneità alla posa sui supporti deve essere sempre verificata preventivamente.

MOVIMENTAZIONE, TAGLI E FORATURE

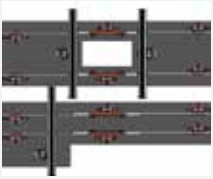
La movimentazione delle lastre di grande formato deve essere effettuata con molta cura: è necessaria la presenza di una o più persone e l'utilizzo di una apposita strumentazione.

1 Per facilitarne la movimentazione si consiglia di trasportare e posare le lastre utilizzando ventose, correnti o telai che ne aumentano la rigidità e limitano le torsioni. Una volta estratte dall'imballo è necessario fare attenzione al loro posizionamento, facendo poggiare a terra il lato più lungo e mantenendo un'inclinazione di 30° rispetto al supporto.

2 Per una perfetta adesione, prima di iniziare la movimentazione è consigliabile pulire con una spugna umida la superficie della lastra e le ventose.

3 È possibile utilizzare ventose tradizionali o a pompa; queste ultime sono più performanti poiché garantiscono vuoto e grip maggiore e offrono la possibilità di ristabilire il vuoto premendo sul pistoncino anche dopo un intervallo di tempo. Accertarsi di creare sottovuoto tra il dispositivo e la superficie della lastra.

4 Nel caso in cui sia stato eseguito un taglio sulla lastra tale per cui essa risulti essere indebolita, per la movimentazione è consigliabile combinare l'utilizzo dei correnti a uno o più montanti in modo da diminuire localmente la freccia di flessione.



5 Per effettuare un taglio lineare incidere per 1-2 cm le estremità della lastra con direzione dall'interno verso esterno.

6 Eseguire l'incisione vera e propria da un bordo all'altro facendo attenzione a mantenere la stessa pressione durante l'avanzamento su tutta la lunghezza del taglio.

7 Effettuare lo spacco della lastra con apposite pinze troncatrici partendo da entrambe le estremità e seguendo la linea d'incisione.

8 Effettuare una rottura a spacco della lastra facendo una semplice flessione per ottenere il distacco dei due pezzi.

9 Una eventuale rete presente sul retro della lastra deve essere successivamente tagliata con un cutter.

10 Se dopo il taglio i bordi della lastra risultano leggermente taglienti o irregolari, rifinirli smussandoli utilizzando appositi tamponi diamantati o carta abrasiva.

11 In alternativa, eseguire il taglio lineare con una smerigliatrice facendola scorrere sulla guida di taglio. Il taglio può essere passante o parziale. Il bordo tagliato risulta essere più netto e definito rispetto alla rottura a spacco.

12 Realizzare fori circolari con frese diamantate a umido o a secco. Posizionare la lastra sul piano di lavoro e segnare dove eseguire il foro. Il foro deve essere eseguito con posizione di ingresso della fresa non perpendicolare alla lastra per favorire un ingresso puntuale. Una volta che la fresa inizia a forare la lastra fare un movimento di pressione circolare mantenendo umida la zona di foratura nel caso di foro a umido o aspirando le polveri di risulta nel caso di foro a secco.

13 Per realizzare fori rettangolari praticare prima un foro circolare in corrispondenza di ciascuno dei quattro angoli retti. Successivamente eseguire i tagli lineari collegando i quattro fori utilizzando smerigliatrice o disco diamantato. In questo modo si evita di creare eccessive tensioni nei vertici da cui potrebbe altrimenti partire una cricca di frattura.

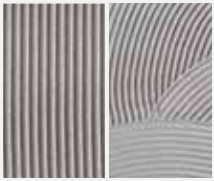
TECNICA DI POSA

1 La scelta del tipo di adesivo deve essere fatta in funzione del tipo di supporto, della tipologia e dimensioni della lastra, della destinazione d'uso. Scegliere adesivi cementizi deformabili di classe minima C2 S1, secondo la EN 12004 che garantiscano una elevata bagnatura del retro della lastra, come in particolare sono formulati gli adesivi della **Gamma Ultralite Flex**.

Trova l'adesivo più adatto con la tabella di pag. 84.

2 Utilizzare per la stesura dell'adesivo sul supporto spatole a denti inclinati (con dente minimo 10 mm) in modo da migliorarne la distribuzione dell'adesivo. La spatola da utilizzare per spalmare l'adesivo sul retro della lastra deve avere invece denti più piccoli (denti quadri di almeno 3-4 mm), in modo da poter raggiungere l'obiettivo di creare una bagnatura quasi del 100%.

3 La corretta direzione della spalmatura dell'adesivo deve essere lineare, non con andamenti circolari, e parallela al lato corto della lastra per ridurre lo spazio percorso dall'aria in uscita.



4 La direzione di spalmatura dell'adesivo deve essere la stessa sul retro lastra e sul supporto (lineare e parallela al lungo lato corto).

5 Per facilitare la posa della lastra è consigliato utilizzare i sistemi di movimentazione a correnti o telaio con ventose. La posa deve esser fatta sovrapponendo le righe dell'adesivo applicato sul supporto e sul retro lastra in modo parallelo per facilitare la fuoriuscita dell'aria.

6 Per assicurare il completo incollaggio e la completa fuoriuscita dell'aria inglobata, bisogna effettuare la battitura della lastra, che può essere effettuata con macchine vibranti o manualmente con un apposito frattazzo anti rimbalzo in gomma. Si suggerisce di effettuare la battitura partendo dal centro della lastra verso i lati, seguendo la direzione di spalmatura e quindi in direzione parallela ai lati corti della lastra, in modo da far uscire completamente l'aria sottostante.

7 Il procedimento per la posa di lastre a pavimento o a parete è il medesimo. Per la posa di lastre in facciata deve essere valutato dal progettista la necessità di prevedere l'utilizzo di agganci meccanici di sicurezza.

8 È di fondamentale importanza la scelta di un adesivo che garantisca una elevata bagnatura del retro della lastra, al fine di evitare che siano presenti vuoti che possano compromettere una posa sicura e durevole.

STUCCATURA FUGHE E SIGLLATURA GIUNTI

1 La larghezza della fuga tra lastre deve essere minimo 2 mm e va convenientemente aumentata tenendo conto delle dimensioni e tipologia della lastra, della destinazione d'uso del materiale (pavimento o rivestimento, interno o esterno) e delle sollecitazioni di esercizio. Le fughe possono essere stuccate utilizzando stuccature cementizie, come **Ultracolor Plus**, o stuccature epossidiche, come **Kerapoxy**, **Kerapoxy Easy Design**, **Kerapoxy CQ**.

Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti, usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**. È importante posizionare i distanziatori prima di effettuare la posa della lastra adiacente e che siano annegati nell'adesivo.

2 Determinare larghezza del giunto in base allo spessore e dimensioni della lastra, alle caratteristiche del sottofondo, alla destinazione d'uso e ai carichi presenti. Previa eventuale applicazione di **Mapefoam**, per il riempimento dei giunti a parete e a pavimento in ambiente interno utilizzare **Mapesil AC**, mentre all'esterno utilizzare a rivestimento **Mapesil LM** e a pavimento **Mapesil AC**. Quando sono richieste particolari caratteristiche di resistenza meccanica utilizzare **Mapeflex E-PU21 SL**, **Mapeflex PU45 FT** e **Mapeflex PU50 SL**. Per la finitura superficiale del sigillante applicare **UltraCare Smooth Silicone**.

3 Spesso la scelta di lastre di grande formato è legata alla possibilità di ottenere ampie superfici continue. Per evitare antiestietici tagli delle lastre in corrispondenza dei giunti di frazionamento o dilatazione prevedere l'utilizzo di membrane antifrattura, come **Mapeguard UM 35** o **Mapetex System**, riproponendo così i giunti secondo il nuovo schema di posa.

POSA IN INTERNO A PAVIMENTO/PARETE E IN ESTERNO A PAVIMENTO

Tipo supporto (*) (**)	Dimensione della lastra
Massetti o intonaci cementizi Massetti o intonaci in anidrite*** Autolivellanti Calcestruzzo Pannelli in fibro cemento Cartongesso*** Vecchia ceramica, marmette, materiale lapideo Membrane antifrattura e desolidarizzanti (**Mapeguard UM 35**) Pannelli multiuso (**Mapeguard Board**)***	Tutti i tipi di formati
Sistemi acustici (**Mapesonic CR**)***	Tutti i tipi di formati
Massetti radianti***	lato ≤ 120 cm
	lato > 120 cm
Sistemi impermeabilizzanti (della linea **Mapelastic** e **Mapegum WPS**, **Mapeguard UM 35**, **Mapeguard WP 200***)	Tutti i tipi di formati
Legno*** PVC, gomma, linoleum*** Superfici metalliche Resina***	Tutti i tipi di formati

(*) Per superfici a base gesso o anidrite prima di posare primerizzare con **Primer G** o **Eco Prim T Plus**
(**) Su supporti inassorbenti qualora risulti necessario applicare preventivamente il primer **Eco Prim Grip Plus**
(***) Applicabile solo in interno

POSA A PARETE IN ESTERNO

Tipo supporto	Dimensione della lastra (*)
Intonaco cementizio Calcestruzzo	lato ≤ 90 cm
	lato > 90 cm

(*) Per lastre con rete di rinforzo con lato ≥ 120 cm utilizzare adesivi di classe R2/R2T tipo **Keralastic** o **Keralastic T**, **Ultrabond EP 2K**, **Ultrabond Eco PU 2K**

A PRESA NORMALE		A PRESA RAPIDA	
Adesivo	**Classe secondo EN 12004**	**Adesivo**	**Classe secondo EN 12004**
Keraflex Maxi S1 Zero Ultralite S1 Flex Zero	C2TE S1 C2TE S1 C2TE S1	**Keraquick Maxi S1 Ultralite S1 Flex Quick**	C2FT S1 C2FE S1
Keraflex Maxi S1 Zero Ultralite S2 Flex	C2TE S1 C2TE S1 C2E S2	**Keraquick Maxi S1 Ultralite S2 Flex Quick**	C2FT S1 C2FE S2
Keraflex Maxi S1 Zero Ultralite S1 Flex Zero	C2TE S1 C2TE S1 C2TE S1	**Keraquick Maxi S1 Ultralite S1 Flex Quick**	C2FT S1 C2FE S1
Ultralite S2 Flex Kerabond + Isolastic	C2E S2 C2E S2	**Ultralite S2 Flex Quick Keraquick Maxi S1 + Latex Plus**	C2FE S2 C2FT S2
Keraflex Maxi S1 Zero Ultralite S1 Flex Zero Ultraflex S1 2K	C2TE S1 C2TE S1 C2TE S1 C2TE S1	**Keraquick Maxi S1 Ultralite S1 Flex Quick**	C2FT S1 C2FE S1
Keralastic Keralastic T Ultrabond EP 2K Ultrabond Eco PU 2K	R2 R2T R2 R2T	**Keraquick Maxi S1 + Latex Plus**	C2FT S2

A PRESA NORMALE		A PRESA RAPIDA	
Adesivo	**Classe secondo EN 12004**	**Adesivo**	**Classe secondo EN 12004**
Keraflex Maxi S1 Zero Ultralite S1 Flex Zero	C2TE S1 C2TE S1 C2TE S1	**Keraquick Maxi S1 Ultralite S1 Flex Quick**	C2FT S1 C2FE S1
Ultralite S2 Flex Kerabond + Isolastic	C2E S2 C2E S2	**Ultralite S2 Flex Quick Keraquick Maxi S1 + Latex Plus**	C2FE S2 C2FT S2

Le indicazioni di posa fornite nelle tabelle sono da considerarsi puramente indicative e riferite a situazioni comuni. Per maggiori informazioni è necessario consultare le relative schede tecniche in quanto la definizione del sistema di posa ottimale è strettamente dipendente dalle condizioni del cantiere e dal formato della piastrella. Per ogni caso particolare rivolgersi all'**Assistenza Tecnica Mapei** o consultare i relativi quaderni tecnici.

2 POSA DI CERAMICA IN SOVRAPPOSIZIONE A PAVIMENTO CERAMICO ESISTENTE

1. Piastrelle esistenti non fessurate e ben ancorate
2. Rasatura per rappezzi piastrelle distaccate **Planitop Fast 330**
3. Adesivo **Keraflex Maxi S1 Zero**
4. Piastrelle in ceramica
5. Stuccatura **Kerapoxy Easy Design**
6. Sigillante **Mapesil AC**

VERIFICA E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificare che il pavimento esistente sia ben ancorato al supporto, planare, adeguatamente pulito da grassi, oli, cere, vernici, ecc. Eventuali piastrelle che risultino in fase di distacco e/o fessurate devono essere rimosse. Effettuare un'accurata pulizia della pavimentazione mediante lavaggi utilizzando appositi prodotti come **UltraCare HD Cleaner** o con abrasione meccanica.

Qualora su superfici particolarmente lisce si desideri migliorare l'adesione dell'adesivo utilizzare il primer **Eco Prim Grip Plus**. Se necessario realizzare le opportune riparazioni dei vuoti creatisi a seguito della rimozione di piastrelle con **Planitop Fast 330** e utilizzare **Ultraplan** qualora il supporto non sia planare o non in quota.

POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

Gli adesivi cementizi **Mapei** di classe minima C2 secondo la norma UNI EN 12004, come **Keraflex** o **Keraflex Maxi S1 Zero** in funzione del tipo e del formato delle piastrelle, sono in grado di aderire perfettamente alla pavimentazione esistente, a condizione che essa risulti esente da tutte quelle sostanze che possano ostacolare l'adesione (polvere, oli, cere, ecc.). Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento dell'adesivo, le fughe possono essere stuccate con stuccature cementizia come **Ultracolor Plus** o stuccature epossidiche come **Kerapoxy Easy Design**. Infine è possibile procedere alla sigillatura dei giunti, angoli e spigoli con un idoneo sigillante come **Mapesil AC**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

3 POSA DI CERAMICA IN SOVRAPPOSIZIONE A PAVIMENTO ESISTENTE CON ISOLAMENTO ACUSTICO SOTTOPAVIMENTO

1. Piastrelle esistenti
2. Adesivo **Ultrabond Eco S955 1K**
3. Membrana insonorizzante
   + bandella perimetrale
   Mapesonic CR + **Mapesonic Strip**
4. Adesivo **Keraflex Maxi S1 Zero**
5. Piastrelle in ceramica
6. Stuccatura **Kerapoxy Easy Design**
7. Sigillante **Mapesil AC**

VERIFICA E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificare che il pavimento esistente sia ben ancorato al supporto, planare, adeguatamente pulito da grassi, oli, cere, vernici, ecc. Eventuali piastrelle che risultino in fase di distacco e/o fessurate devono essere rimosse. Effettuare ad un'accurata pulizia della pavimentazione mediante lavaggi utilizzando appositi prodotti come **UltraCare HD Cleaner** o con abrasione meccanica. Se necessario realizzare le opportune riparazioni dei vuoti creatisi a seguito della rimozione di piastrelle con **Planitop Fast 330**.

ISOLAMENTO ACUSTICO AL CALPESTIO

Dopo aver applicato lungo le pareti perimetrali del locale il nastro adesivo **Mapesonic Strip**, è possibile procedere alla posa dei teli di **Mapesonic CR** incollati con l'adesivo **Ultrabond Eco V4 SP**, nel caso di supporti assorbenti (massetti o rasature cementizie) o in alternativa **Ultrabond Eco S955 1K**, nel caso di supporti non assorbenti.

POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

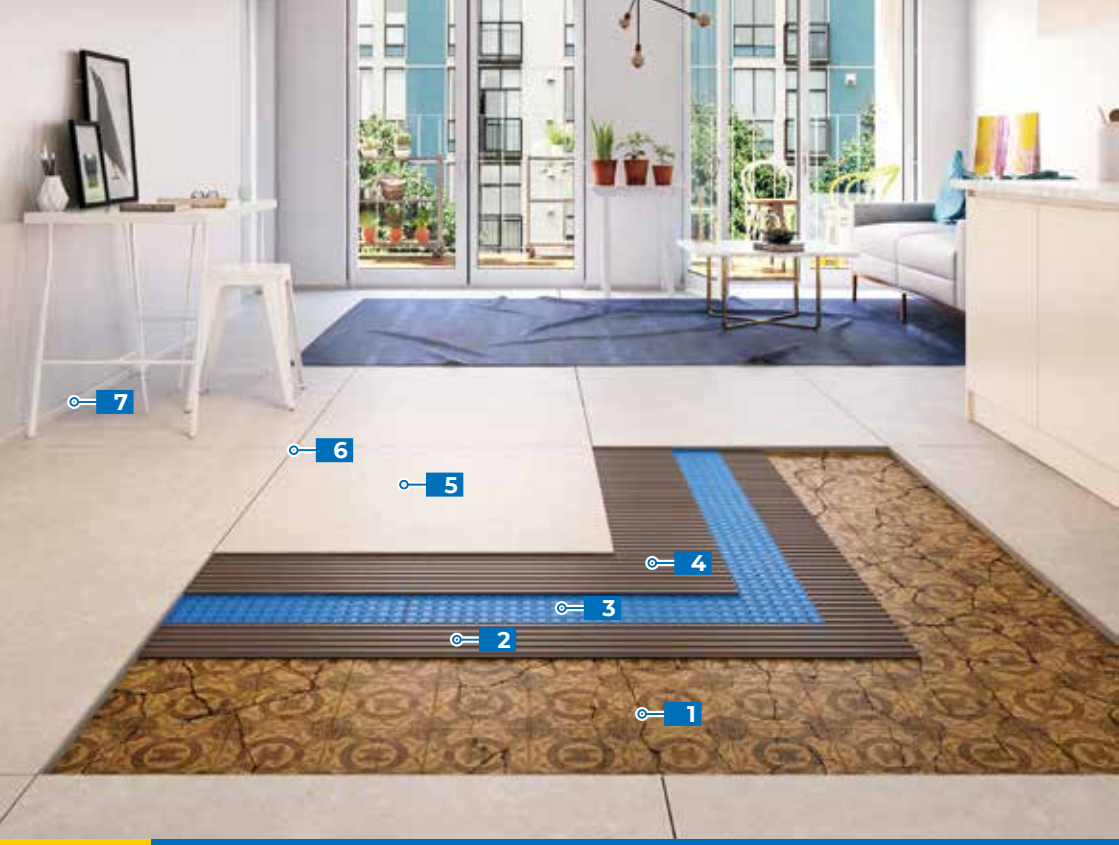
A distanza di almeno 24-48 ore dall'applicazione dei teli, è possibile incollare la nuova pavimentazione con un adesivo cementizio deformabile come **Keraflex Maxi S1 Zero** o **Ultralite S1 Flex Quick**. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento del collante è possibile stuccare le fughe con **Kerapoxy Easy Design**, stuccatura epossidica, batteriostatica, di facile applicazione e pulizia, decorativa, antiacida. Una volta conclusa la stuccatura è possibile procedere al taglio della parte eccedente della banda perimetrale **Mapesonic Strip**.

In alternativa, la stuccatura delle fughe può anche essere realizzata con una malta cementizia tipo **Ultracolor Plus** o **Keracolor FF**.

È importante applicare la zoccolatura perimetrale facendo in modo che non vi sia contatto diretto con la pavimentazione, il giunto ricavato tra la zoccolatura e la pavimentazione deve essere quindi sigillato utilizzando **Mapesil AC**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.



4 POSA RAPIDA DI CERAMICA DI GRANDE FORMATO IN SOVRAPPOSIZIONE A PAVIMENTI FESSURATI CON MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA

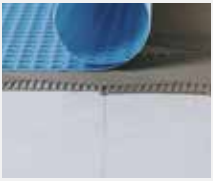
1. Pavimentazione esistente fessurata
2. Adesivo **Keraquick Maxi S1**
3. Membrana desolidarizzante antifrattura **Mapeguard UM 35**
4. Adesivo **Keraquick Maxi S1**
5. Piastrelle in ceramica di grande formato
6. Stuccatura **Ultracolor Plus**
7. Sigillante **Mapesil AC**

VERIFICA E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificare che il pavimento esistente sia ben ancorato al supporto, planare, adeguatamente pulito da grassi, oli, cere, vernici, ecc. Eventuali piastrelle che risultino in fase di distacco e/o fessurate devono essere rimosse. Effettuare un'accurata pulizia della pavimentazione mediante lavaggi utilizzando appositi prodotti come **UltraCare HD Cleaner** o con abrasione meccanica. Se necessario realizzare le opportune riparazioni dei vuoti creatisi a seguito della rimozione di piastrelle con **Planitop Fast 330**.

POSA DELLA MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA

Mapeguard UM 35 consente di gestire le fessurazioni della pavimentazione esistente e di posare senza dover rispettare i giunti di frazionamento presenti, evitando così antiestetici tagli nelle piastrelle, riproponendo successivamente i giunti in base al nuovo schema di posa. Per la posa di **Mapeguard UM 35** utilizzare adesivi di classe minima C2 in accordo alla EN 12004 (come **Ultralite S1 Flex Zero**, **Keraflex Maxi S1 Zero**, **Keraflex Extra S1 Zero**, **Keraflex Easy S1 Zero**). Pressare adeguatamente la membrana sull'adesivo con frattazzo o rullo **Mapeguard Roller**.



POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

Per una posa rapida a pavimento delle lastre di grande formato è possibile utilizzare lo stesso adesivo impiegato per l'applicazione di **Mapeguard UM 35** come l'adesivo rapido **Keraquick Maxi S1**, adottando la tecnica della doppia spalmatura. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento dell'adesivo è possibile procedere alla stuccatura delle fughe con malte cementizie come **Ultracolor Plus** o **Keracolor FF**. La sigillatura dei giunti può essere effettuata mediante l'utilizzo di un idoneo sigillante elastico come **Mapesil AC**, previa applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

5 POSA RAPIDA DI CERAMICA DI GRANDE FORMATO SU MASSETTI SENZA RISPETTARE I GIUNTI DI FRAZIONAMENTO GRAZIE ALLA MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA

1. Sottofondo in calcestruzzo
2. Barriera al vapore
3. Massetto **Topcem Pronto**
4. Adesivo **Ultralite S1 Flex Quick**
5. Membrana desolidarizzante antifrattura **Mapeguard UM 35**
6. Adesivo **Ultralite S1 Flex Quick**
7. Piastrelle in ceramica
8. Stuccatura **Ultracolor Plus**
9. Sigillante**Mapesil AC**

REALIZZAZIONE MASSETTO CEMENTIZIO DESOLIDARIZZATO

Posizionare lungo tutto il perimetro una bandella comprimibile in polietilene e sulla superficie in calcestruzzo posizionare uno strato separatore costituito per esempio da fogli di polietilene. Per la realizzazione del massetto utilizzare **Topcem Pronto** in spessore adeguato superiore a 40 mm.

POSA DELLA MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA

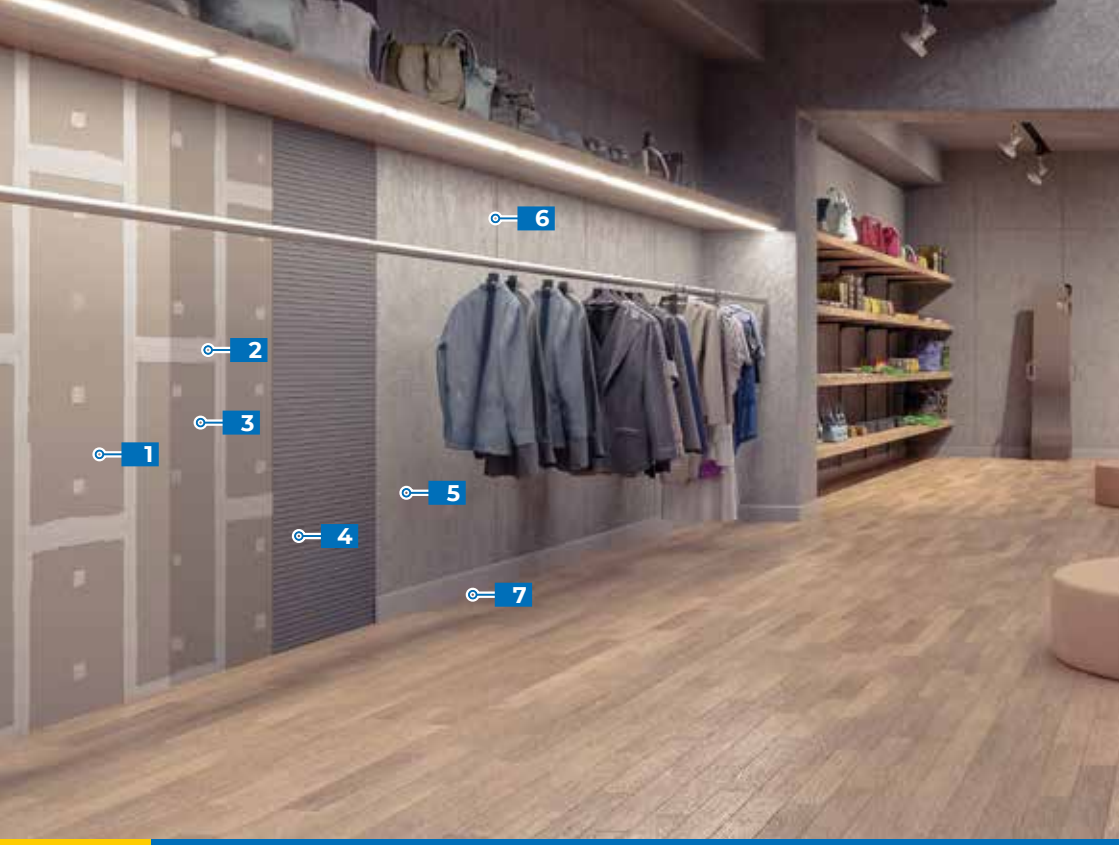
Mapeguard UM 35 permette la posa senza dover rispettare i giunti di frazionamento esistenti nel massetto, evitando così antiestetici tagli nelle piastrelle, soprattutto nel caso di lastre di grande formato, riproponendo successivamente i giunti in base al nuovo schema di posa. Per la posa di **Mapeguard UM 35** utilizzare adesivi di classe minima C2 in accordo alla EN 12004 (come **Keraquick Maxi S1**, **Ultralite S1 Flex Zero, Keraflex Maxi S1 Zero, Keraflex Extra S1 Zero, Keraflex Easy S1 Zero**). Pressare adeguatamente la membrana sull'adesivo con frattazzo o rullo **Mapeguard Roller**.

POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

Per la posa a pavimento delle lastre di grande formato è possibile utilizzare lo stesso adesivo impiegato per l'applicazione di **Mapeguard UM 35** come **Ultralite S1 Flex Zero** o adesivi rapidi come **Ultralite S1 Flex Quick**, adottando la tecnica della doppia spalmatura. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento dell'adesivo è possibile procedere alla stuccatura delle fughe con malte cementizie come **Ultracolor Plus** o **Keracolor FF**. La sigillatura dei giunti può essere effettuata mediante l'utilizzo di un idoneo sigillante elastico come **Mapesil AC**, previa applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.



6 POSA IN INTERNO DI CERAMICA SU CARTONGESSO

1. Pareti divisorie in cartongesso
2. Rasatura **Planitop 600 RasaGesso**
3. Primer **Eco Prim T Plus**
4. Adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**
5. Piastrelle in ceramica
6. Stuccatura **Ultracolor Plus**
7. Sigillante **Mapesil AC**

VERIFICA E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Posizionare i pannelli in cartongesso avvitandoli alla apposita struttura metallica che funge da supporto. Effettuare la pulizia con uno straccio morbido o spugna inumidita in modo da rimuovere polvere, sporco e tutto quanto possa ostacolare la successiva adesione.

Sigillare le giunte fra i pannelli (e la testa delle viti) effettuando una rasatura con **Planitop 600 RasaGesso** in modo da ottenere una superficie liscia e planare. Se la posa di piastrelle si effettua con adesivi cementizi applicare preventivamente **Primer G** o **Eco Prim T Plus** (nel caso di posa con adesivi in dispersione non occorre primerizzare la superficie).

POSA DEL RIVESTIMENTO IN CERAMICA

Procedere alla posa del rivestimento in ceramica con adesivi cementizi di classe C2 o C2S1 come **Keraflex**, **Keraflex Maxi S1 Zero** o **Ultralite S1 Flex Zero**, da scegliersi in base al tipo e formato delle piastrelle. Per piastrelle di piccolo formato è possibile utilizzare adesivi in dispersione come **Ultramastic III**.Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento dell'adesivo è possibile procedere alla stuccatura delle fughe con malte cementizie come **Ultracolor Plus** o **Keracolor FF**. La sigillatura dei giunti può essere effettuata mediante l'utilizzo di un idoneo sigillante elastico come **Mapesil AC**, previa applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

7 POSA DI PIETRE NATURALI SU MASSETTO RADIANTE CON STRATO DI ISOLAMENTO ACUSTICO SU MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA

1. Sottofondo in calcestruzzo
2. Barriera al vapore
3. Membrana insonorizzante **Mapesilent Roll**
4. Fascia insonorizzante **Mapesilent Band R**
5. Nastro insonorizzante **Mapesilent Tape**
6. Sistema radiante
7. Massetto cementizio **Topcem Pronto**
8. Adesivo **Keraquick Maxi S1**
9. Membrana desolidarizzante antifrattura **Mapeguard UM 35**
10. Adesivo **Keraquick Maxi S1**
11. Marmo bianco carrara
12. Stuccatura **Ultracolor Plus**
13. Sigillante **Mapesil LM**

REALIZZAZIONE ISOLAMENTO ACUSTICO SOTTO MASSETTO

Su supporto asciutto e dopo aver realizzare uno strato di barriera al vapore stendere i rotoli di **Mapesilent Roll** sigillando i sormonti con il nastro insonorizzante **Mapesilent Tape**. Applicare, alla base delle pareti perimetrali e agli eventuali elementi passanti il massetto, la fascia adesiva **Mapesilent Band R** da sigillare mediante il nastro adesivo **Mapesilent Tape**.

REALIZZAZIONE MASSETTO RADIANTE

Dopo aver posizionato l'impianto a riscaldamento e/o raffrescamento realizzare il massetto radiante utilizzando **Topcem Pronto**, costipando l'impasto intorno ai tubi attraversati dall'acqua che costituiscono l'impianto di riscaldamento. Lo spessore minimo del massetto al di sopra delle serpentine deve essere di 3 cm, posizionare una rete metallica di armatura a metà dello spessore per distribuire meglio le tensioni o prevedere fibre strutturali come **Mapefibre ST 30**. Trascorso il periodo di maturazione del massetto, eseguire il primo ciclo di accensione dell'impianto radiante come previsto nella norma UNI EN 1264-4.

POSA DELLA MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA

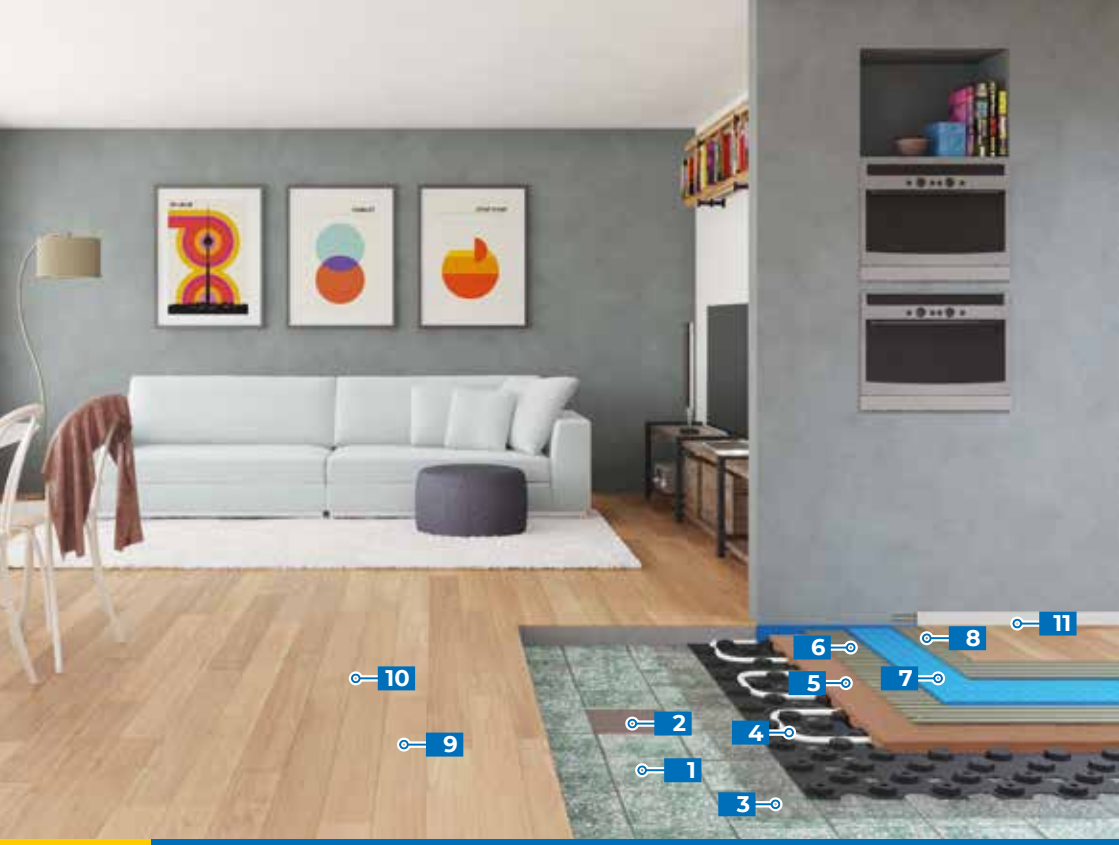
Procedere alla posa della membrana **Mapeguard UM 35** con adesivi a adesione migliorata di classe minima C2 in accordo alla EN 12004 o ISO13007-1 (come **Keraquick Maxi S1**, **Ultralite S1 Flex Zero, Keraflex Maxi S1 Zero, Keraflex Extra S1 Zero, Keraflex Easy S1 Zero**). Pressare adeguatamente la membrana sull'adesivo con il frattazzo o il rullo **Mapeguard Roller**. **Mapeguard UM 35** permette: il controllo di eventuale umidità residua presente nel massetto e il suo smaltimento grazie ai canali d'aria predisposti sul retro della membrana, accelerando così i tempi di posa; la distribuzione uniforme del calore nei massetti radianti; la possibilità di non rispettare i giunti di frazionamento presenti nel masseto sulla pavimentazione finale.

POSA DEL PAVIMENTO IN PIETRA NATURALE

La posa della pavimentazione in pietra naturale sopra la membrana **Mapeguard UM 35** deve essere effettuata con un idoneo adesivo cementizio di classe minima C2 secondo EN 12004 e in accordo a quanto previsto dalla norma UNI 11714-1, come ad esempio **Keraquick Maxi S1**, adottando la tecnica della doppia spalmatura. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento dell'adesivo, procedere alla stuccatura delle fughe con una malta cementizia tipo **Ultracolor Plus** o **Keracolor FF**. Dopo la stuccatura delle fughe ritagliare le parti eccedenti della bandella perimetrale **Mapesilent Band R**. Infine sigillare i giunti e i battiscopa perimetrali con idoneo sigillante, come **Mapesil LM**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam**, e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**, cautelandosi che il battiscopa non sia in contatto diretto con la pavimentazione al fine di garantire le prestazioni acustiche del sistema.



8 POSA DI CERAMICA SU SISTEMA RADIANTE A BASSO SPESSORE SU MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA

1. Pavimentazione ceramica esistente
2. Malta riempitiva per piastrelle rimosse **Planitop Fast 330**
3. Primer **Eco Prim T Plus**
4. Sistema radiante sottile
5. Rasatura autolivellante **Novoplan Maxi**
6. Adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**
7. Membrana desolidarizzante antifrattura **Mapeguard UM 35**
8. Adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**
9. Grès porcellanato
10. Stuccatura **Ultracolor Plus**
11. Sigillante **Mapesil AC**

REALIZZAZIONE MASSETTO RADIANTE A BASSO SPESSORE

Verificare che il pavimento esistente sia ben ancorato al supporto planare, adeguatamente pulito da grassi, oli, cere, vernici, ecc. Eventuali piastrelle che risultino distaccate e/o fessurate devono essere rimosse. Effettuare un'accurata pulizia della pavimentazione con appositi prodotti come **UltraCare HD Cleaner** o con abrasione meccanica. Se necessario realizzare le opportune riparazioni dei vuoti creatisi a seguito della rimozione di piastrelle con **Planitop Fast 330**. Dopo l'applicazione del primer **Eco Prim T Plus**, installare l'impianto radiante a basso spessore e successivamente realizzare la rasatura ad elevata conducibilità termica con **Novoplan Maxi**. Dopo 4 giorni, eseguire il primo ciclo di accensione dell'impianto radiante, come previsto nella norma UNI EN 1264-4.

POSA DELLA MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA

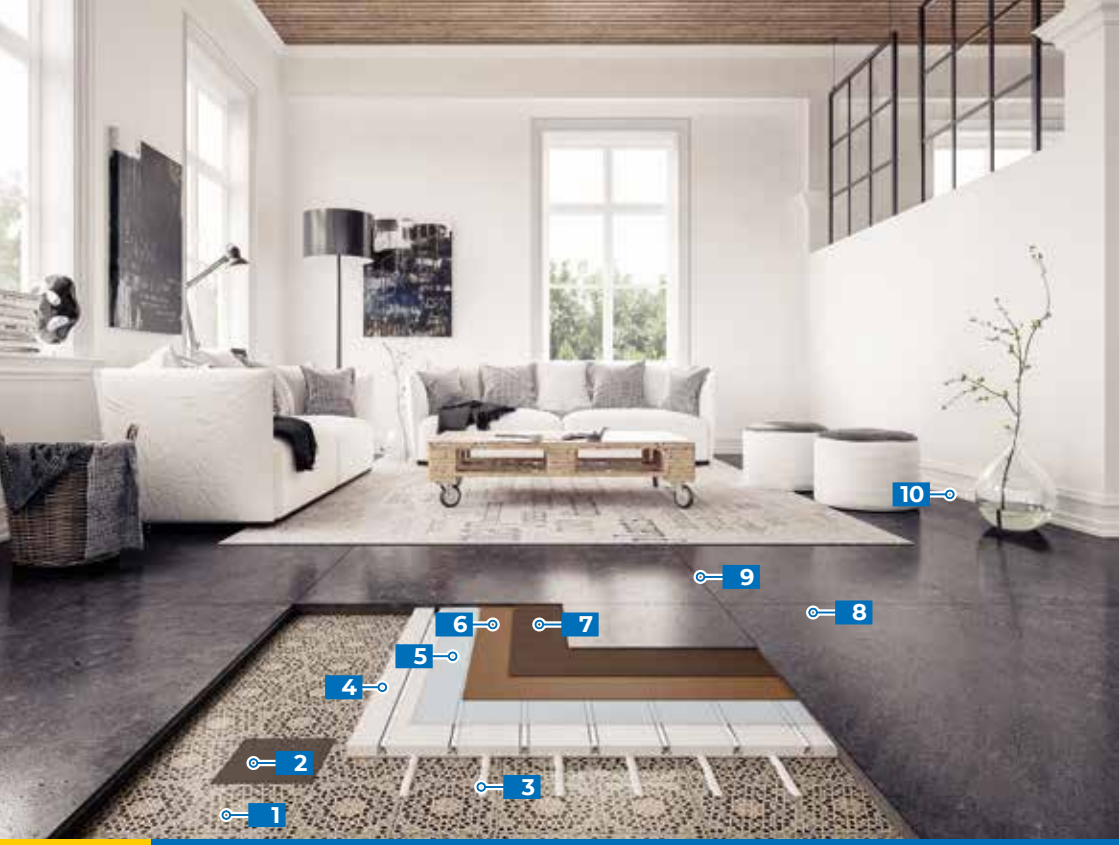
Procedere alla posa della membrana **Mapeguard UM 35** con adesivi a adesione migliorata di classe minima C2 in accordo alla EN 12004 o ISO13007-1 (come **Keraquick Maxi S1**, **Ultralite S1 Flex Zero, Keraflex Maxi S1 Zero, Keraflex Extra S1 Zero, Keraflex Easy S1 Zero)**). Pressare adeguatamente la membrana sull'adesivo con frattazzo o rullo **Mapeguard Roller**. **Mapeguard UM 35** permette: il controllo di eventuale umidità residua presente nel massetto e il suo smaltimento grazie ai canali d'aria predisposti sul retro della membrana, accelerando così i tempi di posa; la distribuzione uniforme del calore nei massetti radianti; la possibilità di non rispettare i giunti di frazionamento presenti nel masseto sulla pavimentazione finale.

POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

La posa della pavimentazione ceramica deve essere effettuata con un adesivo cementizio idoneo di classe minima C2 e deformabile di classe S1, come ad esempio **Ultralite S1 Flex Zero**, adottando la tecnica della doppia spalmatura. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento dell'adesivo, procedere alla stuccatura delle fughe dimensionate con una larghezza tale da smorzare le deformazioni termiche indotte dall'impianto di riscaldamento. A tal scopo sarà possibile utilizzare **Ultracolor Plus** o in alternativa **Keracolor FF**. Sigillare i giunti di frazionamento adeguatamente predisposti con idoneo sigillante come **Mapesil AC** o **Mapeflex PU 45 FT**, previa applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.



9 POSA DI CERAMICA SU SISTEMA RADIANTE A BASSO SPESSORE COSTITUITO DA PANNELLO IN FIBROGESSO O FIBROCEMENTO

1. Pavimentazione ceramica esistente
2. Malta riempitiva per piastrelle rimosse **Planitop Fast 330**
3. Sigillante (posa a cordoli) **Ultrabond MS Rapid**
4. Sistema radiante sottile
5. Primer **Eco Prim T Plus**
6. Adesivo (mano a Zero) **Keraquick Maxi S1**
7. Adesivo (seconda mano) **Keraquick Maxi S1**
8. Piastrelle in ceramica
9. Stuccatura **Ultracolor Plus**
10. Sigillante **Mapesil AC**

VERIFICA E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificare che il pavimento esistente sia ben ancorato al supporto, planare, adeguatamente pulito da grassi, oli, cere, vernici, ecc. Eventuali piastrelle che risultino distaccate e/o fessurate devono essere rimosse. Effettuare un'accurata pulizia della pavimentazione con appositi prodotti come **UltraCare HD Cleaner** o con abrasione meccanica. Se necessario realizzare le opportune riparazioni dei vuoti creatisi a seguito della rimozione di piastrelle con **Planitop Fast 330**.

POSA SISTEMA RADIANTE A BASSO SPESSORE

Installare l'impianto radiante incollando i pannelli in fibrocemento o fibrogesso sul supporto esistente con **Ultrabond MS Rapid**, applicato a cordoli distanziati 20-30 cm l'uno dall'altro, e procedere al collaudo di tenuta delle tubazioni, come definito dalla norma UNI EN-1264. Applicare su tutta la superficie dei pannelli il primer **Eco Prim T Plus**.

POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

Ad avvenuto asciugamento del primer (2-4 ore) procedere alla posa del pavimento ceramico direttamente sul pannello con adesivo cementizio idoneo di classe minima C2 e deformabile di classe S1, come ad esempio **Keraquick Maxi S1**, adottando la tecnica della doppia spalmatura. Applicare un primo strato di adesivo utilizzando la parte liscia della spatola per riempire le cavità del pannello/tubazioni e successivamente un secondo strato con una spatola dentata di spessore adeguato al tipo e formato della ceramica.

Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento dell'adesivo, procedere alla stuccatura delle fughe dimensionate con una larghezza tale da smorzare le deformazioni termiche indotte dall'impianto di riscaldamento. A tal scopo è possibile utilizzare **Ultracolor Plus** o in alternativa **Keracolor FF**. Sigillare i giunti di frazionamento adeguatamente predisposti con idoneo sigillante come **Mapesil AC**, previa applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

10 IMPERMEABILIZZAZIONE E POSA DI CERAMICA IN BAGNI E LOCALI UMIDI

1. Sottofondo in calcestruzzo
2. Strato desolidarizzante
3. Massetto **Topcem Pronto**
4. Impermeabilizzante pronto all'uso **Mapegum WPS** (2 mani)
5. Adesivo **Keraflex**
6. Piastrelle in ceramica
7. Fugatura **Kerapoxy Easy Design**
8. Sigillante **Mapesil AC**
9. Nastro gommato **Mapeband PE 120**
10. Cartongesso
11. Impermeabilizzante pronto all'uso **Mapegum WPS** (2 mani)
12. Adesivo **Ultramastic III**
13. Piastrelle in ceramica
14. Fugatura **Keracolor FF**
15. Sigillante **Mapesil Z Plus**

REALIZZAZIONE MASSETTO CEMENTIZIO DESOLIDARIZZATO

Posizionare lungo tutto il perimetro una bandella comprimibile in polietilene e sulla superficie in calcestruzzo posizionare uno strato separatore costituito per esempio da fogli di polietilene. Per la realizzazione del massetto utilizzare **Topcem Pronto** in spessore adeguato superiore a 40 mm.

IMPERMEABILIZZAZIONE

Sul supporto così preparato, è possibile realizzare l'impermeabilizzazione con **Mapegum WPS**, da applicare in due mani incrociate a spatola, a rullo o a pennello, in modo da creare una pellicola consistente, elastica e continua. Eseguire l'impermeabilizzazione elastica dei raccordi tra orizzontale/verticale e dei giunti con **Mapeband PE 120**. **Mapegum WPS** può essere applicato anche a parete su supporto adeguatamente preparato.

POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

Una volta rispettate le tempistiche di asciugatura di **Mapegum WPS** è possibile procedere alla posa della piastrellatura a parete e a pavimento, con un adesivo cementizio come **Keraflex** o **Keraquick Maxi S1** nel caso di adesivo rapido, adesivi da scegliere sempre in funzione del formato e tipo delle piastrelle. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento dell'adesivo, è possibile stuccare le fughe con **Kerapoxy Easy Design**, stuccatura epossidica, batteriostatica, di facile applicazione e pulizia, decorativa, antiacida, con la possibile aggiunta di **MapeGlitter** o **Mapecolor Metallic** per creare particolari effetti estetici. In alternativa usare la stuccatura cementizia **Ultracolor Plus** idrorepellente e resistente alla muffa.

Infine è possibile procedere alla sigillatura di giunti, angoli e spigoli con un idoneo sigillante come **Mapesil AC**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**. Per la sigillatura elastica di raccordi tra apparecchi sanitari e ceramiche, box doccia, ecc., è possibile utilizzare **Mapesil Z Plus**.

11 IMPERMEABILIZZAZIONE E POSA DI CERAMICA IN BOX DOCCIA, BAGNI E SPOGLIATOI IN SOVRAPPOSIZIONE A PAVIMENTAZIONI ESISTENTI

1. Supporto vecchie piastrelle
2. Primer **Eco Prim Grip Plus**
3. Lisciatura **Nivorapid**
4. Impermeabilizzazione **Mapegum WPS** (2 mani)
5. Scarico a pavimento **Drain Vertical**
6. Nastro gommato **Mapeband PE 120**
7. Adesivo **Keraflex Maxi S1 Zero**
8. Piastrelle in grès porcellanato
9. Stuccatura **Kerapoxy Easy Design**
10. Sigillante **Mapesil AC**
11. Lisciatura **Nivoplan** + **Planicrete**
12. Rasatura **Planitop 560**
13. Primer **Silancolor Primer Plus**
14. Rivestimento **Silancolor Pittura Plus**
15. Adesivo **Adesilex P10** + **Isolastic**
16. Piastrelle Mosaico vetroso
17. Fugatura **Kerapoxy Easy Design**

REGOLARIZZAZIONE E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificate le condizioni della pavimentazione e dopo aver effettuato una corretta pulizia, regolarizzare il piano di posa con **Nivorapid**, lisciatura cementizia, previa applicazione del primer promotore di adesione **Eco Prim Grip Plus**.

IMPERMEABILIZZAZIONE

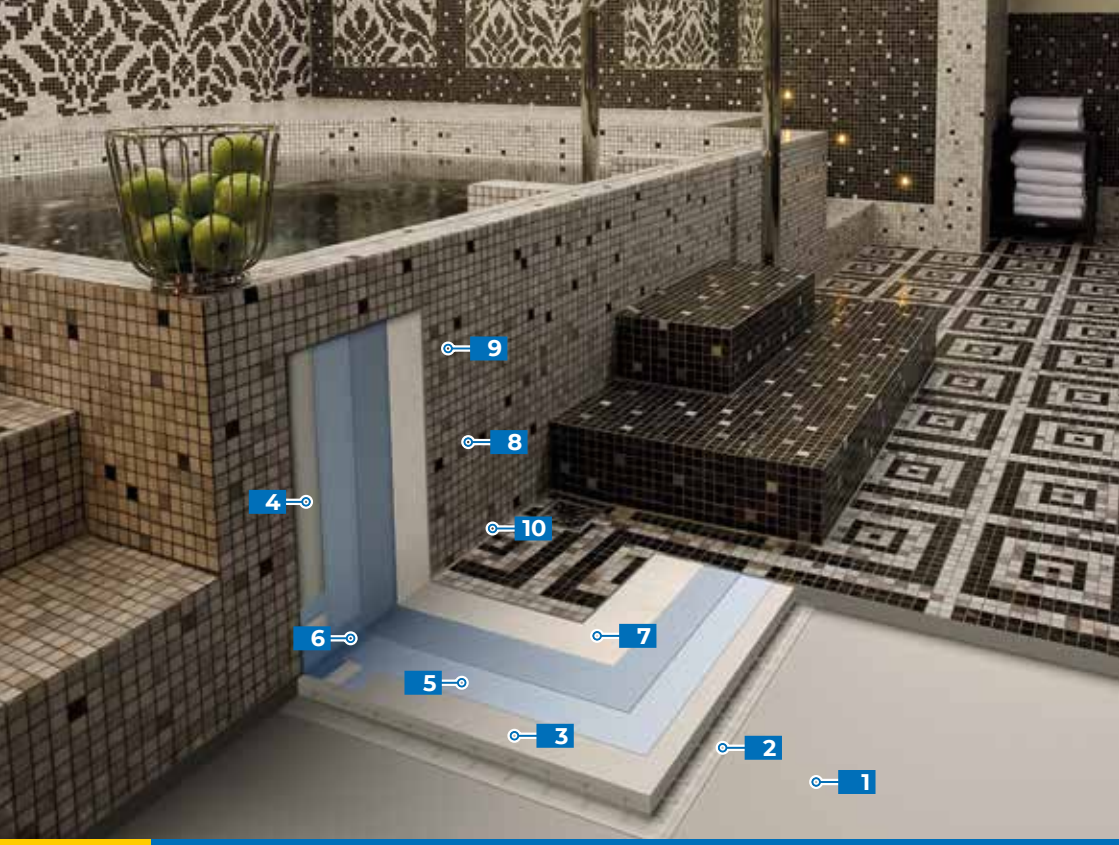
Sul supporto così preparato, è possibile realizzare l'impermeabilizzazione con **Mapegum WPS**, da applicare in due mani incrociate a spatola, a rullo, a pennello o a spruzzo in modo da creare una pellicola consistente, elastica e continua. Eseguire l'impermeabilizzazione elastica dei raccordi tra orizzontale e verticale con **Mapeband PE 120**. Realizzare lo scarico a pavimento con il kit **Drain Vertical/Lateral**. Per la realizzazione di docce filo pavimento prevedere l'utilizzo dei sistemi per bagno **Profilpas**, come le canaline **PP Drain Aqua** o i pozzetti della gamma **Q-Drain**, da posizionare prima dell'impermeabilizzazione.

POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA E DEL RIVESTIMENTO IN MOSAICO

In caso di docce filo pavimento applicare, con adesivo **Mapei** di classe minima C2 in accordo alla EN 12004, i profili **Profilpas Glass Profile** per l'inserimento di pareti in vetro e per la finitura del piano inclinato, utili a coprire il dislivello con pendenza del 2%. La posa delle piastrelle in grès porcellanato può essere realizzata utilizzando un adesivo cementizio come **Keraflex Maxi S1 Zero**, da scegliersi comunque sempre in funzione del tipo e formato piastrelle. Per la posa di mosaico vetroso a rivestimento è possibile utilizzare l'adesivo cementizio **Adesilex P10** miscelato con il lattice **Isolastic** diluito in rapporto 1:1 con acqua. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento avvenuto dell'adesivo è possibile stuccare le fughe con **Kerapoxy Easy Design**, stuccatura epossidica, batteriostatica, di facile applicazione e pulizia, decorativa, antiacida, con la possibile aggiunta di **MapeGlitter** o **Mapecolor Metallic** per creare particolari effetti estetici. Infine è possibile procedere alla sigillatura di giunti, angoli e spigoli con un idoneo sigillante come **Mapesil AC**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.



12 IMPERMEABILIZZAZIONE E POSA DI CERAMICA O MOSAICO IN AMBIENTI UMIDI COME WELLNESS E SPA

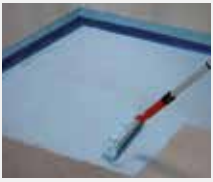
1. Struttura in calcestruzzo
2. Barriera al vapore
3. Massetto (a pavimento) **Topcem Pronto**
4. Rasatura (a parete) **Planitop Fast 330**
5. Impermeabilizzazione **Mapelastic Aquadefence**
6. Nastro gommato **Mapeband**
7. Adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**
8. Rivestimento
9. Stuccatura **Kerapoxy Easy Design**
10. Sigillante **Mapesil AC**

REALIZZAZIONE MASSETTO CEMENTIZIO DESOLIDARIZZATO

Posizionare lungo tutto il perimetro una bandella comprimibile in polietilene e sulla superficie in calcestruzzo mettere uno strato separatore costituito per esempio da fogli di polietilene. Per la realizzazione del massetto utilizzare **Topcem Pronto** in spessore adeguato superiore a 40 mm. Per regolarizzare le superfici verticali effettuare una rasatura con **Planitop Fast 330**.

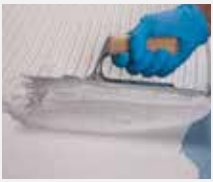
IMPERMEABILIZZAZIONE

Sul supporto così preparato, per le superfici non seggette ad immersione continua, è possibile realizzare l'impermeabilizzazione con **Mapelastic Aquadefense**, da applicare in due mani incrociate a spatola, a rullo a pelo lungo o a pennello, in modo da creare una pellicola consistente, elastica e continua. Eseguire l'impermeabilizzazione elastica dei raccordi tra orizzontale/ verticale e dei giunti con **Mapeband**.



POSA DI PIASTRELLE DI CERAMICA O MOSAICO

La posa delle piastrelle in grès porcellanato o di mosaico può essere realizzata con un adesivo cementizio da scegliersi in base al tipo e formato delle piastrelle, come **Ultralite S1 Flex Zero** che si distingue per il suo elevato punto di bianco, e pertanto è particolarmente indicato per la posa di mosaici vetrosi.Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.



STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento avvenuto dell'adesivo è possibile stuccare le fughe con **Kerapoxy Easy Design**, stuccatura epossidica, batteriostatica, di facile applicazione e pulizia, decorativa, antiacida, con la possibile aggiunta di **MapeGlitter** o **Mapecolor Metallic** per creare particolari effetti estetici. Infine è possibile procedere alla sigillatura dei giunti, angoli e spigoli con un idoneo sigillante come **Mapesil AC**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

13 POSA DI CERAMICA IN DOCCE FILO PAVIMENTO SU MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE E ANTIFRATTURA

1 Massetto cementizio **Topcem Pronto**

2 Membrana impermeabilizzante e antifrattura alcal-resistente incollata con adesivo di classe minima C2 EN12004 **Mapeguard WP 200**

3 Adesivo **Mapeguard WP Adhesive**

4 Canalina **PP Drain Aqua Profilpas**

5 Bandella impermeabilizzante **Mapeguard ST**

6 Impermeabilizzazione angolo interno **Mapeguard IC**

7 Angolare per l'impermeabilizzazione di piani a differente livello **Mapeguard DH-R**

8 **13** Adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**

9 Profilo doccia per la finitura del piano inclinato **Glass Profile GPS4 Profilpas**

10 Profilo doccia per la finitura del piano inclinato **Glass Profile GPS5 Profilpas**

11 Profilo doccia con pendenza per l'inserimento di pareti in vetro **Glass Profile GPS1 Profilpas**

12 Profilo doccia per l'inserimento di pareti in vetro **Glass Profile GPS2 Profilpas**

14 Piastrelle in grès porcellanato

15 Stuccatura **Kerapoxy Easy Design**

16 Sigillante **Mapesil AC**

POSA DELLA CANALINA

Definire le quote del pavimento finito prevedendo le pendenze per lo scarico dell'acqua. Posizionare la canalina (come ad esempio **PP Drain Aqua** di **Profilpas**) e connetterla alla rete di scarico attraverso un tubo a innesto di idoneo diametro. A innesto avvenuto effettuare una prova di tenuta verificandone la funzionalità.

REALIZZAZIONE DEL MASSETTO CEMENTIZIO

Procedere con la realizzazione del massetto pendenziato del 2% in opera con **Topcem Pronto**, livellandolo a filo del bordo superiore della flangia della canalina.

SISTEMA IMPERMEABILIZZANTE MAPEGUARD WP SYSTEM

Tagliare la membrana **Mapeguard WP 200** a misura prima di incollarla al supporto con adesivi **Mapei** di classe C2 in accordo alla EN 12004 (come **Adesilex P9, Keraflex Extra S1 Zero, Ultralite S1 Flex Zero, Keraquick Maxi S1** o simili). Stendere sull'adesivo fresco e pressare uniformemente con rullo dal centro ai bordi. Impermeabilizzare gli angoli interni ed esterni con **Mapeguard IC** e **Mapeguard EC**. Impermeabilizzare l'angolo tra piani di differente livello con **Mapeguard DH-R /Mapeguard DH-L**. Impermeabilizzare le tubazioni e gli scarichi passanti con le guarnizioni **Mapeguard PC**. Sigillare tutti gli spigoli tra parete-pavimento, tra parete-parete, tra i piani sfalsati e le giunzioni tra membrane adiacenti con **Mapeguard ST**. Utilizzare **Mapeguard WP Adhesive** per incollare tutti gli accessori impermeabilizzanti sulla membrana.

POSA PROFILI DOCCIA

Con adesivo **Mapei** di classe minima C2, in accordo alla EN 12004, applicare i profili doccia per l'inserimento di pareti in vetro (come **Glass Profile GPS1** e **Glass Profile GPS2** di **Profilpas**) e i profili per la finitura del piano inclinato (come **Glass Profile GPS4**, **Glass Profile GPS5** e **Glass Profile GPS3** di **Profilpas**), utili a coprire il dislivello con pendenza del 2%.

POSA DEL RIVESTIMENTO IN CERAMICA O MATERIALE LAPIDEO

È possibile procedere direttamente con l'installazione della piastrellatura. Per la posa, utilizzare un adesivo cementizio **Mapei** di classe minima C2 da scegliersi in funzione del tipo e formato del rivestimento. Tenere le piastrelle distanziate circa 2 o 4 mm dal telaio/cover della canalina. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento avvenuto dell'adesivo è possibile stuccare le fughe con **Kerapoxy Easy Design**, stuccatura epossidica, batteriostatica, di facile applicazione e pulizia, decorativa, antiacida, con la possibile aggiunta di **MapeGlitter** o **Mapecolor Metallic** per creare particolari effetti estetici. Infine è possibile procedere alla sigillatura di giunti, angoli e spigoli con un idoneo sigillante come **Mapesil AC**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

14 POSA DI CERAMICA IN AMBIENTI UMIDI SU PANNELLO MULTIUSO IMPERMEABILE

1. Muratura
2. Posa a punti e cordoli con adesivo **Ultralite S1 Flex Zero** del pannello multiuso impermeabile **Mapeguard Board**
3. Adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**
4. Gres porcellanato
5. Stuccatura **Kerapoxy Easy Design**
6. Intonaco degradato
7. Vecchie piastrelle
8. Adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**
9. Pannello multiuso impermeabile **Mapeguard Board**
10. Pannelli multiuso impermeabili **Mapeguard Board** assemblati con sigillante ibrido **Mapeflex MS45** e adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**
11. Adesivo **Mapeguard WP Adhesive**
12. Bandella **Mapeguard ST**
13. Pannelli multiuso impermeabili **Mapeguard Board** assemblati con sigillante ibrido **Mapeflex MS45**

REALIZZAZIONE ELEMENTI DIVISORI, CONTROPARETI, ELEMENTI DI ARREDO

Utilizzare i pannelli multiuso **Mapeguard Board** per:

- regolarizzare murature fuori piombo, anche in totale sostituzione dell'intonaco;
- regolarizzare superfici esistenti (intonaco degradato o vecchie piastrelle);
- realizzare elementi di arredo come lavabi, cassonetti per sanitari;
- realizzare elementi divisori, pareti doccia, panche e sedute, mensole;
- tamponamento di vasche da bagno;
- impermeabilizzare superfici prima della posa di rivestimenti a piastrelle.

*Modalità di applicazione e di asemblaggio di **Mapeguard Board**: pag. 37*

POSA DEL RIVESTIMENTO

La superficie dei pannelli assemblati, resistente all'acqua e perfettamente planare, può ricevere qualsiasi rivestimento in ceramica, mosaico e materiale lapideo adatto all'ambiente di destinazione. Per la posa, utilizzare un adesivo cementizio **Mapei** di classe minima C2 da scegliersi in funzione del rivestimento. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento avvenuto dell'adesivo è possibile stuccare le fughe con **Kerapoxy Easy Design**, stuccatura epossidica, batteriostatica, di facile applicazione e pulizia, decorativa, antiacida, con la possibile aggiunta di **MapeGlitter** o **Mapecolor Metallic** per creare particolari effetti estetici. Infine è possibile procedere alla sigillatura di giunti, angoli e spigoli con un idoneo sigillante come **Mapesil AC**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

15 POSA DI CERAMICA ANCHE DI GRANDE FORMATO IN FACCIATA SU INTONACO

1. Intonaco
   MapeWall Intonaca & Rinforza
2. Adesivo **Ultralite S2 Flex**
3. Piastrelle in ceramica
4. Stuccatura **Ultracolor Plus**
5. Sigillante cornice finestra e arcapiano
   Mapesil LM

VERIFICA E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

L'intonaco deve essere pulito, stagionato, asciutto, planare, solido e con adeguate resistenze allo strappo. Per realizzare un nuovo intonaco utilizzare **MapeWall Intonaca & Rinforza** con interposta la rete metallica da fissare al supporto portante. In caso di intonaco esistente, le parti di intonaco in fase di distacco possono essere ripristinate con **MapeWall Intonaca & Rinforza**. L'intonaco dovrà presentare un valore di resistenza allo strappo minima di 1 N/mm^2.

POSA DEL RIVESTIMENTO IN CERAMICA

Per la posa in facciata di piastrelle, soprattutto se a basso spessore o di grande formato, è fondamentale utilizzare adesivi deformabili (classificati S1 o S2 secondo la norma UNI EN 12004) come **Ultralite S2 Flex**, da applicare con la tecnica della doppia spalmatura per evitare la presenza di vuoti sul retro delle piastrelle. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

La stuccatura delle fughe di adeguata larghezza (minimo 5 mm) può essere realizzata con **Ultracolor Plus**, malta cementizia a presa e indurimento rapido, antiefflorescenze e idrorepellente. La sigillatura degli angoli, spigoli e dei giunti di dilatazione (adeguatamente dimensionati in funzione delle campiture del rivestimento) può essere effettuata mediante idonei prodotti a bassa presa di sporco e a basso modulo elastico come **Mapesil LM**, previo inserimento di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

16 POSA DI CERAMICA IN FACCIATA SU SISTEMA A CAPPOTTO MAPETHERM TILE SYSTEM XL

1. Intonaco **Intomap R2 Fibro**
2. Adesivo per pannello isolante **Mapetherm AR1 GG**
3. Pannello termoisolante
4. Rasatura strutturale (1ª mano) **Planitop HDM Maxi**
5. Rete di armatura **Mapegrid G 120**
6. Tassello **Mapetherm Tile - Ejot SDF-S Plus Ø 8 UB + Mapetherm Tile - Ejot SBV-P 8/90 K**
7. Rasatura strutturale (2ª mano) **Planitop HDM Maxi**
8. Adesivo per ceramica **Ultralite S2 Flex**
9. Piastrelle di ogni genere
10. Stuccatura **Ultracolor Plus**
11. Sigillante **Mapesil LM**

VERIFICA E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificare che il supporto sia adeguatamente pulito, stagionato, asciutto, planare e con adeguate resistenze allo strappo (1 N/mm²). Qualora non sussistano i requisiti di planarità e verticalità della muratura perimetrale, realizzare un intonaco di regolarizzazione con **Intomap R2 Fibro**.

POSA DEI PANNELLI TERMOISOLANTI

Posizionare **Mapetherm-Ejot Pro BSOP**, profili di partenza in PVC, da integrare con **Mapetherm-Ejot Pro SOP**, profilo in PVC per chiusura base.Posare i pannelli termoisolanti (in EPS o EPS con grafite, pannelli di lana minerale) con l'adesivo cementizio **Mapetherm AR1 GG**, da applicare con la tecnica della doppia spalmatura (applicando uniformemente l'adesivo sul retro del pannello e sul supporto). Per altre tipologie di pannelli termoisolanti consultare l'Assistenza Tecnica **Mapei**. Durante la posa rispettare i giunti "strutturali" che devono essere protetti con i profili **Mapetherm-Ejot DFPCO-E**, nel caso di giunti piani, o con i profili **Mapetherm-Ejot DFPCO-V**, in caso di giunti ad angolo. In corrispondenza di tutti gli spigoli e delle varie aperture utilizzare i profili **Mapetherm-Ejot Pro GEW**. Tra i giunti di interconnessione del sistema a cappotto e le altre parti dell'edificio (davanzali, spalle finestre e aperture in genere) inserire preventivamente **Mapefoam** e sigillare con **Mapeflex AC4**.

REALIZZAZIONE INTONACO STRUTTURALE

A indurimento dell'adesivo, realizzare l'intonaco strutturale con **Planitop HDM Maxi**, malta bicomponente fibrorinforzata, da applicare in due mani successive, per uno spessore totale di 8-10 mm circa. Dopo la prima mano su malta ancora fresca annegare la rete in fibra di vetro alcali resistente **Mapegrid G 120**. Fissare i pannelli isolanti al supporto con tasselli tipo **Mapetherm Tile- Ejot SDF-S Plus Ø 8 UB**, da utilizzare in combinazione alla rondella **Mapetherm Tile -Ejot SBV-P 8/90 K**. I tasselli devono essere inseriti fino a portare in battuta la rondella sulla rete. Per determinare il corretto quantitativo di tasselli e la loro lunghezza consultare l'Assistenza tecnica **Mapei**.

POSA DI GRÈS PORCELLANATO DI GRANDE FORMATO ANCHE A SPESSORE SOTTILE

Sistema per realizzare cappotti rivestiti con grès porcellanato a spessore sottile fino a dimensioni di 100x150 cm o grès porcellanato a spessore tradizionale 8-10 mm circa di formato massimo 60x120 cm. La posa deve essere effettuata con adesivi altamente deformabili (classificati S2 secondo la UNI EN 12004) come **Ultralite S2 Flex** mediante la tecnica della doppia spalmatura. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

La stuccatura delle fughe di adeguata larghezza (minimo 5 mm) può essere realizzata con prodotti cementizi come **Ultracolor Plus**. La sigillatura degli angoli, spigoli e dei giunti di dilatazione (adeguatamente dimensionati in funzione delle campiture del rivestimento) può essere effettuata mediante idonei prodotti a bassa presa di sporco e a basso modulo elastico come **Mapesil LM**, previo inserimento di **Mapefoam** nel caso di piastrelle a spessore tradizionale e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

17 POSA DI CERAMICA IN FACCIATA SU SISTEMA A CAPPOTTO MAPETHERM TILE SYSTEM S

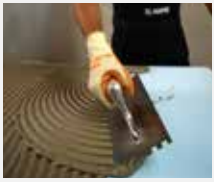
1. Intonaco **Intomap R2 Fibro**
2. Adesivo per pannello isolante **Mapetherm AR1 GG**
3. Pannello termoisolante
4. Rasatura armata (1ª mano) **Mapetherm AR1**
5. Rete di armatura in fibra di vetro **Mapetherm Net**
6. Tassello **Mapetherm Tile - Ejot SDF-S Plus Ø 8 UB** + **Mapetherm Tile - Ejot SBV-P 8/90 K**
7. Rasatura armata (1ª mano) **Mapetherm AR1**
8. Adesivo per ceramica **Keraflex Maxi S1 Zero** / **Ultralite S1 Flex Zero**
9. Piastrelle di piccolo formato/clinker
10. Stuccatura **Ultracolor Plus** / **MapeWall Muratura Fine**
11. Sigillante **Mapesil LM**

VERIFICA E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificare che il supporto sia pulito, stagionato, asciutto, planare e con adeguate resistenze allo strappo (1 N/mm^2). Qualora non sussistano i requisiti di planarità e verticalità della muratura perimetrale, realizzare un intonaco di regolarizzazione con **Intomap R2 Fibro**.

POSA DEI PANNELLI TERMOISOLANTI

Posizionare **Mapetherm-Ejot Pro BSOP**, profili di partenza in PVC, da integrare con **Mapetherm-Ejot Pro SOP**, profilo in PVC per chiusura base.Posare i pannelli termoisolanti in EPS o EPS con grafite con l'adesivo cementizio **Mapetherm AR1 GG**, da applicare con doppia spalmatura (applicando uniformemente l'adesivo sul retro del pannello e sul supporto). Per altri tipi di pannelli termoisolanti consultare l'Assistenza Tecnica **Mapei**. Durante la posa rispettare i giunti "strutturali" proteggendoli con i profili **Mapetherm-Ejot DFPCO-E** (giunti piani), o con i profili **Mapetherm-Ejot DFPCO-V** (giunti ad angolo). In corrispondenza di tutti gli spigoli e delle varie aperture utilizzare i profili **Mapetherm-Ejot Pro GEW**. Tra i giunti di interconnessione del sistema a cappotto e le altre parti dell'edificio (davanzali, spalle finestre e aperture in genere) inserire preventivamente **Mapefoam** e sigillare con **Mapeflex AC4**.



REALIZZAZIONE RASATURA ARMATA

A indurimento dell'adesivo, realizzare la rasatura utilizzando **Mapetherm AR1**, malta cementizia monocomponente per l'incollaggio e la rasatura di pannelli termoisolanti, da applicare in due mani successive per uno spessore totale di 4-5 mm. Interporre nella prima mano di rasatura ancora fresca **Mapetherm Net**, rete di armatura in fibra di vetro trattata con speciale appretto per conferire resistenza agli alcali. In alternativa è possibile utilizzare la rete **Mapenet 150**. Fissare i pannelli isolanti al supporto con tasselli tipo **Mapetherm Tile - Ejot SDF-S Plus Ø 8 UB** in combinazione alla rondella **Mapetherm Tile - Ejot SBV-P 8/90 K**. I tasselli devono essere inseriti fino a portare in battuta la rondella sulla rete. Per il corretto quantitativo di tasselli e la loro lunghezza consultare l'Assistenza tecnica **Mapei**.

POSA DI LISTELLI IN LATERIZIO, CERAMICA E GRÈS PORCELLANATO DI PICCOLE DIMENSIONI

Sistema per realizzare cappotti rivestiti con listelli in laterizio, clinker di formato tipo 5,5x25 cm con spessore 1-1,5 cm e grès porcellanato di formato massimo 30x60 cm con spessore 8-10 mm circa. Effettuare la posa con adesivi deformabili di classe C2S1 o C2S2 secondo norma EN 12004 da scegliersisecondo il formato e la tipologia delle piastrelle, come **Keraflex Maxi S1 Zero**, **Ultralite S1 Flex Zero**, **Ultralite S2 Flex** o, se necessari adesivi a presa rapida, **Ultralite S1 Quick** e **Ultralite S2 Quick**. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

La stuccatura delle fughe di adeguata larghezza (minimo 5 mm) può essere realizzata con prodotti cementizi come **Ultracolor Plus**, per rivestimenti in grès porcellanato o clinker, o **Mapeantique Allettamento** o **MapeWall Muratura Fine**, per listelli in laterizio. La sigillatura degli angoli, spigoli e dei giunti di dilatazione (adeguatamente dimensionati in funzione delle campiture del rivestimento) può essere effettuata mediante idonei prodotti a bassa presa di sporco e a basso modulo elastico come **Mapesil LM**.

18 POSA DI CERAMICA IN FACCIATA SU PANNELLI IN FIBRO-CEMENTO

- **1** Parete in calcestruzzo
- **2** Adesivo
- **3** Pannello di isolamento termico
- **4** Barriera vapore
- **5** Pannello di fibrocemento
- **6-7** Rasatura armata **Monofinish** + **Mapenet 150**
- **8** Adesivo **Ultralite S2 Flex**
- **9** Piastrelle in ceramica
- **10** Stuccatura **Ultracolor Plus**
- **11** Sigillante **Mapesil LM**

VERIFICA E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificare l'idoneità del supporto, appurando la stabilità e la rigidità della struttura "a secco" formata da una struttura metallica rivestita di pannelli in fibrocemento fissati fra loro meccanicamente.

Effettuare una pulizia del supporto con uno straccio morbido o spugna inumidita per rimuovere polvere, sporco e tutto quanto possa ostacolare la successiva adesione.

Effettuare la rasatura dei pannelli con **Monofinish** applicato a spatola liscia in due mani (spessore totale fra prima e seconda mano pari a 3/4 mm circa) o **Mapefinish**. In corrispondenza delle giunzioni tra i vari pannelli interporre, nella prima mano di rasatura, **Mapenet 150**, rete in fibra di vetro alcali resistente.

POSA DEL RIVESTIMENTO IN CERAMICA

Per la posa in facciata di piastrelle, soprattutto se a basso spessore o di grande formato, è fondamentale utilizzare adesivi deformabili (classificati S1 o S2 secondo la norma UNI EN 12004) come **Ultralite S2 Flex**, da applicare con la tecnica della doppia spalmatura per evitare la presenza di vuoti sul retro delle piastrelle. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

La stuccatura delle fughe di adeguata larghezza (minimo 5 mm) può essere realizzata con **Ultracolor Plus**, malta cementizia a presa e indurimento rapido, antiefflorescenze e idrorepellente.

La sigillatura degli angoli, spigoli e dei giunti di dilatazione (adeguatamente dimensionati in funzione delle campiture del rivestimento) può essere effettuata mediante idonei prodotti a bassa presa di sporco e a basso modulo elastico come **Mapesil LM**, previo inserimento di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

19 RAPIDA IMPERMEABILIZZAZIONE E POSA DI CERAMICA SU BALCONI E TERRAZZE

1. Calcestruzzo
2. Boiacca adesione **Planicrete**
3. Massetto **Topcem Pronto**
4. Impermeabilizzante cementizio (2 mani) **Mapelastic Turbo**
5. Rete in fibra di vetro **Mapenet 150**
6. Nastro gommato **Mapeband Easy**
7. Scarico a parete **Drain Front**
8. Adesivo epossidico **Adesilex PG4** spagliato con **Quarzo 0,5**
9. Adesivo **Keraquick Maxi S1**
10. Piastrelle in ceramica
11. Stuccatura **Ultracolor Plus**
12. Sigillante **Mapesil AC**

REALIZZAZIONE DEL MASSETTO IN ADERENZA

Nei casi in cui si debba realizzare un massetto con spessori inferiori a 4 cm, è indispensabile applicare **Topcem Pronto** in aderenza al supporto su uno strato fresco di una resina epossidica come **Eporip** o una boiacca cementizia di adesione confezionata con **Planicrete**, acqua e cemento in rapporto 1:1:3.

IMPERMEABILIZZAZIONE

Sul massetto, asciutto e stagionato, si può realizzare l'impermeabilizzazione con **Mapelastic Turbo**. Applicare con spatola in due mani con interposta armatura alcali resistente (quale **Mapenet 150**) per uno spessore finale non inferiore a 2 mm. Realizzare l'impermeabilizzazione dei raccordi tra orizzontale e verticale e dei giunti con **Mapeband Easy**. Realizzare lo scarico a parapetto con **Drain Front** adeguatamente carteggiato e annegato in due strati di **Adesilex PG4**.

POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

La posa "rapida" delle piastrelle può essere realizzata utilizzando un adesivo cementizio a presa rapida e deformabile come ad esempio **Elastorapid**, **Keraquick Maxi S1**, **Ultralite S1 Flex Quick**. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

A indurimento dell'adesivo, è possibile stuccare le fughe con **Ultracolor Plus**, prodotto a presa e indurimento rapido, antiefflorescenze e idrorepellente. Infine è possibile procedere alla sigillatura dei giunti, cambi di pendenza, angoli e spigoli con un idoneo sigillante elastico come **Mapesil AC**, previa applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

20 IMPERMEABILIZZAZIONE E POSA DI CERAMICA SU BALCONI E TERRAZZE IN SOVRAPPOSIZIONE A PAVIMENTO CERAMICO ESISTENTE

1. Supporto- ceramica esistente
2. Rasatura **Adesilex P4**
3. Impermeabilizzazione **Mapelastic Zero**
4. Rete in fibra di vetro **Mapenet 150**
5. Nastro gommato **Mapeband Easy**
6. Scarico a pavimento **Drain Vertical**
7. Adesivo **Keraflex Maxi S1 Zero**
8. Piastrelle in ceramica
9. Stuccatura **Ultracolor Plus**
10. Sigillante **Mapesil AC**

REGOLARIZZAZIONE E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Per ripristinare le corrette pendenze, sulla pavimentazione esistente realizzare una rasatura mediante **Adesilex P4**, previa pulizia della pavimentazione con opportuni detergenti/sgrassatori come **UltraCare HD Cleaner** o abrasione meccanica superficiale. Per eliminare eventuali avvallamenti presenti o colmare i vuoti creatisi a seguito della rimozione delle piastrelle in fase di distacco utilizzare **Planitop Fast 330**. I battiscopa devono essere rimossi, compreso il retrostante intonaco per una profondità di almeno 1,5 cm; tale scasso può essere ripianato con **Planitop Fast 330**.

IMPERMEABILIZZAZIONE

Al di sopra della rasatura è possibile realizzare l'impermeabilizzazione con uno strato di almeno 2 mm di **Mapelastic Zero**, applicabile in due mani mediante spatola metallica e da armare fra le due mani con **Mapenet 150**, rete in fibra di vetro alcali-resistente. Eseguire l'impermeabilizzazione dei raccordi tra superfici orizzontali/verticali e dei giunti con **Mapeband Easy**. Realizzare lo scarico a pavimento utilizzando il kit **Drain Vertical**/ **Lateral**. Per applicazioni con basse temperature e su supporti umidi purchè stagionati, si consiglia l'uso dell'impermeabilizzante **Mapelastic Turbo**.

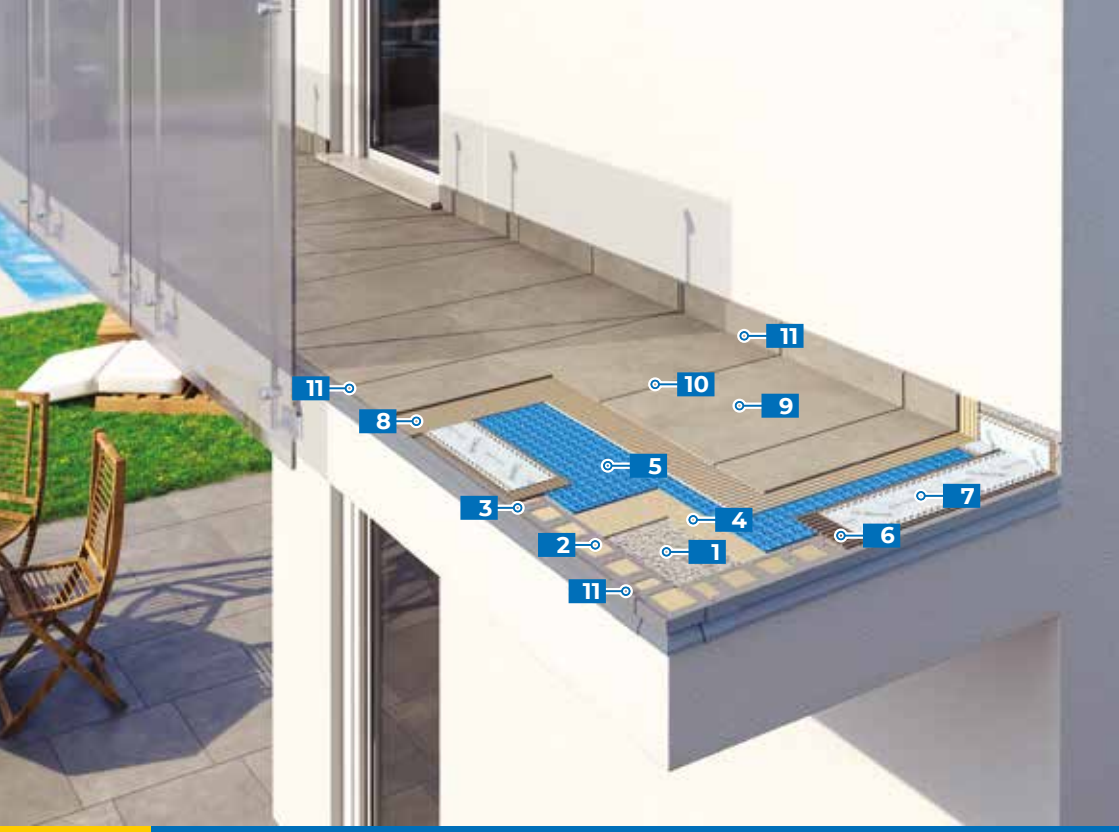
POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

La posa delle piastrelle può essere realizzata utilizzando un adesivo cementizio sufficientemente deformabile (compatibile con lo strato elastico costituito da **Mapelastic Zero**) come ad esempio **Keraflex Maxi S1 Zero**. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

A indurimento avvenuto dell'adesivo è possibile stuccare le fughe con un prodotto cementizio come **Ultracolor Plus** o in alternativa **Keracolor FF** o **Keracolor GG** miscelati con l'additivo polimerico **Fugolastic**.

Infine è possibile procedere alla sigillatura dei giunti, angoli e spigoli, previa eventuale applicazione di **Mapefoam**, con un idoneo sigillante come **Mapesil AC**, qualora siano presenti soglie in materiale lapideo sigillare i giunti dilatazione con **Mapesil LM** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.



21 IMPERMEABILIZZAZIONE E POSA DI CERAMICA SU TERRAZZE E BALCONI CON MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE, ANTIFRATTURA, IMPERMEABILIZZANTE

1. Massetto cementizio **Topcem Pronto**
2. Adesivo **Keraflex Maxi S1 Zero**
3. Profilo per balconi e terrazze **Protec CPGV Profilpas**
4. Adesivo **Keraflex Maxi S1 Zero**
5. Membrana antifrattura, desolidarizzante e impermeabilizzante **Mapeguard UM 35**
6. Adesivo **Mapeguard WP Adhesive**
7. Nastro in gomma **Mapeband Easy**
8. Adesivo **Keraflex Maxi S1 Zero**
9. Piastrelle in ceramica
10. Stuccatura **Ultracolor Plus**
11. Sigillante **Mapesil AC**

REALIZZAZIONE MASSETTO CEMENTIZIO DESOLIDARIZZATO

Posizionare, lungo tutto il perimetro, una bandella comprimibile in polietilene e sulla superficie in calcestruzzo realizzare uno strato separatore costituito per esempio da fogli di polietilene. Per la realizzazione del massetto di pendenza utilizzare **Topcem Pronto** in spessore compreso tra 40 e 80 mm.

POSA DEI PROFILI PER BALCONI E TERRAZZE

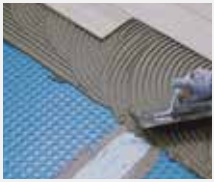
Applicare l'adesivo **Mapei** di classe minima C2 secondo EN12004 sulla cornice del balcone per applicare i profili perimetrali per la protezione e la finitura dei bordi esterni di terrazze e balconi come **Cerfix® Protec** di **Profilpas** (ad esempio **Protec CPGV**). Eventualmente prevedere in aggiunta un fissaggio meccanico. Mantenere uno distanza di circa 5 mm tra profilo-profilo e tra profilo-angolo esterno/interno 90°. In corrispondenza delle giunte tra profili applicare l'apposito pezzo di giunzione.

POSA DELLA MEMBRANA DESOLIDARIZZANTE ANTIFRATTURA E IMPERMEABILIZZANTE

Procedere alla posa di **Mapeguard UM 35**, membrana impermeabilizzante desolidarizzante e antifrattura, con adesivi a adesione migliorata di classe minima C2 in accordo alla EN 12004 o ISO13007-1 (come **Keraquick Maxi S1**, **Ultralite S1 Flex Zero, Keraflex Maxi S1 Zero, Keraflex Extra S1 Zero, Keraflex Easy S1 Zero**). Pressare adeguatamente la membrana sull'adesivo con frattazzo o rullo **Mapeguard Roller**. Impermeabilizzare tutte le giunzioni tra le membrane adiacenti, tutti gli angoli e gli spigoli tra membrana e pareti perimetrali, le giunzioni tra membrana-profilo mediante applicazione di **Mapeband Easy** incollato con **Mapeguard WP Adhesive** (applicato con spatola dente 3 mm). Utilizzare gli accessori della gamma **Drain** per impermeabilizzare gli scarichi.

POSA DEL PAVIMENTO CERAMICO

La posa della pavimentazione ceramica sopra la membrana **Mapeguard UM 35** deve essere effettuata con un adesivo **Mapei** idoneo da scegliersi in funzione del tipo e del formato delle piastrelle di classe minima C2 secondo EN 12004, come ad esempio **Keraflex Maxi S1 Zero**. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.



STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

Ad indurimento dell'adesivo è possibile stuccare le fughe con un prodotto cementizio come **Ultracolor Plus** o in alternativa **Keracolor GG** o **Keracolor FF** miscelati con l'additivo polimerico **Fugolastic**.

Infine è possibile procedere alla sigillatura dei giunti, degli angoli e spigoli con un idoneo sigillante come **Mapesil AC**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

22 REALIZZAZIONE O RIFACIMENTO RAPIDO DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI COMMERCIALI

1. Vecchia pavimentazione danneggiata da rimuovere
2. Calcestruzzo
3. Barriera vapore
4. Massetto + bandella comprimibile perimetrale **Topcem Pronto**
5. Adesivo **Keraquick Maxi S1**
6. Piastrelle in ceramica
7. Stuccatura **Ultracolor Plus**
8. Sigillante **Mapeflex PU 45 FT**

REALIZZAZIONE MASSETTO DESOLIDARIZZATO A PRESA E INDURIMENTO RAPIDO

In ambienti commerciali dove il pavimento esistente risulta essere fortemente ammalorato può essere necessaria la sua completa demolizione e ripristino del massetto. Posizionare lungo tutto il perimetro una bandella comprimibile in polietilene e su tutta la superficie un opportuno strato separatore come un foglio di polietilene.

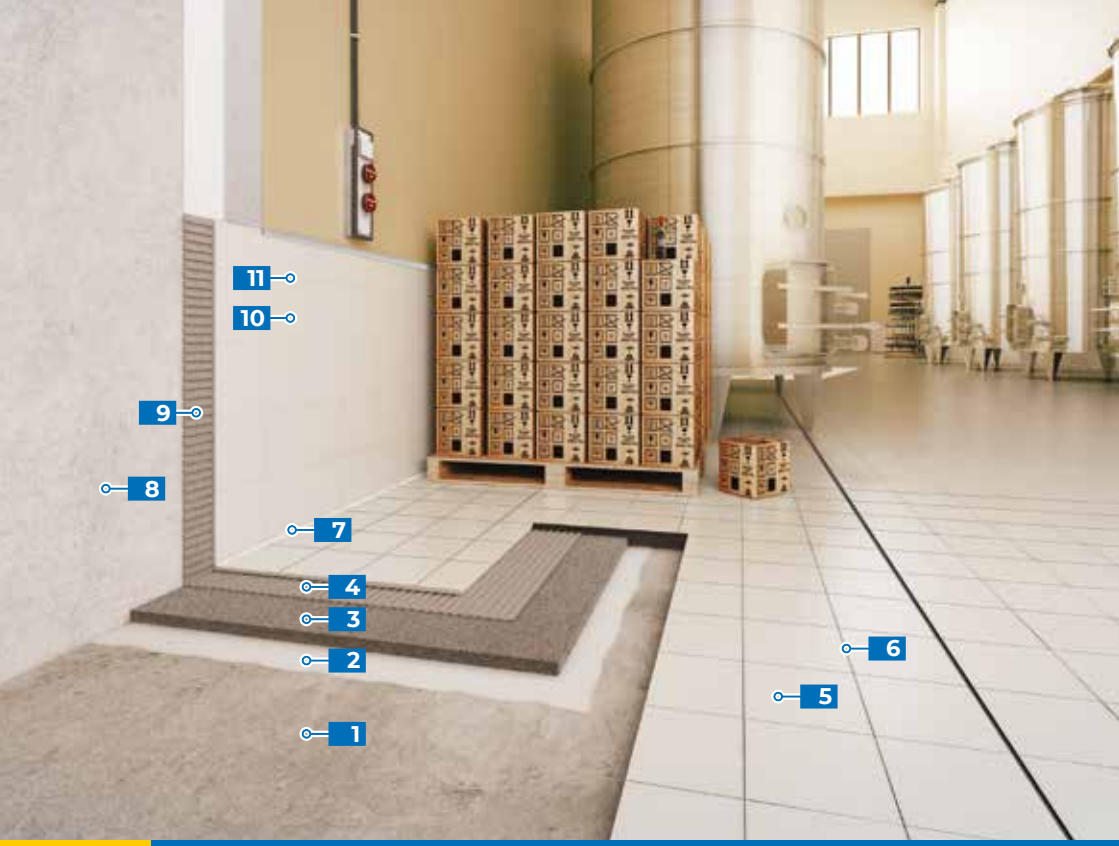
Confezionare il massetto con **Topcem Pronto**, che permette di posare la ceramica dopo 3-4 ore, raggiungendo elevati valori di resistenze meccaniche in tempi ridotti. Qualora sia necessario, armare il massetto con reti metalliche, o prevedere fibre strutturali come **Mapefibre ST30**.

POSA DEL PAVIMENTO IN CERAMICA

Su massetto correttamente asciutto, stagionato e provvisto di idonei giunti, è possibile posare con **Adesilex P9 Express** o **Keraquick Maxi S1**, adesivi a presa rapida con alte resistenze meccaniche, che permettono la pedonabilità della pavimentazione in sole 3 ore e la sua messa in esercizio già dopo 24 ore. Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGLLATURA GIUNTI

A indurimento avvenuto dell'adesivo è possibile procedere alla stuccatura delle fughe (opportunamente dimensionate) con **Ultracolor Plus**, malta cementizia a presa e indurimento rapido, con elevate resistenze meccaniche e all'abrasione. Dopo circa 3 ore la pavimentazione può essere posta a traffico leggero. La sigillatura dei giunti dovrà essere effettuata con sigillanti poliuretanici ad alto modulo elastico e rapido indurimento come **Mapeflex PU 45 FT**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.



23 POSA DI CERAMICA IN AMBIENTI INDUSTRIALI SOGGETTI AD AGGRESSIONI CHIMICHE

1. Solaio in cemento armato
2. Promotore di adesione **Eporip**
3. Massetto **Topcem Pronto**
4. Adesivo **Elastorapid**
5. Piastrelle in ceramica
6. Stuccatura **Kerapoxy IEG**
7. Sigillante **Mapeflex PU 35 CR**
8. Intonaco **Planitop Fast 330**
9. Adesivo **Elastorapid**
10. Piastrelle in ceramica
11. Stuccatura **Kerapoxy IEG**

REALIZZAZIONE DEL MASSETTO CEMENTIZIO

Realizzare un massetto desolidarizzato, provvisto di idonea barriera al vapore, con **Topcem Pronto**. Applicare una rete elettrosaldata, al fine di distribuire meglio le sollecitazioni agenti sulla pavimentazione, e posizionarla a metà dello spessore del massetto, che deve in ogni caso essere di almeno 4 cm. Per regolarizzare o ripristinare la superficie verticale dell'intonaco è possibile utilizzare **Planitop Fast 330**. Nei casi in cui si debba realizzare un massetto con spessori inferiori a 4 cm, è indispensabile applicare **Topcem Pronto** in aderenza al supporto su uno strato fresco di una resina epossidica come **Eporip** o una boiacca cementizia di adesione confezionata con **Planicrete**, acqua e cemento in rapporto 1:1:3.

POSA DEL PAVIMENTO E RIVESTIMENTO IN CERAMICA

Attesa la stagionatura del massetto, procedere alla posa con adesivi cementizi a elevate resistenze meccaniche a compressione come **Elastorapid** o **Granirapid** utilizzando la tecnica della doppia spalmatura.

Utilizzare gli adesivi epossidici come **Kerapoxy** o **Kerapoxy Adhesive** nel caso sia necessario garantire elevate resistenze chimiche oltre a elevate resistenze meccaniche alla compressione. L'utilizzo di adesivi reattivi per la posa aumenta la resistenza chimica della pavimentazione che in questo caso sarà assicurata non solo dalla fuga ma anche dal letto di posa.

Per mantenere la corretta dimensione delle fughe e per ridurre eventuali dislivelli in altezza tra piastrelle adiacenti usare i sistemi livellanti della linea **MapeLevel**.

STUCCATURA FUGHE E SIGILATURA GIUNTI

A indurimento dell'adesivo, procedere alla stuccatura delle fughe di larghezza adeguata utilizzando **Kerapoxy CQ** o **Kerapoxy IEG** (a seconda del tipo di aggressione chimica prevista) stuccatura epossidica con elevatissime resistenze chimiche, in particolare nei confronti dell'acido oleico e degli idrocarburi aromatici.

Considerando la notevole estensione di questi ambienti, è importante eseguire un corretto dimensionamento dei giunti e provvedere alla loro sigillatura mediante prodotti con idonee resistenze meccaniche e chimiche come **Mapeflex PU35 CR**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

24 IMPERMEABILIZZAZIONE E POSA DI MOSAICO VETROSO IN PISCINA

1. Struttura in cemento armato
2. Boiacca di adesione **Planicrete**
3. Sottofondo a pavimento **Planitop Fast 330** o **Topcem Pronto** in aderenza
4. Rasatura **Planitop Fast 330**
5. Sguscia incollata monoliticamente a supporto **Eporip** + **Mapegrout 430**
6. Impermeabilizzante cementizio **Mapelastic Smart**
7. TNT in prolipropilene **Mapetex Sel N**
8. Adesivo **Ultralite S1 Flex Zero**
9. Mosaico vetroso
10. Fugatura **Kerapoxy Easy Design**
11. Sigillante **Mapesil AC**

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

La regolarizzazione del supporto in cemento armato (stagionato, meccanicamente resistente ed esente da oli disarmanti) può essere effettuata, sia a parete che a pavimento, con **Planitop Fast 330**. In alternativa è possibile regolarizzare la pavimentazione con **Topcem Pronto** in aderenza al supporto mediante l'utilizzo di **Eporip**. La sguscia perimetrale potrà essere realizzata invece con **Mapegrout 430** incollato al supporto con **Eporip**.

IMPERMEABILIZZAZIONE

Dopo la regolarizzazione delle superfici verticali e orizzontali, è possibile impermeabilizzare le superfici, adeguatamente preparate, con **Mapelastic Smart**, malta cementizia bicomponente da applicare in due mani e da armare con il tessuto non tessuto **Mapetex Sel N**. Lo spessore complessivo dello strato di impermeabilizzazione non potrà risultare inferiore a 2 mm.

POSA DI MOSAICO VETROSO

La posa di mosaico vetroso in piscina può essere realizzata con l'adesivo cementizio alleggerito **Ultralite S1 Flex Zero**, che si distingue per il suo elevato punto di bianco e pertanto è particolarmente indicato per la posa di mosaici vetrosi.

STUCCATURA FUGHE E SIGILLATURA GIUNTI

A indurimento dell'adesivo, è possibile stuccare le fughe con **Kerapoxy Easy Design** stuccatura epossidica, batteriostatica, di facile applicazione e pulizia, decorativa, antiacida, impiegabile anche in combinazione con **MapeGlitter** e **Mapecolor Metallic**.

In corrispondenza di angoli, spigoli, giunti e cambi di pendenze effettuare una sigillatura elastica mediante **Mapesil AC**, previa eventuale applicazione di **Mapefoam** e successiva finitura superficiale del sigillante con **UltraCare Smooth Silicone**.

Servizio di **assistenza tecnica Mapei**

Mapei mette a disposizione dei propri clienti un **servizio di Assistenza Tecnica** continua e qualificata, per garantire il corretto supporto dalle fasi preliminari del progetto fino alla fase di realizzazione in cantiere.
L'assistenza e il supporto ai nostri clienti sono garantiti in ogni angolo del mondo: i clienti **Mapei** possono contare su tecnici altamente specializzati e un personale qualificato e distribuito in maniera capillare sul territorio con competenze in ogni settore. Professionisti e tecnici sono in grado di fornire una vera e propria consulenza sui prodotti e assistenza nella risoluzione di ogni tipologia di problema.

Assistenza Tecnica e Commerciale Mapei

I dati riportati in tabella sono indicativi, consultare sempre le schede tecniche dei prodotti disponibili sul sito **www.mapei.com**

MK 684810 (IT) 9/23 knoweb.it

È TUTTO OK CON MAPEI

SEDE
MAPEI SpA
Via Cafiero, 22
20158 Milano
+39-02-37673.1
mapei@mapei.it
mapei.com

MAPEI®